

Dettagli sul corso

Antropologia culturale - a.a. 2008/09

Docente: Alessandro Lutri, Stanza 105, email: alelutri@unict.it

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 6, a scelta)
Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 6, a scelta)

Programma del corso

I modulo: Fondamenti della conoscenza antropologica

Obiettivi formativi:

acquisizione del linguaggio e dello strumentario concettuale necessari alla formazione della ricerca antropologica: nozioni di corpo, genere, vita, morte, nutrimento, forme della comunicazione, produzione, consumo, forme di relazioni sociali, appartenenza, identità, artefatti, forme di cognizione, tempo, spazio, credenza, simbolo, rituale, mito, religione, tradizione, comparazione, etc.

Contenuti:

prendere in esame e trattare, sia in termini teoretici che empirici, alcune delle proprietà fondanti la vita degli esseri umani in quanto parte di gruppi, comunità, società, al fine di sviluppare più ampi livelli di familiarità con universi culturali e sociali distanti dal proprio orizzonte quotidiano di riferimento.

Testi:

- Aime, M., 2008, *Il primo libro di antropologia*, Torino, Einaudi

II modulo: Approfondimenti

Fondamenti e sviluppi della prospettiva etno-cognitiva

Contenuti del modulo:

L'antropologia cognitiva è quell'ambito degli studi antropologici che ha per oggetto lo studio degli universi di senso nei quali donne e uomini sono inseriti. Nel suo declinarsi in relazione alle scienze cognitive, l'antropologia cognitiva riflette, oltre che sulla variabilità degli universi di senso, anche sull'invariabilità e sugli aspetti costanti e apparentemente transculturali che sembrano soggiacere a importanti aspetti della vita socio-culturale umana. Coerentemente con la sua attitudine critica e con il suo ancoramento empirico (conoscenza etnografica), a conoscenza antropologica tout court riflette anche sulle implicazioni conoscitive, politiche ed etiche sottostanti le possibili forme di ideologia occultate alle spalle di apparentemente neutre forme di "naturalizzazione".

Il modulo prenderà in considerazione le principali tappe che hanno scandito la riflessione antropologica sulle capacità cognitive, per quel che perviene la formazione, memorizzazione, trasmissione delle conoscenze; le forme del ragionamento e di inferenza; lo studio etnografico degli artefatti, in quanto prototipi dell'attività sociale e culturale degli uomini.

Obiettivi formativi:

Conoscere i principali nodi teorici e le questioni metodologiche legate allo studio della cognizione secondo la prospettiva etno-antropologica.

Ripensare lo studio etnografico degli artefatti, non in quanto studio di come le relazioni tra gli individui e tra loro e il mondo vengono *rappresentate*, bensì di come esse vengono *create* attraverso gli artefatti.

Testi:

- Lutri, A. (a cura), *Modelli della mente e processi di pensiero. Il dibattito antropologico contemporaneo*, Catania, Ed.it, 2008;
- Tattersall, *La scimmia allo specchio*, Roma, Meltemi, 2005

Metodo di valutazione: orale

La bibliografia del corso potrà subire qualche cambiamento, che sarà eventualmente comunicato all'inizio delle lezioni.

Dettagli sul corso

Comunicazione di massa - a.a. 2008/09

Docente: [Salvatore Scibilia](mailto:sscibilia@yahoo.it), Stanza 269, tel. n.d., email: sscibilia@yahoo.it

Corsi di laurea: Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 3)

Programma del corso

Testi

D. Mac Quail, *Sociologia dei Media*, Il Mulino - capitoli: dal primo al sesto (incluso) e cap. tredicesimo
De Micheli-Oddo, *La fabbrica degli spot*, Lupetti editore - tutto

Dettagli sul corso

Comunicazione, televisione e new media - a.a. 2008/09

Docente: Rosa Maria Di Natale, Stanza 244, tel. 095 7102807, email: rosamariadinatale@yahoo.it

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 6, a scelta)
Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 6, a scelta)

Programma del corso

L'informazione e il digitale: immagini che si "leggono", testi che si "guardano"

Fondamenti

I media digitali

Enrico Menduni, *I media digitali*, editori Laterza

Approfondimenti

Tra ipertesti e click tv

Enrico Pulcini, *Click TV. Come Internet e il digitale cambieranno la televisione*, Franco Angeli

Rosa Maria Di Natale, *Potere di link. Scritture e letture dalla carta ai nuovi media*, Bonanno editore

Le radici del virtuale

Enrico Escher, *Oltre lo specchio*, Franco Angeli (parte seconda)

Il corso sarà impostato su una parte teorica, in cui si parlerà dei temi sopra indicati e su una pratica. In quest'ultima sarà richiesto allo studente di realizzare un progetto multimediale riguardante uno dei temi del corso. Gli appunti di lezione saranno parte integrante dell'esame.

I **non frequentanti** dovranno aggiungere al programma il seguente testo: Ciotti - Roncaglia *Il mondo digitale*, editori Laterza (capp. 1,5,8,9)

Dettagli sul corso

Didattica dell'italiano a stranieri (LS/L2) - a.a. 2008/09

Docente: [Loredana Pavone](mailto:l.pavone@unict.it), Diseur, tel. 095 7102592, email: l.pavone@unict.it

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 6, a scelta)
Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 6, a scelta)

Programma del corso

Fondamenti

La parte dei Fondamenti mutua da **Didattica delle Lingue Straniere Moderne** (Laurea Specialistica)

Il corso si propone di contribuire alla formazione di base di personale con un profilo professionale specifico per la promozione e l'insegnamento della lingua e della cultura italiana a stranieri, sia in Italia che all'estero. Lo studente dovrà conoscere temi glottodidattici generali (compresa l'applicazione delle glottotecnologie), saper progettare itinerari di apprendimento nella prospettiva della comunicazione interculturale e, infine, saper didattizzare materiale autentico, tratto dalla stampa o dai canali televisivi, destinato ad apprendenti di italiano LS/L2.

Testi:

P. E. Balboni, *Didattica dell'Italiano a stranieri*, Roma, Bonacci, 1994

M. Santipolo (a cura di), *L'italiano. Contesti di insegnamento in Italia e all'estero*, Torino, Utet libreria, 2006 (in particolare i capitoli III, IV e VI e, della seconda parte, un capitolo a scelta)

M. Pichiassi, *Apprendere l'italiano L2 nell'era digitale. Le nuove tecnologie nell'insegnamento e apprendimento dell'italiano per stranieri*, Perugia, Guerra Edizioni, 2007

Approfondimenti

L'obiettivo specifico è l'illustrazione dei diversi percorsi formativi (master, e-learning, on-line learning, corsi di aggiornamento) destinati ai futuri insegnanti di italiano a stranieri e delle certificazioni universitarie esistenti che accertano le competenze glottodidattiche del docente di italiano L2/LS.

Testi:

R. Dolci, P. Celentin (a cura di), *La formazione di base del docente di italiano per stranieri*, Roma, Bonacci, 2000 (escluse le parti quinta e sesta)

G. Serragiotto (a cura di), *CEDILS. Certificazione in didattica dell'italiano a stranieri*, Roma, Bonacci, 2004

Parte integrante del corso è costituita dalle esercitazioni pratiche che si svolgeranno nell'aula multimediale relative alla didattizzazione di materiale cartaceo e audiovisivo (Cd-Rom, videocassette, DVD) e di risorse ipermediali disponibili in rete. Gli studenti non frequentanti sono invitati pertanto a contattare la docente con largo anticipo.

Dettagli sul corso

Diritto dell'Unione Europea - a.a. 2008/09

Docente: Sabrina Carciotto, Stanza 269, tel. n.d., email: scarciotto@lex.unict.it

Corsi di laurea: Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 6)

Programma del corso

1. Le origini delle Comunità europee; nascita e sviluppi dell'Unione europea.
2. Il quadro istituzionale dell'Unione europea: composizione degli organi e tipo di rappresentatività.
3. La determinazione delle competenze. I principi di attribuzione, di sussidiarietà, di proporzionalità e necessità. I poteri impliciti. L'evoluzione delle competenze determinata per altra via.
4. I diritti della persona connessi all'attività di informare e comunicare. Loro limiti.
5. La professione di giornalista nell'Unione europea.
6. Libertà di espressione, attività pubblicitaria.
7. Rispetto della vita privata e trattamento automatizzato dei dati.
8. La creazione di un "mercato interno" delle telecomunicazioni.
9. La "società dell'informazione".
10. Il ruolo di Internet per la creazione di una "società dell'informazione".

La didattica frontale si articola in lezioni e seminari.

Testi

N. Parisi, D. Rinoldi, (a cura di), *Profili di diritto europeo dell'informazione e della comunicazione*, Editoriale Scientifica, Napoli, 2007 (ad eccezione dei capitoli 7, 8 e 9).

La docente, inoltre, fornirà una dispensa durante il corso.

Per gli studenti che intendono integrare, l'esame verte sui capitoli V e XI del testo *Profili di diritto europeo dell'informazione e della comunicazione*.

Dettagli sul corso

Editoria e produzione culturale - a.a. 2008/09

Docente: [Giovanna Lombardo](#), Stanza 109, tel. 095 7102224, email: giovannalombardo@infinito.it

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 6, a scelta)
Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 6, a scelta)

Programma del corso

Le questioni legate all'editoria intesa come mezzo di produzione e diffusione culturale, generalmente trascurate o mal conosciute, hanno invece un'importanza fondamentale nel contesto dei processi storici, comunicativi e di mercato che caratterizzano la società italiana e quella europea.

L'insegnamento intende: fornire le conoscenze di base e gli strumenti concettuali utili per comprendere l'odierno panorama editoriale italiano e internazionale; indagare la funzione editoriale e le sue implicazioni in rapporto ai processi di mutamento ed evoluzione della società di massa; avviare una riflessione sulle principali problematiche connesse alla "questione del libro" e sui possibili scenari aperti dai mutamenti radicali che hanno recentemente rivoluzionato gli assetti dell'industria culturale e della produzione di significati.

Il corso prevede una parte fondamentale articolata come segue:

- profilo di storia dell'editoria, con particolare attenzione al contesto italiano
- problemi e scenari dell'editoria contemporanea.

Testi

- N. Tranfaglia, A. Vittoria, *Storia degli editori italiani*, Laterza 2007, da studiare nell'*Introduzione*, pp. 3-59; e nelle parti terza e quarta, pp. 229-458;
- D. Moretti, *Il lavoro editoriale*, Laterza 2005;
- V. Spinazzola (a cura di), «Tirature '09», il Saggiatore/Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori, 2009, da studiare nel capitolo relativo a *Gli editori* (in alternativa, se il volume non dovesse ancora essere disponibile in libreria, gli studenti potranno sostituirlo con «Tirature '08», anche questo da studiare nella parte dedicata a *Gli editori*).

Data la varietà degli argomenti connessi alle tematiche affrontate e la particolare impostazione del corso, che si vorrebbe partecipato e seminariale, la frequenza alle lezioni è consigliata.

Coloro che decidessero di non prendere parte alle attività consuali, completeranno il programma con la lettura integrale del volume *Storia degli editori italiani*.

Dettagli sul corso

Filologia germanica - a.a. 2008/09

Docente: Concetta Sipione, Stanza 125, tel. 095 7102266/7, email: ibelin@alice.it

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 6)
Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 3)

Programma del corso

La filologia germanica ha per oggetto da una parte lo studio della formazione delle lingue germaniche (linguistica germanica), dall'altra l'interpretazione della varia documentazione letteraria dei popoli germanici in seno alla cultura europea del Medioevo. Scopo del corso è soprattutto l'apprendimento del metodo filologico per potere affrontare con mezzi scientifici adeguati la lettura di testi letterari delle aree linguistiche germaniche, con particolare riferimento all'area dell'antico inglese e del tedesco medievale.

LINGUE E CULTURE EUROPEE

Fondamenti - «Cultura e tradizioni del Medioevo germanico»

Dall'indoeuropeo al protogermanico: elementi di grammatica storica delle lingue germaniche e notizie storico-letterarie con particolare attenzione alle aree inglese, scandinava e tedesca medievale.

- a) M. G. Saibene, *Le lingue germaniche antiche. Origine e sviluppo*, Cisalpino, Milano 2000, part. pp. 3-39; 43-63; 89-111;
b) M. V. Molinari, *La filologia germanica*, Zanichelli, Bologna rist. 1984.

Temi di approfondimento (uno a scelta, a seconda della lingua di studio):

I - Anglosassone:

- a) «The Art of the Anglo-Saxon *scop*»

Letture, traduzione e commento di passi tratti da *Deor*, *Beowulf*, *Widsið*: il materiale verrà fornito all'inizio del corso.

- b) Grammatica storica dell'antico inglese:

G. Manganella, *L'anglosassone e il sassone antico. Grammatica*, Liguori, Napoli 1996 (§§ 13-253, pp. 28-162).

- c) Storia letteraria dell'antico inglese:

B. Greenfield-D. Calder-M. Lapidge, *A New Critical History of Old English Literature*, New York UP, New York-London 1986.

II - Antico alto tedesco:

- a) «Zwischen Bibelübersetzung und Bibelparaphrase: Die Darstellung der Frauen am Grabe.»

Letture, traduzione e commento di passi scelti dall'*Evangelienbuch* di Otfrid e dal *Heliand* antico sassone. Il materiale verrà fornito all'inizio del corso.

- b) Grammatica storica dell'antico alto tedesco:

G. Dolfini, *Lineamenti di grammatica dell'antico alto tedesco*. Seconda edizione riveduta ed ampliata, Mursia, Milano 1989.

- c) Storia letteraria dell'antico alto tedesco:

H. Brunner, *Geschichte der deutschen Literatur des Mittelalters im Überblick*, Reclam, Stuttgart 1997.

Il modulo di antico alto tedesco mutua dall'Approfondimento di «Storia della lingua tedesca».

L'Approfondimento II di «Filologia germanica» vale come credito per «Storia della lingua tedesca».

SCIENZE PER LA COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE

Fondamenti - «Cultura e tradizioni del Medioevo germanico»

Dall'indoeuropeo al protogermanico: elementi di grammatica storica delle lingue germaniche e notizie storico-letterarie con particolare attenzione all'area inglese, scandinava e tedesca medievale.

- a) M. G. Saibene, *Le lingue germaniche antiche. Origine e sviluppo*, Cisalpino, Milano 2000, part. pp. 3-39; 43-63; 89-111;
b) M. V. Molinari, *La filologia germanica*, Zanichelli, Bologna rist. 1984, capp. 5-6, pp. 77-117.

Temi di approfondimento (uno a scelta, a seconda della lingua di studio):

I - Anglosassone:

- a) «The Art of the Anglo-Saxon *scop*»

Letture, traduzione e commento di passi tratti da *Deor*, *Beowulf*, *Widsið*: il materiale verrà fornito all'inizio del corso.

- b) Grammatica storica dell'antico inglese:

G. Manganella, *L'anglosassone e il sassone antico. Grammatica*, Liguori, Napoli 1996, part. §§ 13-253, pp. 28-162.

- c) Compendio di storia della letteratura antico inglese:

F. C. Robinson, *Old English*, in: *Early Germanic Literature and Culture*, ed. by B. Murdoch-M. Read, Camden House, Rochester 2004, pp. 205-233.

II – Antico alto tedesco:

a) «Zwischen Bibelübersetzung und Bibelparaphrase: Die Darstellung der Frauen am Grabe.»

Letture, traduzione e commento di passi scelti dall'*Evangelienbuch* di Otfrid e dal *Heliand* antico sassone. Il materiale verrà fornito all'inizio del corso.

b) Grammatica storica dell'antico alto tedesco:

G. Dolfini, *Lineamenti di grammatica dell'antico alto tedesco*. Seconda edizione riveduta ed ampliata, Mursia, Milano 1989.

c) Storia letteraria dell'antico alto tedesco:

B. Murdoch, *Old High German and Old Continental Low German*, in: *Early Germanic Literature and Culture*, ed. by B. Murdoch-M. Read, Camden House, Rochester 2004, pp. 235-261.

Il modulo di antico alto tedesco muove dall'Approfondimento di «Storia della lingua tedesca».

Dettagli sul corso

Filologia slava - a.a. 2008/09

Docente: [Giacoma Strano](mailto:giacoma.strano@unict.it), Stanza 120, tel. 095 7102259, email: giacoma.strano@unict.it

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 6)
Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 3)

Programma del corso

La Filologia Slava è disciplina fondamentale per tutti gli studi settoriali nell'ambito della Slavistica; il suo campo di indagine concerne infatti la formazione delle lingue, delle letterature e delle culture slave medievali. Scopo del corso è da un lato fornire le conoscenze di base del "metodo filologico", dall'altro consentire l'approfondimento dei problemi linguistici, ecdotici e interpretativi attraverso la lettura di testi.

N.B. Il numero dei crediti (CFU) varia a secondo del Corso di Laurea e dell'Ordinamento in vigore nell'A.A. di iscrizione dei singoli studenti; si rimanda pertanto al Manifesto degli Studi, edito sul Vademecum della Facoltà.

Il corso muove dal modulo a) *Filologia e Letteratura*, del programma di **Lingua e Letteratura russa III**, al quale si rimanda.

Dettagli sul corso

Fotografia e comunicazione: teoria e tecnica - a.a. 2008/09

Docente: Francesco Ruggeri, Stanza 125, tel. 095 7102266, email: francesco.ruggeri@unict.it

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 6, a scelta)
Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 6, a scelta)

Programma del corso

Fotografia strumento di comunicazione, la sua evoluzione storica, il rapporto del fotografo con la tecnica, la presentazione di un progetto: questo l'itinerario.

Il corso propone nozioni basilari di tecnica fotografica, studia il linguaggio della luce, compone teoria e pratica, necessarie per la elaborazione di un progetto fotografico che sarà materia di esame. Gli studenti saranno incoraggiati ad esplorare la propria capacità di "fare" immagini, usando scientemente le possibilità espressive del mezzo.

L'analisi delle opere degli artisti preminenti dai primi dagherrotipi ad oggi è la base su cui poggia una indagine sulla fotografia ed il suo ruolo nella società contemporanea. Ritratto, reportage, moda, still life, paesaggio, architettura, fine art, comicità e fotografia: osserveremo alcune pietre miliari che hanno reso ricco, complesso ed articolato il linguaggio fotografico.

Testi

- Walter Guadagnini, *Fotografia*, Zanichelli, Bologna 2000, pp.2-45, 48-57, 66-115
- Michael Freeman, *Reflex digitali, Guida completa*, Arnoldo Mondadori, Milano 2005, pp. 14-15, 32-33, 42-49, 64-67, 88-95, 101-111, 167-173
Nuova edizione: Michael Freeman, *Reflex digitali, Guida completa*, Mondadori Informatica, Milano 2009, pp.14-15, 30-31, 40-47, 62-65, 86-93, 99-109, 167-173
- Walter Benjamin, *L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica*, Giulio Einaudi, Torino 1966, pp. 17-34, 57-78
- Susan Sontag, *Sulla fotografia*, Giulio Einaudi, Torino 1978, pp. 3-44, 157-179

Modalità d'esame

1. programma e testi menzionati
2. presentazione progetto fotografico elaborato:

- tema: *Paure*
- realizzazione:
 - dieci fotografie, o più di dieci, diverse l'una dall'altra; le immagini devono illustrare un racconto fotografico relativo al tema
 - se il progetto è stato affrontato in aula, solamente 3 fotografie potranno essere selezionate tra quelle scattate in aula
 - se il progetto è preparato in gruppo, solamente 3 fotografie possono essere in comune con i partecipanti al gruppo
 - oltre le immagini presentate (10 o più), il progetto può anche essere montato in PowerPoint (o altro programma) con audio aggiunto
- consegna: 1 cd-rom con le fotografie (10 o più) in formato JPEG ed eventuale accessoria presentazione

Dettagli sul corso

Geografia culturale - a.a. 2008/09

Docente: [Giuseppina Calvaruso](#), n.d., tel. n.d., email: giusycal@hotmail.com

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 6, a scelta)
 Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 6, a scelta)

Programma del corso

Fondamenti

I grandi temi e le più attuali ricerche emergenti nel campo della geografia culturale.

A. Vallega, *Geografia culturale. Luoghi, spazi, simboli*, UTET, Torino, 2003. (capitoli 4, 5, 6, 8)

La "geografia urbana" si colloca certamente fra le discipline *gender blind*. Questo libro rappresenta quindi uno stimolo necessario all'apertura di una linea di *gender studies* anche in questo contesto disciplinare.

Approfondimenti

Se per un lungo tempo le donne sono state relegate all'interno dello spazio privato, le numerose testimonianze riportate nel volume delineano nuovi percorsi e nuove visioni della città anche in relazione al ciclo di vita delle persone. Le donne vivono la città - sviluppano un senso di identità, utilizzano gli spazi pubblici, intessono relazioni, evadono gli spazi non sicuri, cambiano le zone di residenza, emigrano, lasciano il segno del loro passaggio - in modi del tutto diversi da quelli degli uomini.

G. Cortesi, F. Cristalli F., J. D. Fortuijn (a cura di), *La città delle donne. Un approccio di genere alla geografia urbana*, Pàtron Editore, Bologna, 2006.

L. Rossi, *Esploratrici, viaggiatrici, geografe*, Diabasis, 2005.

La geografia è stata una disciplina che in passato ha emarginato le donne. La Terra è donna ma il mondo che la rappresenta, il mondo delle carte, è un mondo (e un sapere) assolutamente maschile, legato alla conquista e alla guerra. Pertanto, è un mondo di esclusione delle donne come soggetti. Le carte maschili sono, tuttavia, piene di donne come oggetti.

Da parte loro, le donne si ritagliano propri modi di fare mappe: le ricamano, le disegnano sui libri di scuola, le usano per rappresentare il quartiere, e anche per descrivere sentimenti e passioni. Applicano le cartografie ai loro spazi: domestici e dell'anima.

Dettagli sul corso

Geografia del Mediterraneo - a.a. 2008/09

Docente: [Grazia Arena](#), Stanza 141, tel. 095 7102264, email: arenagrazia@unict.it

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 6, a scelta)
Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 6, a scelta)

Programma del corso

Fondamenti

Il testo vuol dare un contributo alla conoscenza della regione mediterranea , approfondendo specifiche questioni e temi.
B. Cori , E. Lemmi, *La regione mediterranea* , Patron Editore, Bologna, 2006.

Approfondimenti

Il testo affronta lo studio di un paese del Mediterraneo, la Tunisia, particolarmente rappresentativo dei processi di sviluppo e delle contraddizioni del bacino.
N. Famoso (a cura di), *Tunisia*, C.U.E.C.M., Catania, 2008.

Il testo, aggiornato studio sul Mediterraneo, affronta le problematiche dell'area come meso-regione in evoluzione, luogo di confronto, incontro e conflitto tra culture differenti, la cui ricomposizione in prospettiva necessita di una profonda capacità di analisi, filtrata da una robusta memoria storica.

S. Bono, *Un altro Mediterraneo*, Salerno Editrice, Salerno, 2008.

Dettagli sul corso

Geografia del turismo - a.a. 2008/09

Docente: [Grazia Arena](#), Stanza 141, tel. 095 7102264, email: arenagrazia@unict.it

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 6, a scelta)
Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 6, a scelta)

Avvisi

12/05/2009 **Geografia del turismo // Variazione volume**

Il testo di approfondimento R. Bosio, *Miniguide al turismo responsabile*, non essendo più in stampa viene sostituito con il volume di Duccio Canestrini, *Andare a quel paese*, Feltrinelli, 2004

Programma del corso

Modulo mutuato da Geografia economico-politica

Fondamenti

L'idea guida che viene proposta è, in particolare, quella di un turismo articolato in fasi, visto nelle sue interdipendenze con altri fatti che con esso coesistono nello spazio geografico. Così, ad esempio, dopo un'analisi dettagliata delle varie tipologie di "turismo", specifici capitoli vengono dedicati alla circolazione turistica prendendo in esame nello specifico i vari mezzi di trasporto e gli itinerari. Un'attenzione del tutto particolare è riservata all'impatto del turismo sull'ambiente naturale e alle relazioni fra il turismo da un lato e la popolazione residente, l'occupazione, lo sviluppo edilizio spontaneo e pianificato, l'agricoltura, l'industria, l'artigianato e il commercio, dall'altro.

L. Bagnoli, *Manuale di geografia del turismo*, UTET, Torino 2006.

Approfondimenti

Il testo affronta il tema della sostenibilità dello sviluppo turistico nella triplice dimensione ambientale, economica e sociale, ribadendo come il dialogo fra turisti e comunità locali debba necessariamente incentrarsi sulla "responsabilità".

R. Bosio, *Miniguide al turismo responsabile*, La Tortuga, Padova, 2004.

Il turista di oggi cerca frequentemente intense forme di evasione dalla *routine* quotidiana, spingendosi sempre più spesso verso la forma ormai consolidata del "viaggio d'esperienza". Il suo carattere alternativo, che sta nel mettere in discussione abitudini e convenzioni normalmente accettate, a volte diventa estremo, come nel caso del turismo sessuale, tema d'approfondimento del corso.

EAD., E. Ruspini (a cura di), *Turismo al maschile, turismo al femminile. L'esperienza del viaggio, il mercato del lavoro, il turismo sessuale*, CEDAM, Milano 2005.

Dettagli sul corso

Geografia economico-politica - a.a. 2008/09

Docente: Nunzio Famoso, Stanza 140, tel. 095 7102323, email: nfamoso@unict.it

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 6, a scelta)
Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 6)

Programma del corso

Fondamenti

Un quadro panoramico della geografia dell'economia mondiale.
AA.VV., *Geografia dell'economia mondiale*, UTET, Torino, 1999.

Approfondimenti

Il testo tenta di dare un'illustrazione, critica ed aggiornata, della globalizzazione. Un'agile guida al fenomeno della globalizzazione affrontato in tutti i suoi aspetti principali.

G. Zolo, *Globalizzazione, una mappa dei problemi*, Editori Laterza, Bari, 2006.

Un intero continente pressoché rimosso, di cui sappiamo pochissimo, che si impone alla nostra attenzione soltanto in occasione di avvenimenti "estremi". Questa è oggi l'Africa per il resto del mondo. Ripercorrendo i maggiori snodi politici che ne hanno delineato il volto contemporaneo, vengono presentati i tratti principali e le dinamiche più comuni dei sistemi politici e territoriali del continente africano, in riferimento al più ampio contesto sociale, culturale ed economico.

N. Famoso (a cura di), *Tunisia*, C.U.E.C.M., Catania, 2008.

M. Dinucci, *Geostoria dell'Africa*, Zanichelli, Bologna 2004.

Ciascuno dei punti in cui si suddivide il programma sarà oggetto di lezioni istituzionali e di specifici approfondimenti. Seminari, esercitazioni, laboratori, letture sul terreno ed altre attività di sostegno affiancheranno le lezioni tradizionali, in modo particolare per i punti tre e quattro, in base ad un calendario annuale che sarà tempestivamente pubblicizzato, nel dettaglio, sin dall'inizio delle attività didattiche. Il docente autorizzerà la biennializzazione dell'esame o la scelta di altri moduli sulla base dell'ordinamento vigente e a quegli studenti che ne facessero richiesta sulla base di una motivata ed accertata scelta specialistica e di interessi specifici. Il programma opportunamente concordato con lo studente, risponderà, pertanto, ad un'esigenza di formazione superiore. Dovrà essere cura dello studente saper localizzare i fenomeni studiati in un Atlante aggiornato, di recente edizione.

In collaborazione con altre cattedre sarà verificata la possibilità di approfondire temi a carattere interdisciplinare, realizzando apposite convergenze didattiche. Si tenterà lo studio di una o più regioni, attraverso l'esame sul territorio, e di realizzare iniziative didattiche parallele.

La partecipazione a tali iniziative saranno valutate ai fini didattici.

Il professore titolare della disciplina fornirà notizie di tali eventi e dei criteri di valutazione nel corso delle ordinarie attività didattiche.

Dettagli sul corso

Informatica per la comunicazione ipermediale - a.a. 2008/09

Docente: Marco Russo, Cittadella Universitaria - Dip. Fisica e astronomia - 3 piano, stanza 339, tel. 095 3785326, email:marco.russo@ct.infn.it

Corsi di laurea: Lingue straniere per la comunicazione internazionale SPE (CFU 6)

Programma del corso

L'informatica per la comunicazione ipermediale è una materia che si occupa delle tecniche di pubblicazione multimediale su web. Essa parte dalla descrizione accurata dello standard HTML sino ad arrivare ai principi di programmazione esemplificati attraverso l'utilizzo del linguaggio PHP.

L'insegnamento sarà altamente professionalizzante. In particolare, la figura derivante si innesta in un filone dove vi è una forte differenza tra la domanda pubblica ed aziendale di personale qualificato e l'effettiva offerta. Lo studente è vivamente consigliato ad assistere a tutte le lezioni.

Parte I: Lo standard HTML

- 0) Lo Standard HTML
- 1) Come creare il primo documento HTML
- 2) Modificare un documento HTML
- 3) Le intestazioni
- 4) La suddivisione in paragrafi
- 5) Gli stili
- 6) Le liste
- 7) Grafici e Formati di File
- 8) Le Ancore
- 9) I testi preformattati
- 10) I caratteri speciali
- 11) Le liste di definizioni
- 12) Il fondo pagina con Indirizzi e link e-mail
- 13) Citazioni
- 14) Unire vs. Dividere
- 15) HTML standard ed avanzato
- 16) Sfondi colorati e di testo
- 17) Cosa non usare
- 18) Abbellimento di testi
- 19) Divisioni Orizzontali
- 20) Allineamenti Speciali
- 21) Predisporre le tabelle
- 22) Ancora su Immagini e Liste
- 23) Mappe ad Immagini
- 24) META nel tuo HEAD
- 25) Dare un obiettivo alle finestre
- 26) Le frames
- 27) Il Multimediale
- 28) Le FORMS
- 29) I Fogli di stile

Parte II: Cenni sul PHP

- 0) Che cos'è il PHP?
- 1) Che cosa può; fare il PHP?
- 2) Di che cosa si ha bisogno?
- 3) La prima pagina in PHP
- 4) Qualcosa di utile
- 5) Trattare con le FORMS
- 6) Sintassi fondamentale
- 7) Tipi
- 8) Variabili
- 9) Costanti
- 10) Espressioni
- 11) Operatori
- 12) Strutture di controllo
- 13) Funzioni
- 14) Alcune funzioni utili

Il materiale didattico sarà fornito dal Docente durante le lezioni stesse.

Dettagli sul corso

Informatica percorso comunicazione - a.a. 2008/09

Docente: Simone Faro, Stanza 245, tel. 095 7102807 o 095 7383053, email: faro@dmf.unict.it

Corsi di laurea: Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 9)

Programma del corso

Il programma del corso è articolato in tre parti. Le tre parti in cui il corso è organizzato propongono un iter concettuale e didattico focalizzato sul tema del trattamento dell'informazione e sulla comunicazione via web.

La prima parte costruisce una struttura concettuale organizzata intorno alle nozioni di informazione e di trattamento dell'informazione, attraverso una presentazione non solo descrittiva, ma che privilegia un'impostazione "per problemi", evidenziando l'esistenza di un filo conduttore nel pure impetuoso sviluppo dell'ICT.

La seconda parte introduce il lettore alla presentazione dell'infrastruttura dei sistemi informatici.

La terza ed ultima parte approfondisce i problemi legati alla usabilità e all'accessibilità di una pagina web proponendo anche uno studio di laboratorio.

1. II Il trattamento dell'informazione
 - * La formalizzazione dell'informazione
 - * L'elaborazione dell'informazione
 - * L'organizzazione dell'informazione
 - * L'accesso all'informazione
2. I Gli strumenti per il trattamento dell'informazione
 - * Il sistema di elaborazione
 - * I collegamenti con l'esterno
 - * Il sistema operativo
 - * Le reti di calcolatori
3. Laboratorio Web
 - * Usabilità e accessibilità dei siti web
 - * Il linguaggio HTML
 - * Sistemi per la cooperazione di rete
 - * Studio di un linguaggio di markup

Testi di riferimento:

Informatica e cultura dell'informazione, Luca Mari, Giacomo Buonanno e Donatella Sciuto, ed. McGraw Hill

Dettagli sul corso

Letteratura cristiana antica - a.a. 2008/09

Docente: [Vincenza Milazzo](mailto:vmilazzo@unict.it), Stanza 132, tel. 095 7102575, email: vmilazzo@unict.it

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 6, a scelta)
Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 6, a scelta)
Lingue e culture europee ed extraeuropee - percorso euroamericano SPE (CFU 6, a scelta)
Lingue straniere per la comunicazione internazionale SPE (CFU 6, a scelta)

Programma del corso

Obiettivi formativi: Il corso è finalizzato a evidenziare il ruolo chiave della produzione cristiana dei primi secoli nella trasformazione dei generi letterari classici e nella loro trasmissione alle moderne letterature europee. Si prefigge dunque di fornire una visione generale dello sviluppo storico della letteratura cristiana antica, del suo complesso rapporto con le letterature classiche, della specificità dei suoi generi e della funzione che essi hanno svolto nel quadro della tradizione culturale europea.

Contenuto del corso: Il ruolo della produzione letteraria dell'antichità cristiana nella trasformazione e nella trasmissione del sapere antico; la risemantizzazione dei generi letterari dell'antichità greco-latina e la creazione di nuovi generi; il rapporto fra letteratura e ideologia.

Fondamenti (3 CFU)

Linee generali della letteratura cristiana antica, dalle origini al V sec., con particolare attenzione ai generi letterari.

Manuali consigliati (uno a scelta dello studente):

C. Moreschini, *Letteratura cristiana delle origini, greca e latina*, Città Nuova, Roma 2007; C. Moreschini – E. Norelli, *Manuale di letteratura cristiana antica*, Brescia, Morcelliana, 1999; M. Simonetti – E. Prinzivalli, *Storia della letteratura cristiana antica*, Casale Monferrato, Piemme, 1999. Durante il corso delle lezioni, saranno indicati gli autori e gli argomenti che costituiranno materia d'esame.

Approfondimenti (3 CFU)

La cristianizzazione della Spagna: le fonti letterarie.

Il corso intende presentare un panorama di testi letterari inerenti le origini e la diffusione del cristianesimo in Spagna, fino al V sec. Sarà dato spazio, oltre ai testi ed alle figure di alcuni dei più significativi autori spagnoli cristiani, anche alle più tarde leggende sul culto di San Giacomo in Spagna, legate al santuario di Santiago de Compostela.

Nel corso delle lezioni saranno letti e commentati passi da opere di Giovenco; Priscilliano; Sulpicio Severo; Egeria; Gerolamo; Prudenzio; Orosio e del *Codex Callixtinus* e sarà indicata la bibliografia di riferimento.

Le lezioni si svolgeranno nel II semestre.

Dettagli sul corso

Letteratura francese I - a.a. 2008/09

Docente: [Antonio Pioletti](mailto:pioletti@unict.it), Stanza 115, tel. 095 7102237, email: pioletti@unict.it

Docente: [Carminella Sipala](mailto:csipala@unict.it), Diseur, tel. 095 7102592, email: csipala@unict.it

Docente: [Eliana Creazzo](mailto:eliana.creazzo@unict.it), Stanza 115, tel. 095 7102237, email: eliana.creazzo@unict.it

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 6)
Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 6)

Programma del corso

Fondamenti

Si richiede la conoscenza della letteratura francese medievale dalle sue prime manifestazioni al XVI secolo.

Testi base:

- M. Liborio - S. De Laude, *La letteratura francese medievale*, Carocci, Roma 2002 (francesisti).
- P. Gresti, *Antologia delle letterature romanze del Medioevo*, Patron, Bologna 2006 (nel corso delle lezioni verranno indicati i brani antologici da analizzare e verranno fornite indicazioni sulle regole di pronuncia del francese di epoca medievale).

Approfondimenti

Modulo 1 (mutua da Filologia romanza - prof.ssa E. Creazzo)

La cornice narrativa fra Oriente e Occidente

Testi base:

- E. Creazzo, *La cornice del Barlaam e Josaphat*, in Atti del IV Colloquio Internazionale *Medioevo Romanzo e Orientale. Macrotesti fra Oriente e Occidente*, Rubbettino, Soveria Mannelli 2003, pp. 341-58.
- M.J. Lacarra, *Strutture e tecniche della narrativa castigliana: l'inserimento di racconti*, in *Il racconto*, a cura di M. Picone, Il Mulino, Bologna 1985, pp. 205-29.
- M. Picone, *Tre tipi di cornice novellistica: modelli orientali e tradizione medievale*, in «Filologia e critica» 13, 1988, pp. 3-26.

Nel corso delle lezioni verranno commentati brani tratti dal *Barlaam e Josaphat* in versione francese antica.

Dettagli sul corso

Letteratura francese II - a.a. 2008/09

Docente: [Loredana Pavone](mailto:l.pavone@unict.it), Diseur, tel. 095 7102592, email: l.pavone@unict.it

Corsi di laurea: Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 6)

Programma del corso

Fondamenti

Le principali correnti letterarie del Seicento e del Settecento, con una scelta antologica di almeno trenta brani degli autori più rappresentativi (la scelta sarà proposta durante le lezioni e comunque prima dell'esame). Si richiede inoltre la lettura in versione originale e integrale delle seguenti opere: Molière, *Le Misanthrope* (oppure *L'Avare*), Racine, *Phèdre*, Voltaire, *Candide*. Tali letture dovranno essere accompagnate dalle analisi critiche dell'edizione Nathan, coll. <Balises> oppure dell'edizione Hatier, coll. <Profil d'une œuvre>.

Testi consigliati:

(Storia letteraria) P. Brunel et al., *Histoire de la littérature française*, Paris, Bordas, vol. I;

(Antologia) *Littérature - Textes et Documents*, coll. dirigée par H. Mitterand, Paris, Nathan, t. XVII^e et XVIII^e siècles.

Approfondimenti

"Argumentation et littérature"

Il corso di approfondimento si prefigge l'analisi delle specificità stilistiche dei testi argomentativi attraverso la lettura critica di una selezione di brani di diverso genere dal Cinquecento al Novecento. A tal fine, costituiranno base di lavoro i testi metodologici di analisi critica letteraria.

Testi:

R. Amossy, *L'argumentation dans le discours*, Paris, Armand Colin, 2006

J.-J. Robrieux, *Rhétorique et argumentation*, Paris, Armand Colin, 2005

Altre indicazioni bibliografiche verranno fornite nel corso delle lezioni. Gli studenti non frequentanti sono invitati a tenersi informati con largo anticipo circa eventuali modifiche riguardanti il programma.

Dettagli sul corso

Letteratura francese III - a.a. 2008/09

Docente: Maria Luisa Scelfo, Diseur, tel. 095 7102593, email: mlscelfo@unict.it

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 6)
Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 6)

Programma del corso

Il corso si propone di esaminare e di approfondire le linee di sviluppo della letteratura francese nei secoli XIX e XX, con particolare riferimento agli autori e ai testi più significativi dell'Ottocento e del Novecento.

Gli approfondimenti mireranno allo studio del teatro francese e, attraverso la scelta di testi significativi, all'analisi di alcuni personaggi femminili.

Fondamenti

Storia della Letteratura: Ottocento e linee generali del Novecento, con una scelta antologica di quaranta brani dei maggiori autori e la lettura integrale di quattro opere (due relative all'Ottocento, due relative al Novecento):

Alfred de Vigny, *Chatterton*, qualsiasi edizione in commercio.

Gustave Flaubert, *Madame Bovary*, qualsiasi edizione in commercio.

Albert Camus, *L'étranger*, qualsiasi edizione in commercio.

Eugène Ionesco, *La leçon*, qualsiasi edizione in commercio.

Eventuali cambiamenti possono essere concordati con la docente.

Ogni opera deve essere accompagnata da almeno un saggio critico (si consigliano i saggi della casa editrice Nathan, coll. Balises, oppure della casa editrice Hatier, coll. Profil d'une œuvre).

Testi:

Lagarde et Michard, *Histoire de la littérature française*, Paris, Bordas, (storia letteraria e antologia). Volumi relativi ai secoli XIX e XX.

Oppure:

Histoire de la Littérature française, collection dirigée par Henri Mitterand, Paris, Nathan, (storia letteraria). Volumi relativi ai secoli XIX e XX.

e

Histoire de la Littérature française, collection dirigée par Henri Mitterand, Paris, Nathan, (antologia). Volumi relativi ai secoli XIX e XX.

Approfondimenti

Figure femminili nel teatro francese dell'Ottocento e del Novecento:

Testi

Jean-Jacques Roubine, *Introduction aux grandes théories du Théâtre*, Paris, Dunod.

Anne Ubersfeld, *Lire le théâtre I*, Paris, Editions Belin.

Jean Anouilh, *L'invitation au château*, qualsiasi edizione in commercio.

Pagine scelte di autori teatrali del periodo preso in esame saranno disponibili in fotocopia.

Dettagli sul corso

Letteratura francese medievale - a.a. 2008/09

Docente: [Eliana Creazzo](#), Stanza 115, tel. 095 7102237, email: eliana.creazzo@unict.it

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 6, a scelta)
 Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 6, a scelta)

Programma del corso

Programma da concordare con il docente.

Dettagli sul corso

Letteratura greca moderna I - a.a. 2008/09

Docente: Anna Zimbone, Stanza 120, tel. 095 7102273, email: annazeta@unict.it

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 6)
Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 6)

Programma del corso

A) Fondamenti della disciplina

Origini, sviluppo e tratti distintivi della letteratura greca moderna dall'Illuminismo alla fine dell'Ottocento.
Lettura antologica degli autori più rappresentativi dei sec. XIV-XIX.

Manuali consigliati (uno, a scelta dello studente):

- B. Lavagnini, *La letteratura neoellenica*, Sansoni, Firenze 1969;
- L. Politis, *Ιστορία της Νεοελληνικής Λογοτεχνίας*, MIET, Atene 1985;
- R. Beaton, *An Introduction to Modern Greek Literature*, Clarendon Press, Oxford 1994
(trad. gr.: *Εισαγωγή στην νεότερη ελληνική λογοτεχνία*, Νεφέλη, Atene 1996);
- M. Vitti, *Storia della letteratura neogreca*, Carocci, Roma 2001.

Si richiede, inoltre, la lettura di due testi letterari in traduzione italiana, uno in prosa e uno in versi, da concordare con la docente.

B) Lezioni di approfondimento

- Il viaggio del mito dal mondo antico a oggi, attraverso le pagine dei poeti e dei narratori greci moderni.

Testi di riferimento:

- St. Kyriakidis, *Το Δημοτικό τραγούδι*, Ερμής, Atene 1980;
- D. Loukatos, *Εισαγωγή στην ελληνική λαογραφία*, MIET 1992;
- E. Kapsomenos, *Δημοτικό τραγούδι. Μια διαφορετική προσέγγιση*, Πατάκη, Atene 1993;
- Claude Fauriel, *Ελληνικά Δημοτικά Τραγούδια*, I-II, a cura di A. Politis, ΠΕΚ, Irakleio 2000.

Testi, studi e e letture antologiche verranno forniti agli studenti nel corso delle lezioni.

APPENDICE

Per chi non frequenta si richiede di mettersi in contatto in tempo utile con la docente per concordare il programma d'esame.

Dettagli sul corso

Letteratura greca moderna II - a.a. 2008/09

Docente: Anna Zimbone, Stanza 120, tel. 095 7102273, email: annazeta@unict.it

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 6)
Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 6)

Programma del corso

A) Fondamenti della disciplina

Sviluppo e tratti distintivi della letteratura greca moderna del Novecento. Lettura antologica degli autori più rappresentativi del sec. XX.

Manuali consigliati (uno, a scelta dello studente):

- B. Lavagnini, *La letteratura neoellenica*, Sansoni, Firenze 1969;
- L. Politis, *Ιστορία της Νεοελληνικής Λογοτεχνίας*, MIET, Atene 1985;
- R. Beaton, *An Introduction to Modern Greek Literature*, Clarendon Press, Oxford 1994
(trad. gr.: *Εισαγωγή στην νεότερη ελληνική λογοτεχνία*, Νεφέλη, Atene 1996);
- M. Vitti, *Storia della letteratura neogreca*, Carocci, Roma 2001.

Si richiede, inoltre, la lettura di due testi letterari in traduzione italiana, uno in prosa e uno in versi, da concordare con la docente.

B) Lezioni di approfondimento

Il viaggio del mito dal mondo antico a oggi, attraverso le pagine dei poeti e dei narratori greci moderni.

Testi di riferimento:

- St. Kyriakidis, *Το Δημοτικό τραγούδι*, Ερμής, Atene 1980;
- D. Loukatos, *Εισαγωγή στην ελληνική λογογραφία*, MIET 1992;
- E. Kapsomenos, *Δημοτικό τραγούδι. Μια διαφορετική προσέγγιση*, Πατάκης, Atene 1993;
- Claude Fauriel, *Ελληνικά Δημοτικά Τραγούδια*, I-II, a cura di A. Politis, ΠΕΚ, Irakleio 2000.

Testi, studi e e letture antologiche verranno forniti agli studenti nel corso delle lezioni.

APPENDICE

Per chi non frequenta si richiede di mettersi in contatto in tempo utile con la docente per concordare il programma d'esame.

Dettagli sul corso

Letteratura greca moderna III - a.a. 2008/09

Docente: [Anna Zimbone](mailto:annazeta@unict.it), Stanza 120, tel. 095 7102273, email: annazeta@unict.it

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 6)
 Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 6)

Programma del corso

A) Fondamenti della disciplina

La letteratura greca contemporanea. Lettura antologica degli autori più rappresentativi (in fotocopie, a cura della cattedra). Si richiede, inoltre, la lettura di due testi letterari in traduzione italiana, uno in prosa e uno in versi, da concordare con la docente.

B) Lezioni di approfondimento

La storia della Grecia moderna attraverso le pagine di alcuni fra i massimi narratori del XX secolo, da Pantelis Prevelakis a Dimitris Chatzis a Kostas Tachtsis a Thanasis Valtinòs a Ghiorgos Ioannou a Rea Galanaki.

Bibliografia e dispense relative alle opere e agli approfondimenti critici saranno fornite in fotocopia durante le lezioni.

Testi di storia consigliati:

- N. Svoronos, *Storia della Grecia moderna*, pref. di A. De Jaco, Editori Riuniti, Roma 1974 (disponibile in Istituto)
- R. Clogg, *Storia della Grecia moderna dalla caduta dell'impero bizantino a oggi*, Bompiani, Milano 1996 (Cambridge University Press 1979, 1986).

APPENDICE

Per chi non frequenta si richiede di mettersi in contatto in tempo utile con la docente per concordare il programma d'esame.

Dettagli sul corso

Letteratura inglese I - a.a. 2008/09

Docente: Maria Grazia Nicolosi, Stanza 116, tel. 095 7102241, email: mariagrazia.nicolosi@tin.it

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 6)
Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 6)

Programma del corso

A. FONDAMENTI

La letteratura inglese da Chaucer alla Restaurazione (3 crediti)

Il periodo in oggetto verrà presentato nelle sue coordinate generali e analizzato nelle sue peculiarità culturali e letterarie attraverso una scelta antologica di testi esemplari per caratteristiche linguistiche, retorico-stilistiche ed epistemologiche.

Testi:

Storia letteraria (uno a scelta tra quelli indicati)

1) *Storia della letteratura inglese*, P. Bertinetti (a cura di), Einaudi, Torino 2000; 1° vol., *Dalle origini al Settecento* (da Chaucer a Congreve). In alternativa:

2) A. Sanders, *The Short Oxford History of English Literature*, Oxford UP, London, 2nd ed. 2002 (da Chaucer a Congreve) - disponibile anche in trad. it.: *Storia della letteratura inglese*, Mondadori, Milano 2001, 1° vol., *Dalle origini al secolo XVIII*.

3) K. Elam e L. M. Crisafulli (a cura di), *Manuale di Letteratura Inglese*, Bologna: BUP, 2008 (da Chaucer al secondo Seicento) (agli/lle studenti/esse che non potranno frequentare si consiglia di scegliere quest'ultimo manuale).

Antologia

The Norton Anthology of English Literature, New York and London: W.W. Norton, vol. I;

Oppure: *The Oxford Anthology of English Literature*, Oxford: OUP, vol. I.

(Fotocopie dei brani antologici tratti dal testo fuori commercio F. Binni - M. Domenichelli, *English and American Literature*, Laterza, Bari 1992, 1° vol. sono disponibili presso la copisteria "Punto Copia", p.zza Dante n. 21).

Agli esami lo/a studente/ssa presenterà una selezione il più equilibrata possibile di **10 brani** a scelta tra quelli proposti e dei quali sarà richiesta una conoscenza puntuale dal punto di vista linguistico e retorico-prosodico.

Metodologia e terminologia critica

J. A. Cuddon, *The Penguin Dictionary of Literary Terms and Literary Theory*, Penguin, London, 4th ed. 2000 (voci pertinenti ai fenomeni letterari oggetto di studio).

B. APPROFONDIMENTI

"... I have liv'd / Riotously ill, like some that live in court." (V. iv. 118-19)

Tra Machiavelli e Montaigne: crisi del tragico e demistificazione del potere in The White Devil di John Webster (3 crediti)

La produzione drammaturgica di John Webster, letterariamente sofisticata e tuttavia reputata "decadente", rappresenta un esempio paradigmatico del dramma del tardo Rinascimento inglese per l'ambivalenza morale, il gusto sensazionalistico, la rappresentazione grottesca o macabra di azioni violente, l'insistita riflessione sulla mortalità e la proiezione sul piano metafisico delle ansie sociali e politiche che radiavano dalla corte di Giacomo I Stuart.

Nonostante la centralità della tragedia di vendetta nell'ambito del teatro giacomiano, in passato la critica ne aveva sottovalutato il significato culturale e letterario; da quando invece il "corpo", la sessualità, il genere, i complessi rapporti tra individuo società e potere sono divenuti un importante filone di indagine, il fatto stesso che questo genere drammatico abbia privilegiato la rappresentazione di situazioni estreme ne ha fatto una fonte preziosa per comprendere meglio le strutture epistemologiche e l'immaginazione artistica del periodo.

I drammi di Webster posseggono molti degli elementi 'estremi' della tragedia di vendetta e tuttavia si distinguono per la straordinaria consapevolezza artistica: il controllo verbale dato dalla ripetizione, dai parallelismi e dagli effetti d'eco, le simmetrie sceniche e i movimenti degli attori attentamente coreografati ne indicano la lucida immaginazione poetica e visiva. Benché meno controllata artisticamente e di gran lunga più pessimista della tragedia successiva, *The White Devil* rivela al meglio non soltanto il genio poetico di Webster, ma anche l'audacia della sua sperimentazione teatrale, giocata su un miscuglio singolare di elementi tratti dalla tradizione popolare (pantomime e apparizioni di fantasmi, combattimenti in scena e spettacolari bagni di sangue) e di altri attinti dall'avanguardia (stilizzazione manieristica e satira, scetticismo filosofico e densità intellettualistica, erotismo perverso e *coups de théâtre* sensazionalistici).

Un altro aspetto cruciale di *The White Devil* è la demistificazione del soggetto tragico, la cui identità risulta irreparabilmente distorta dalle strutture del potere e dall'ideologia dominante. La corruzione della corte – una delle tematiche pervasive della tragedia giacomiana – è da Webster posta al servizio di un'indagine politico-filosofica sulla crisi di opposizioni fondanti quali quelle tra pubblico e privato, tra individuo e stato, "onore" e opportunismo politico, conservatorismo sociale e trasgressione sessuale, disordine cosmico e stabilità politica. Come il titolo insinua, in *The White Devil* la giustapposizione è paradossalmente sbilanciata, producendo la rappresentazione di un mondo in cui le distinzioni convenzionali tra bene e male, tra bianco e nero sono invocate ma minate in continuazione, in cui i personaggi sono psicologicamente instabili e la 'civiltà'

sempre sull'orlo della violenza e del caos.

L'ambiguità morale, i mutamenti improvvisi di prospettiva e di tono, le palesi discontinuità di caratterizzazione tradiscono una sensibilità estetica che può ben definirsi "manierista" o "barocca" e che Webster utilizza per destabilizzare le certezze dello spettatore/lettore e in tal modo 'costringerlo' a riesaminare ogni volta le sue ipotesi interpretative. *The White Devil* chiede un approccio criticamente consapevole: il modulo B proverà a raccogliere la sfida intellettuale peculiarmente 'moderna' che il testo presenta esaminandone le specificità stilistiche e drammaturgiche e le problematiche più interessanti in relazione all'*episteme* del periodo.

Testo:

R. J. Brown (ed.), *John Webster, The White Devil* (Revels Student Edition), Manchester UP, 1996;

oppure: C. Luckyj (ed.), *John Webster, The White Devil* (New Mermaids), London: Methuen Drama, 2007;

(Sebbene l'unico testo di riferimento al momento degli esami sarà l'originale **in inglese**, la traduzione italiana "Il Diavolo Bianco di John Webster" (trad. di A. Camerino), in M. Praz (a cura di), *Teatro elisabettiano*, Firenze: Sansoni, 1961 - **XXI – S- PRAZ – 1** potrà essere utilizzata dagli/le studenti/esse per facilitare lo studio del testo in inglese)

Testi critici:

Su Webster in relazione alla tragedia giacomiana, **un saggio** a scelta tra i seguenti:

1. T. McAlindon, "John Webster", in *English Renaissance Tragedy*, Vancouver: The Univ of British Columbia Press, 1986, pp. 153-92;
2. J. Dollimore "Contexts", in *Radical Tragedy: Religion, Ideology, and Power in the Drama of Shakespeare and His Contemporaries* (1984), Chicago: Univ. of Chicago Press, 2nd ed. 1993, pp. 3-28;
3. J. Dollimore "Structure: From Resolution to Dislocation", in *Radical Tragedy: Religion, Ideology, and Power in the Drama of Shakespeare and His Contemporaries* (1984), Chicago: Univ. of Chicago Press, 2nd ed. 1993, pp. 53-69;
4. J. Dollimore "The Disintegration of Providentialist Belief", in *Radical Tragedy: Religion, Ideology, and Power in the Drama of Shakespeare and His Contemporaries* (1984), Chicago: Univ. of Chicago Press, 2nd ed. 1993, pp. 83-108;
5. J. Dollimore "Subjectivity and Social Process", in *Radical Tragedy: Religion, Ideology, and Power in the Drama of Shakespeare and His Contemporaries* (1984), Chicago: Univ. of Chicago Press, 2nd ed. 1993, pp. 153-81;
6. C. R. Forker, "The Love-Death Nexus in English Renaissance Tragedy", in *Skull Beneath the Skin: The Achievement of John Webster*, Carbondale and Edwardsville: Southern Illinois Univ Press, 1986, pp. 235-53;
7. J. W. Lever, "Tragedy and State", in *The Tragedy of State* (1971), London: Routledge, 1987, pp. 1-15;
8. A. Loomba, "Women's Division of Experience", in S. Simkin (ed.), *Revenge Tragedy*, Houndmills, Basingstoke: Palgrave, 2001, pp. 41-70;
9. S. Simkin, "Introduction", S. Simkin (ed.), *Revenge Tragedy*, Houndmills, Basingstoke: Palgrave, 2001, pp. 1-23;
10. L. Tennenhouse, "The Theater of Punishment: Jacobean tragedy and the politics of misogyny", in *Power on Display: The Politics of Shakespeare's Genres*, N.Y. and London: Methuen, 1986, pp. 102-46;
11. R. Wymer, "Webster and Jacobean Theatre", in *Webster and Ford*, London: St. Martin's Press, 1995, pp. 16-34.

Su *The White Devil*, **due saggi** a scelta tra i seguenti:

1. J. Dollimore "The White Devil (1612): Transgression Without Virtue", in *Radical Tragedy: Religion, Ideology, and Power in the Drama of Shakespeare and His Contemporaries* (1984), Chicago: Univ. of Chicago Press, 2nd ed. 1993, pp. 231-46;
2. C. R. Forker, "The White Devil and the Aesthetics of Chaos", in *Skull Beneath the Skin: The Achievement of John Webster*, Carbondale and Edwardsville: Southern Illinois Univ Press, 1986, pp. 254-95;
3. D. Goldberg, "The White Devil and Jacobean Theories of the Origin of Law", in *Between Worlds: A Study of the Plays of John Webster*, Wilfrid Laurier University Press, 1987, pp. 64-77;
4. J. Lord Hall, "Acting and Self-Definition: The White Devil", in *The Dynamics of Role-Playing in Jacobean Tragedy*, New York: Macmillan, 1991, pp. 136-56;
5. A. M. Haselkorn, "Sin and the Politics of Penitence: Three Jacobean Adulteresses", A. M. Haselkorn and B. S. Travitsky (eds), *The Renaissance Englishwoman in Print: Counterbalancing the Canon*, Amherst: The University of Massachusetts Press, 1990, pp. 119-136;
6. C. Luckyj, "Gender, Rhetoric and Performance in *The White Devil*", in V. Comensoli and A. Russell (eds), *Enacting Gender on the Renaissance Stage*, Urbana, IL: Univ of Illinois Press, 1999, pp. 190-207;
7. A. Mousley, "Historicism: *The White Devil*, *As You Like It*, *Henry V*", in *Renaissance Drama and Contemporary Literary Theory*, New York: Macmillan, 2000, pp. 132-60;
8. J. Pearson, "Tragedy and idle mirth: comedy and tragicomedy in *The White Devil* and *The Duchess of Malfi*", in *Tragedy and Tragicomedy in the Plays of John Webster*, Manchester Univ Press, 1980, pp. 53-70;
9. J. Pearson, "'A tragic sound': tragedy and anti-tragedy in *The White Devil*", in *Tragedy and Tragicomedy in the Plays of John Webster*, Manchester Univ Press, 1980, pp. 71-83;
10. S. A. Stevenson, "'As Differing as Two Adamants': Sexual Difference in *The White Devil*", in K. Robertson and C. Levin (eds), *Sexuality and Politics in Renaissance Drama*, Studies in Renaissance Literature vol. 10, Lewiston/Queenston/Lampeter: The Edwin Mellen Press, 1991, pp. 159-74;
11. L. Wilson, "The White Devil and the Law", in G. A. Sullivan, P. Cheney and A. Hadfield (eds), *Early Modern English Drama: A Critical Companion*, New York and Oxford: Oxford UP, 2006, pp. 225-236;

12. R. Wymer, "The White Devil", in *Webster and Ford*, London: St. Martin's Press, 1995, pp. 35-51.

Metodologia (a scelta, in lingua inglese – saggi A – o in lingua italiana – saggi B):

A) IN INGLESE:

J. Drakakis (ed.), *Shakespearean Tragedy*, London and New York: Longman, 1992 ("Introduction", pp. 1-43; F. Moretti, "The Great Eclipse: Tragic Form as the Deconsecration of Sovereignty" pp. 45-83);

T. McAlindon, *English Renaissance Tragedy*, Vancouver: The University of British Columbia Press, 1986 ("Common Elements", pp. 3-52).

B) IN ITALIANO:

"La scena memorabile: Teatro e assolutismo in Inghilterra", *Calibano*, Savelli Editori, 1979 (F. Moretti, "La grande eclissi: Forma tragica e sconsecrazione della sovranità", pp. 9-52; P. Colaiacomo, "Il teatro del principe", pp. 53-98).

C) Gli/Le studenti/esse che non potranno frequentare, a integrazione, studieranno il testo seguente:

M. M. Parlati, *Infezione dell'arte e paralisi della memoria nelle tragedie di John Webster*, Napoli, Liguori, 1999.

Si raccomanda di leggere per tempo il **Testo base** e i **Testi metodologici** relativi agli Approfondimenti al fine di acquisirne i contenuti in maniera più agevole e attivamente partecipata.

Un "coursepack" con i materiali di difficile reperimento sarà disponibile presso la copisteria "Punto Copia", p.zza Dante n. 21. Indicazioni specifiche sul percorso di studio richiesto saranno fornite nel corso delle prime lezioni.

Dettagli sul corso

Letteratura inglese II - a.a. 2008/09

Docente: Gemma Persico, Stanza 116, tel. 095 7102243, email: gpsico@unict.it

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 6)
Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 6)

Programma del corso

Il corso è finalizzato a: 1) proseguire lo studio della letteratura inglese fornendo ulteriori strumenti di riflessione e di analisi in aggiunta a quelli già acquisiti nel I anno; 2) consentire l'acquisizione di una conoscenza organica delle linee di sviluppo della letteratura inglese, con particolare riferimento ai generi, agli autori e ai testi più significativi dal Settecento al Vittorianesimo; 3) affinare la percezione della 'problematicità' delle questioni e dei testi affrontati. Il rapporto diretto e ravvicinato con i testi in lingua è imprescindibile e sarà utilizzato anche come strumento per il perfezionamento delle competenze linguistiche acquisite.

Fondamenti

La letteratura inglese dal Settecento all'età vittoriana.

Oltre a fornire le coordinate generali del periodo oggetto di studio e alcuni strumenti basilari per la comprensione dei fenomeni letterari che lo caratterizzano, si analizzerà una scelta antologica di testi rappresentativi, al fine di evidenziarne le peculiarità linguistiche e strutturali, nonché gli aspetti concettuali. Ciò anche allo scopo di stabilire i necessari raccordi tra la conoscenza teorica del percorso letterario e il suo pratico concretarsi nei singoli autori e testi.

Storia letteraria

Storia della letteratura Inglese, P. Bertinetti (a cura di), Einaudi, Torino, 2000, in due volumi: I volume, *Dalle origini al Settecento*, cap. V, pp. 316-383; II volume, *Dal Romanticismo all'età contemporanea*, capp. I e II, pp. 3-163 (parti scelte).

In alternativa:

A. Sanders, *The Short Oxford History of English Literature*, London, O.U.P., 2000 (trad. it. a cura di A. Anzi, *Storia della letteratura inglese*, Milano, Mondadori, 2005, voll. I e II, capitoli relativi al Settecento e all'Ottocento (parti scelte); o J. Peck & M. Cole, *A Brief History of English Literature*, Basingstoke & New York, Palgrave, 2002 (pp. 114-223).

Antologia

Almeno 20 passi significativi tratti dalla raccolta antologica che sarà analizzata e messa a disposizione degli studenti durante le lezioni (o, in alternativa, da F. Binni - M. Domenichelli, *English and American Literature*, Laterza, Bari, 1992, I e II volume).

Metodologia e terminologia critica

G. Perrucchini - A. Pajalich, *The Literary Reader. Reference Book*, Milano, Principato, 2005 (parti scelte);

In alternativa:

J.A. Cuddon, *The Penguin Dictionary of Literary Terms and Literary Theory*, 4a ed., London, Penguin, 1998 (voci relative agli argomenti trattati durante le lezioni).

Approfondimenti

"Dall'*Angel in the House* alla *Femme Fatale*: *Woman Question*, conformità e devianza nella letteratura vittoriana "

Il modulo di approfondimento focalizza l'attenzione sulla *woman question* e sulla costruzione/definizione del modello femminile convenzionale dello *Angel in the House*, nonché sulle modalità del passaggio da tale modello a quello antitetico e deviante della *Femme Fatale* nella letteratura vittoriana, attraverso l'analisi di una scelta antologica di testi significativi appartenenti a generi diversi (narrativa lunga e breve, poesia, teatro, saggistica, manuali di comportamento, etc).

Testi:

G. Persico, *Madonne, maddalene e altre vittoriane: Introduzione agli stereotipi della femminilità nella letteratura inglese al tempo della Regina Vittoria. I testi e il contesto*, Agorà, La Spezia, 2003, voll. I, II e IV.

Testi critici

W.E. Houghton, *The Victorian Frame of Mind*, Yale U. P., 1978, pp. 341-391 (disponibile in istituto).

R. Stott, *The Fabrication of the Late-Victorian Femme Fatale*, Basingstoke & London, Macmillan, 1996 (introduzione + 1 cap. a scelta) (disponibile in istituto).

Avvertenze: Agli esami lo studente dovrà presentare una lista di almeno tre autori e/o argomenti, scelti tra quelli trattati nei Fondamenti, da esporre in inglese.

Per quanto riguarda l'antologia, a fine corso sarà fornito l'elenco dei passi analizzati durante le lezioni e sui quali, in sede

d'esame, sarà effettuata la verifica linguistica.

Dettagli sul corso

Letteratura inglese III - a.a. 2008/09

Docente: Rosario Portale, Stanza 116, tel. 095 7102242, email: portale@unict.it

Corsi di laurea: Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 6)

Programma del corso

Fondamenti

Storia della letteratura

Tutto il Novecento fino ai giorni nostri nelle varie correnti letterarie e nelle espressioni dei diversi generi letterari

Testi obbligatori

A. Sanders, *The Short Oxford History of English Literature*, O.U.P. (ultima ed., dal cap. 9 «Modernism and its Alternatives» alla fine);

P. Bertinetti (a cura di), *Storia della Letteratura Inglese*, Einaudi, Torino 2000 vol. II (capp. III, «Il Modernismo e il primo Novecento»; cap. IV: «Il secondo Novecento»).

N.B. Si richiede anche una conoscenza generale delle letterature in inglese (Paolo Bertinetti, *op. cit.*, cap. V: «Le letterature in inglese», pp. 317-415).

Letture antologiche

Non meno di 20 brani, a scelta dello studente, dei maggiori autori del Novecento, che ricoprono cronologicamente tutto il secolo e appartengano ai tre diversi generi letterari (poesia, prosa e teatro).

Testo

The Norton Anthology of English Literature (Oxford University Press) vol. II.

Oppure: *The Oxford Anthology of English Literature* (Oxford University Press) vol. II.

Alcune lezioni saranno dedicate all'analisi di brani significativi che potranno essere inclusi nei 20 che lo studente porterà all'esame.

Suggerimenti critici e indicazioni bibliografiche relativi agli autori e al periodo saranno dati nel corso delle lezioni.

N.B. Al momento dell'esame lo studente è tenuto a presentare l'elenco scritto della scelta dei brani antologici.

La parte dell'esame relativa alla storia letteraria e ai brani antologici sarà in inglese.

Approfondimenti

Mary Shelley, l'Italia e gli Italiani.

Testi

1) M. Shelley, *Rambles in Germany and Italy*, vol. I, lettere da V a XI (da p. 49 a p. 124) e vol. II, lettere da V a XXIII (da p. 48 a p. 296);

2) M. Shelley, *Recollections of Italy*;

I testi dei *Rambles* e di *Recollections* saranno messi a disposizione all'inizio del corso. Altro materiale sarà fornito durante le lezioni.

Testi critici (obbligatori)

A. Brilli, *Quando viaggiare era un'arte, Il romanzo del Grand Tour*, Bologna, Il Mulino, 1995;

A. Brilli, *Un paese di romantici briganti, Gli Italiani nell'immaginario del Grand Tour*, Bologna, Il Mulino, 2003;

A. Brilli, *Il Viaggio in Italia. Storia di una grande tradizione culturale*, Bologna, Il Mulino 2006.

Altro materiale critico verrà fornito durante il corso.

Dettagli sul corso

Letteratura italiana A-L - a.a. 2008/09

Docente: Felice Rappazzo, Stanza 105, tel. 095 7102217, email: frappa@unict.it

Corsi di laurea: Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 9)

Programma del corso

Fondamenti (CFU 6)

Storia della Letteratura italiana: saranno richiesti i lineamenti fondamentali della nostra tradizione letteraria, con particolare riferimento ai principali autori e correnti. Fermarsi al primo Novecento. Evitare di studiare a memoria sequenze di titoli e di opere, che non saranno richieste. Curare invece i limiti cronologici e le date essenziali. Testo consigliato: G. M. Anselmi, *Profilo storico della letteratura italiana*, Sansoni.

Lecture di approfondimento

Lirica: F. Petrarca, *Il Canzoniere*, venti componimenti a scelta; si consiglia l'edizione BUR, Introduzione e note a cura di G. Bezzola e con un saggio di A. Zanzotto (da studiare l'una e l'altro, anche in caso di utilizzo di altro testo). Alcuni testi saranno letti nel corso delle lezioni. Da studiare inoltre S. Fornasiero, *Petrarca: guida al Canzoniere*, Carocci.

G. Leopardi, *Canti*, dieci componimenti a scelta; si consiglia l'edizione a cura di U. Dotti, Feltrinelli. Alcuni testi saranno letti nel corso delle lezioni.

E' richiesta l'accurata parafrasi dei testi scelti, e la conoscenza delle forme metriche incontrate.

Il poema eroico: T. Tasso, *Gerusalemme liberata*, cinque canti (I, IV, XII, XIII, XVI). Edizione a scelta. E' richiesta l'accurata parafrasi e la conoscenza della metrica anche in questo caso.

Prosa: G. Verga, *Vita dei campi*; reperibili anche in edizione economica in G. Verga, *Novelle*, vol. I, a c. di N. Merola, Garzanti 2006. Lettura e studio integrale della raccolta.

Oltre la letteratura italiana (CFU 3)

Il programma di questa sezione sarà mutuato dal modulo I del corrispondente corso di Laurea specialistica, "Letterature italiane ed europee"; le lezioni si terranno nella prima parte del secondo semestre. Di seguito il programma:

Tra fantastico ed esotico. Aspetti temi e forme della novella dell'800

Testi:

B. Ejchenbaum, *Teoria della prosa*; B. Tomasevskij, *La costruzione dell'intreccio*; tutti e due i saggi si trovano nel volume *I formalisti russi*, a c. di Tz. Todorov, Einaudi 1968, rispettivamente alle pp. 231-48 e 305-50 (testi forniti dal docente o consultabili in biblioteca; ne esiste anche una ristampa recente); S. Freud, *Il Perturbante*, in ID., *Opere*, vol. IX, Boringhieri, Milano, pp. 79-115; A. Gailus, *La forma e il caso: la novella tedesca dell'Ottocento*, in *Il romanzo*, a c. di Franco Moretti, vol. II, *Le forme*, Einaudi, Torino 2002, pp. 505-36 (in biblioteca).

E.T.A. Hoffmann, *Il mago sabbolino* (altro titolo italiano, *L'uomo della sabbia*); H. von Kleist, *La mendicante di Locarno*; E. A. Poe, *Il pozzo e il pendolo*; *Il ritratto ovale*; *La caduta di Casa Usher*; G. Flaubert, *Erodiade*; *La leggenda di San Giuliano ospitaliere*; G. de Maupassant, *Marroca*, *Tombouctou*, *L'Orient*, *Mohammed Fripouille*, *Un soir*, *Allouma*; *Le Horla I e II*; I.U. Tarchetti, *I fatali*; I. Svevo, *Il malocchio*; L. Pirandello, *La patente*.

Anche in questo caso i testi saranno forniti dal docente, assieme ad alcune pagine di appunti.

Dettagli sul corso

Letteratura italiana contemporanea - a.a. 2008/09

Docente: Felice Rappazzo, Stanza 105, tel. 095 7102217, email: frappa@unict.it

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 6, a scelta)
Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 6, a scelta)

Avvisi

14/05/2009 Letteratura italiana A-L S.C.I. - Lett. italiana contemporanea // Esami

Studentesse e studenti sono vivamente pregati di **NON** prenotarsi contemporaneamente su tutti gli appelli disponibili per evitare di intasare inutilmente il sistema

Programma del corso

Questa disciplina, piuttosto che completare il corso di Letteratura Italiana, tende a metterne a fuoco gli ultimi due secoli, con particolare riferimento ai modelli culturali e letterari specifici della modernità e alle frequenti fratture che in tale periodo si presentano nel preteso *continuum* storico. Particolare rilievo sarà dato al Novecento.

Parte generale

Letture di testi tratte dall'Antologia *La scrittura e l'interpretazione*, di R. Luperini, P. Cataldi, L. Marchiani (Palumbo editore; si consiglia l'edizione maggiore, di colore blu); è ammessa anche l'antologia *Testi nella storia*, di C. Segre e C. Martignoni (B. Mondadori editore), meno ricca, però, di testi e parafrasi.

Studierete dunque, accompagnando l'accurato studio dei testi con i profili dei vari autori, *per la poesia*: D'Annunzio, Pascoli, Gozzano, Campana, Rebora, Saba, Ungaretti, Montale, Quasimodo, Caproni, Pasolini, Sereni, Rosselli, Pagliarani, Zanzotto, Fortini, Luzi; *per la prosa il teatro e la saggistica* Svevo, Gadda, Vittorini, Pavese, Volponi, Calvino, Sciascia.

Approfondimenti

a) Verso il modernismo in Italia: Luigi Pirandello, *I vecchi e i giovani*, a cura di M. Onofri, Garzanti.

b) Seminario: per ricordare Mario Rigoni Stern, d'intesa con altri docenti si terrà un seminario sull'opera dello scrittore veneto; gli studenti leggeranno *Il sergente nella neve*, o *Storia di Toenle* (Einaudi).

I non frequentanti studieranno, a scelta, uno dei seguenti romanzi: S. Slataper, *Il mio Carso*, Rizzoli (BUR) o Mondadori; F. Tozzi, *Con gli occhi chiusi*, Garzanti o Mondadori o Rizzoli (BUR); A. Moravia, *Agostino*, Bompiani; B. Fenoglio, *La malora*, Einaudi. Per la guida alla lettura di questi testi servirsi, oltre che degli apparati reperiti nei diversi libri, anche delle indicazioni che si troveranno nell'antologia.

Gli studenti che, all'esame, *si dichiareranno frequentanti*, dovranno essere in grado di affrontare gli argomenti trattati nel corso delle lezioni, e di rispondere di conseguenza.

Dettagli sul corso

Letteratura italiana M-Z - a.a. 2008/09

Docente: Attilio Scuderi, Stanza 105, tel. 095 7102215, email: atscu@tin.it

Docente: Massimo Schilirò, Stanza 109, tel. 095 7102224, email: schilirm@unict.it

Corsi di laurea: Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 9)

Programma del corso

1° modulo

La tradizione lirica
(Massimo Schilirò)

Testi

a. La lirica medievale

- Dante, *Inferno*, V, a cura di E. Pasquini e A. Quaglio, Garzanti;
- F. Petrarca, *Rime*, con un saggio di A. Zanzotto, intr. e note di G. Bezzola, BUR (1, 3, 34, 35, 61, 62, 90, 126, 132, 167, 208, 234, 267, 279, 282, 292, 310, 320);
- L. Renzi, *Le conseguenze di un bacio. L'episodio di Francesca nella "Commedia" di Dante*, il Mulino, pp. 7-102 e 255-285;
- S. Fornasiero, *Petrarca: guida al Canzoniere*, Carocci.

b. Leopardi

- G. Leopardi, *Canti*, intr. di F. Gavazzeni, Rizzoli (cinque liriche a scelta);
- M.A. Bazzocchi, *Leopardi*, il Mulino (capp. I-II).

Si richiede una conoscenza delle correnti e degli autori principali della storia della lirica italiana, dalle origini al 1860. A questo fine si può consultare G.M. Anselmi, *Profilo storico della letteratura italiana*, Sansoni. Sui temi e i problemi della lirica in generale si può consultare R. Ceserani, *Il testo poetico*, il Mulino.

2° modulo

La tradizione narrativa
(Massimo Schilirò)

Testi

a. Boccaccio e la codificazione della novella

- G. Boccaccio, *Decameron*, a cura di V. Branca, Einaudi (dieci novelle a scelta);
- L. Surdich, *Boccaccio*, il Mulino (cap. III).

b. Il romanzo cavalleresco

- I. Calvino, *Orlando Furioso di Ludovico Ariosto*, Mondadori;
- C. Dini, *Ariosto: guida all'Orlando Furioso*, Carocci.

c. Il romanzo dell'Ottocento

- A. Manzoni, *I promessi sposi (1840)*, a cura di S.S. Nigro, Mondadori;
- E. Raimondi, *Il romanzo senza idillio. Saggio sui "Promessi sposi"*, Einaudi (pp. 173-307).

Si richiede una conoscenza delle correnti e degli autori principali della storia della narrativa italiana, dalle origini al 1860. A questo fine si può consultare il manuale indicato per il 1° modulo. Sui temi e i problemi della narrativa in generale si può consultare A. Bernardelli e R. Ceserani, *Il testo narrativo*, il Mulino.

3° modulo

I classici, la lingua, la storia: viaggio nelle contraddizioni dell'identità letteraria italiana.
(Attilio Scuderi)

Il modulo si propone di attraversare il dibattito sull'identità letteraria italiana analizzando tre grosse questioni della nostra tradizione culturale: il ruolo dei classici e la costituzione di un canone di autori esemplari; il ruolo della lingua letteraria e il rapporto tra letterati e lingue d'uso della nostra tradizione linguistica, antica e recente; la formulazione di un percorso storico, di una "storia" della nostra letteratura, e la crisi recente di tale nozione, oltre che dello studio letterario come pratica educativa.

A tal fine si propone allo studente un percorso di lettura di saggi critici che verranno discussi e dibattuti a lezione.

Testi

- P.P. Pasolini, "Nuove questioni linguistiche" in *Empirismo eretico*; I. Calvino, "Tradurre è il vero modo di leggere un testo" in *Saggi*, Mondadori;
- A. Asor Rosa, "Il canone delle opere", in *Genus Italicum*, Einaudi; I. Calvino, "Perché leggere i classici?", in *Saggi*, Mondadori;

- S. Jossa, *L'Italia letteraria*, Il Mulino.

Come testi di accompagnamento si indicano i seguenti saggi:

- A. Scuderi, "Studi italiani, scienze umane, memoria, identità", in *Allegoria*, n. 57, a. 2008; A. Scuderi, "Insegnare le storie. Narrazione, letteratura, scienze sociali", in *Nuova prosa*, n. 48, a. 2008.

Si richiede inoltre la conoscenza e la lettura, da qualsiasi edizione commentata, dei seguenti testi:

- Dante, *Purgatorio*, VI, in particolare i vv. 76-151

- Petrarca, *Canzoniere*, *Canzone* 128

- Foscolo, *Dei Sepolcri*, in particolare i vv. 151-295

- Leopardi, *Canti*, *All'Italia*, *Sopra un monumento di Dante*, *Ad Angelo Mai*, *La sera del dì di festa*

Una dispensa relativa ai saggi del corso è disponibile presso la copisteria di Piazza Dante.

Gli studenti non frequentanti sono pregati di contattare il docente almeno due settimane prima del colloquio d'esame.

Il docente riceve martedì e venerdì dopo le 12 fino al mese di maggio e salvo variazioni che saranno segnalate.

Dettagli sul corso

Letteratura latina - a.a. 2008/09

Docente: Vincenza Milazzo, Stanza 132, tel. 095 7102575, email: vmilazzo@unict.it

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 6, a scelta)
Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 6, a scelta)

Programma del corso

Obiettivi formativi: Il corso intende fornire agli studenti di Lingue moderne gli elementi essenziali per acquisire piena consapevolezza del ruolo fondamentale delle letterature classiche, con le profonde trasformazioni che esse subirono nella tarda antichità, nella nascita e nello strutturarsi delle letterature europee.

Contenuto del corso: Particolare attenzione sarà riservata alle forme e ai generi letterari; ai concetti di imitazione / modello, costitutivi dell'estetica classica e del sistema letterario antico; alla commistione dei generi tipica dell'età tardoantica. L'approfondimento è dedicato agli autori latini di origine ispanica.

Fondamenti (3 CFU)

Quadro generale della storia della letteratura latina, dalle origini al V sec. Conoscenza degli autori più rappresentativi e dei generi letterari della produzione letteraria di lingua latina. Lettura di testi di autori latini in lingua italiana o in lingua originale, anche affiancati da una traduzione in lingua moderna.

Manuali consigliati:

La prosa latina. Forme, autori, problemi, a cura di F. Montanari, Roma, Carocci, 2004; *La poesia latina. Forme, autori, problemi*, a cura di F. Montanari, Roma, Carocci, 2004.

Le pagine relative agli autori oggetto delle lezioni, preferibilmente tratte da una delle seguenti storie letterarie e/o antologie, tutte disponibili in Biblioteca:

La Letteratura latina. Storia letteraria e antropologia romana: Profilo e testi, a cura di M. Bettini, Firenze, La Nuova Italia, 1995; M. von Albrecht, *Storia della letteratura latina. Da Livio Andronico a Boezio*, trad. ital., Torino, Einaudi, 1996; G. Pontiggia – M.C. Grandi, *Letteratura latina. Storia e Testi*, Milano, Principato, 1999; M. Citroni, *Il libro di Letteratura latina con antologia degli autori*, Roma-Bari, Laterza, 1999; P. Di Sacco – M. Serio, *Il mondo latino. Letteratura, testi, civiltà*, Milano, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori, 2000; A. Cavarzere – A. De Vivo – P. Mastrandrea, *Letteratura latina*, Roma, Carocci, 2003.

Approfondimenti (3 CFU)

Civiltà letteraria latina nella Spagna imperiale.

Il corso si propone di presentare agli allievi i più importanti autori latini di origine spagnola (Seneca, Marziale, Quintiliano, ecc.) e i più significativi testi letterari che della Spagna parlano.

Durante il corso saranno letti e commentati passi da opere di Plinio il Vecchio; Plinio il Giovane; Pomponio Mela; Seneca; Marziale; Quintiliano; Latinio Drepanio Pacato; Claudiano, ecc. e sarà indicata la bibliografia di riferimento.

Le lezioni si svolgeranno nel II semestre.

Dettagli sul corso

Letteratura spagnola I - a.a. 2008/09

Docente: Sabrina Costanzo, Stanza 119, tel. 095 7102254, email: s.costanzo@unict.it

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 6)
Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 6)

Programma del corso

Fondamenti

Storia della letteratura: dalle origini al XVI secolo, approfondendo in modo particolare (con una scelta di 15 brani antologici) gli autori più significativi, che verranno affrontati durante le lezioni. Sempre nel corso delle lezioni, verranno indicate le opere più rappresentative del periodo; almeno una di esse dovrà essere letta integralmente (in lingua originale).

Testi consigliati:

a) Storie letterarie:

- AA.VV., *La letteratura spagnola*, (3 voll.), Milano, Rizzoli.
- AA.VV., *Historia de la literatura española*, (4 voll.), Barcelona, Ariel.
- AA.VV., *Introducción a la literatura a través de los textos*, (4 voll.) Madrid, Istmo.
- J. GARCÍA LÓPEZ, *Historia de la Literatura española*, Barcelona, Vicens Vives.

b) Antologia:

Pilar Quel Barastegui, *Antología de la literatura española. Vol. I (edad media y renacimiento)*, Messina, Lippolis, 2005.

Approfondimenti

La denuncia sociale nei romanzi "gialli".

Testi:

- Leonardo Padura Fuentes, *Pasado perfecto*, Barcelona, Tusquets.
- Sabrina Costanzo, *La costruzione di un giallo sociale: "Las cuatro estaciones" di Leonardo Padura Fuentes*, Messina, Lippolis, 2008.

Lecture obbligatorie:

- Pablo Neruda, *Residencias* (qualsiasi edizione).
- Jaime Concha, *En torno a un centenario. Cuatro estudios sobre Pablo Neruda*, Messina, Lippolis, 2006.

Dettagli sul corso

Letteratura spagnola III - a.a. 2008/09

Docente: [Domenico Antonio Cusato](mailto:cusato@unict.it), Stanza 119, tel. 095 7102271, email: cusato@unict.it

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 6)
Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 6)

Programma del corso

Fondamenti

Storia della letteratura: dal secolo XIX ai nostri giorni, approfondendo in modo particolare (con una scelta di 15 brani antologici) gli autori più significativi, che verranno affrontati durante le lezioni. Sempre nel corso delle lezioni, verranno indicate le opere più rappresentative del periodo; almeno una di esse dovrà essere letta integralmente (in lingua originale).

Testi consigliati:

- AA.VV., *La letteratura spagnola*, (3 voll.), Milano, Rizzoli.
- AA.VV., *Historia de la literatura española*, (4 voll.), Barcelona, Ariel.
- AA.VV., *Introducción a la literatura a través de los textos*, (4 voll.) Madrid, Istmo.
- J. GARCÍA LÓPEZ, *Historia de la Literatura española*, Barcelona, Vicens Vives.
- C. GARCÍA BLANCO, *Literatura española del siglo XX*, Salamanca, Universidad.

Approfondimenti

Il riscatto della memoria, tra verità e bugie.

Testi

- Mario Vargas Llosa, *La señorita de Tacna*, Barcelona, Seix Barral.
- Domenico Antonio Cusato, *El teatro de Mario Vargas Llosa*, Messina, Lippolis, 2007.

Letture obbligatorie

- José Lezama Lima, *Paradiso*, Madrid, Cátedra.
- Carmen Ruiz Barrionuevo, *Asedios a la escritura de José Lezama Lima*, Messina, Lippolis, 2008

Dettagli sul corso

Letteratura tedesca I - a.a. 2008/09

Docente: Renata Gambino, Stanza 304 del Discur, tel. 095 7102383 o 095 7102588, email: renatagambino@tin.it

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 6)
Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 6)

Programma del corso

Mediante moduli di approfondimento su alcuni degli snodi fondamentali colti all'interno delle vicende letterarie dei paesi di lingua tedesca, si vuole offrire un percorso di studio di base che consenta di sviscerare alcune delle questioni principali dell'identità culturale tedesca e delle sue manifestazioni letterarie nell'età di Goethe. Si intende coniugare la trattazione delle questioni fondamentali del periodo con l'analisi di testi letterari in lingua italiana e in lingua originale, in una scelta antologica e in lettura integrale. Si vogliono inoltre fornire gli strumenti critici, metodologici e bibliografici per un percorso di approfondimento individuale.

L'ETÀ DI GOETHE

Fondamenti

Storia della letteratura

U. Kindl, *Storia della letteratura tedesca*, vol. 2, Laterza, Roma-Bari, 2001 (parte prima)

Per uno studio particolareggiato dei fenomeni principali del periodo in questione si consiglia anche:

L. Mittner, *Storia della letteratura tedesca*, Einaudi, Torino, 2002 [*Dal pietismo al romanticismo (1700-1820)*], tomo primo e tomo secondo].

Approfondimenti

Testi di approfondimento

Michele Cometa, *L'età di Goethe*, Carocci, Roma, 2006

Luca Crescenzi, *Letteratura tedesca: secoli ed epoche*, Carocci, Roma, 2005.

Un volume a scelta tra:

G. Baioni, *Il giovane Goethe*, Einaudi, Torino, 1998.

G. Baioni, *Classicismo e rivoluzione*, Einaudi, Torino, 1998.

Roy Pascal, *La poetica dello Sturm und Drang*, Feltrinelli, Milano, 1977.

Hugh Honour, *Neoclassicismo*, Einaudi, Torino, 1993.

Letture

G. E. Lessing, *Nathan il saggio*, Garzanti, Milano, 1993 (o altra opera teatrale dello stesso autore).

J. W. Goethe, *I dolori del giovane Werther*, Einaudi, Torino, 1999.

F. Schiller, *Intrigo e amore*, Mondadori, Milano, 1993 (o altra opera teatrale dello stesso autore).

F. Schiller, *Il visionario*, Duepunti, Palermo, 2007.

J. W. Goethe, *Faust I*, Marsilio, Venezia, 1999.

F. Schiller, *L'educazione estetica dell'uomo*, Bompiani, Milano, 2007.

F. Hölderlin, *Iperione*, Feltrinelli, Torino, 2001.

J. W. Goethe, *Ifigenia in Tauride*, Garzanti, Milano, 2007.

Scelta antologica di testi in lingua originale (dispensa).

NON frequentanti

Gli studenti che non fossero in condizione di frequentare le lezioni sono tenuti ad integrare il programma generale con lo studio dei seguenti testi aggiuntivi:

Cesare Segre, *Avviamento all'analisi del testo letterario*, Einaudi, Torino, 1999.

J. W. Goethe, *Il divano occidentale-orientale*, Rizzoli, Milano, 1997.

Dettagli sul corso

Letteratura tedesca II - a.a. 2008/09

Docente: Grazia Pulvirenti, Stanza 304 del Discur, tel. 095 7102383 o 095 7102588, email: grapulvir@gmail.com

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 6)
Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 6)

Programma del corso

Mediante moduli di approfondimento su alcuni degli snodi fondamentali colti all'interno delle vicende letterarie dei paesi di lingua tedesca, si vuole offrire un percorso di studio di base che consenta di sviscerare alcune delle questioni principali dell'identità culturale tedesca e delle sue manifestazioni letterarie nel corso dell'Ottocento. Si intende coniugare la trattazione delle questioni fondamentali del periodo con l'analisi di testi letterari in lingua italiana e in lingua originale, in una scelta antologica e in lettura integrale. Si vogliono inoltre fornire gli strumenti critici, metodologici e bibliografici per un percorso di approfondimento individuale.

ROMANTICISMO E REALISMO

Fondamenti

Storia della letteratura - Corso generale

U. Kindl, *Storia della letteratura tedesca*, vol. 2, Laterza, Roma-Bari, 2001 (capitolo terzo e quarto della parte prima; parte seconda e capitolo primo della parte terza)

Per uno studio particolareggiato quantomeno dei fenomeni principali del periodo in questione si consiglia anche:

L. Mittner, *Storia della letteratura tedesca*, Einaudi, Torino, 2002

[*Dal pietismo al romanticismo (1700-1820)*, tomo terzo e *Dal realismo alla sperimentazione (1820-1890)*].

Approfondimenti

Testi di approfondimento

E. Behler, *Romanticismo. A. W. Schlegel. Novalis. Wackenroder. Tieck*, La Nuova Italia, Firenze, 1997.

A. Fambrini, *L'età del realismo*, Carrocci, Roma, 2006.

Un volume a scelta

G. Bevilacqua, *Saggio sulle origini del romanticismo tedesco*, Sansoni, Milano, 2000.

A. Beguin, *L'anima romantica e il sogno*, Il Saggiatore, Milano, 2003.

F. Rella, *L'estetica del romanticismo*, Donzelli, Roma, 1997.

Letture

J. W. Goethe, *Faust*, Marsilio, Venezia, 1999 (per gli studenti di Scienze della comunicazione).

Novalis, *Enrico di Ofterdingen*, Guanda, Milano, 1980 (per gli studenti di Lingue e culture europee).

A. Chamisso, *Storia meravigliosa di Peter Schlemihl*, Garzanti, Milano, 1995.

H. von Kleist, *Pentesilea*, Marsilio, Venezia, 2008.

E.T.A. Hoffmann, *L'uomo della sabbia e altri racconti*, Bur, Milano, 1998 (o altra opera dello stesso autore).

G. Büchner, *Woyzeck*, Marsilio, Venezia, 2003 (o altra opera teatrale dello stesso autore).

Adalbert Stifter, *Pietre colorate*, Marsilio, Venezia, 1991 (o altra opera dello stesso autore).

Athenaeum (1798-1800). La rivista di August Wilhelm Schlegel e Friedrich Schlegel, Sansoni, Milano, 2000 (pagine scelte).

Scelta antologica di liriche in lingua originale (dispensa)

NON frequentanti

Gli studenti che non fossero in condizione di frequentare le lezioni sono tenuti a integrare il programma con i seguenti testi:

Tzvetan Todorov, *La letteratura fantastica*, Garzanti, Milano, 2000.

Friedrich Hölderlin, *Poesie*, Bur, Milano, 2001.

Dettagli sul corso

Letteratura tedesca III - a.a. 2008/09

Docente: Grazia Pulvirenti, Stanza 304 del Diseur, tel. 095 7102383 o 095 7102588, email: grapulvir@gmail.com

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 6)
Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 6)

Programma del corso

Mediante moduli di approfondimento su alcuni degli snodi fondamentali colti all'interno delle vicende letterarie del Novecento tedesco, si vuole offrire un percorso di studio di base che consenta di sviscerare alcune delle questioni principali dell'identità culturale tedesca moderna e delle sue recenti manifestazioni letterarie. Si intende coniugare la trattazione delle questioni fondamentali del periodo con l'analisi di testi letterari in lingua italiana e in lingua originale. Si vogliono inoltre fornire gli strumenti critici, metodologici e bibliografici per un percorso di approfondimento individuale.

FINE SECOLO E AVANGUARDIE

Fondamenti

Storia della cultura tedesca

Michael Dalla Piazza - Claudio Santini, *Storia della letteratura tedesca*, Laterza, Roma-Bari, 2001 (Capitolo secondo della parte terza del volume 2. Dal Settecento alla prima guerra mondiale; volume 3. Il Novecento)

oppure

Victor Zmegac, *Storia della letteratura tedesca dal Settecento a oggi*, Einaudi, Torino, 1992 (III/1 1918-1945)

Per uno studio particolareggiato quantomeno dei fenomeni principali del periodo in questione si consiglia anche:

L. Mittner, *Storia della letteratura tedesca*, Einaudi, Torino, 2002 [*Dal realismo alla sperimentazione (1820-1970): Dal fine secolo alla sperimentazione (1890-1970)*]

Approfondimenti

C. Magris, *L'anello di Clarisse*, Einaudi, Torino, 1984. [capitoli 1, 2, 8, 9].

C. Schorske, *La Vienna fin de siècle*, Milano, Bompiani, Milano, 2004.

G. Pulvirenti-P. Di Mauro, *Kafkaesques. Metamorfosi di parole*, Bonanno, Acireale-Roma, 2008.

Lecture (tre testi in lingua originale, gli altri in italiano)

H. Hofmannsthal, *La lettera di Lord Chandos*, Garzanti, Milano, 1974.

A. Schnitzler, *La signorina Else*, Mondadori, Milano, 2001.

F. Kafka, *Il processo*, Mondadori, Milano, 1993.

G. Trakl, *Poesie*, Marsilio, Venezia, 1999.

R. M. Rilke, *I quaderni di Malte Laurids Brigge*, Garzanti, Milano, 2002.

T. Mann, *La morte a Venezia*, Einaudi, Torino, 2006.

Scelta antologica di liriche (dispensa)

NON frequentanti

Gli studenti che non fossero in condizione di frequentare le lezioni dovranno integrare il programma con i seguenti testi:

Paul de Man, *Allegorie della lettura*, Einaudi, Torino, 1997.

Thomas Mann, *I Buddenbrook*, Mondadori, Milano, 2008.

Dettagli sul corso

Letterature comparate - a.a. 2008/09

Docente: [Attilio Scuderi](mailto:atscu@tin.it), Stanza 105, tel. 095 7102215, email: atscu@tin.it

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 6, a scelta)
Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 6)

Programma del corso

Fondamenti

La letteratura comparata – più che una tradizionale “disciplina” accademica – è oggi sempre più un campo di tensioni conoscitive aperto alle nuove forme di studio della letteratura, alle tematiche connesse alla pratica ed alla teoria della traduzione, alle esigenze dell’interculturalità e dell’interdisciplinarietà, oltre che (in modo più canonico) allo studio dei generi e dei temi di lunga durata della storia letteraria. La parte generale del corso (organizzata come seminario di lettura su testi critici) intende fornire saggi ed esempi dell’odierno dibattito su crisi, senso, significato e funzione della lettura e della letteratura nel nuovo millennio.

Testi: T. Todorov, *La letteratura in pericolo*, Garzanti, Milano, 2008; U. Eco, “Su alcune funzioni della letteratura” in *Sulla letteratura*, Bompiani, Milano, 2003; G. Steiner, “Che cosa è la letteratura comparata?” in *Nessuna passione spenta. Saggi 1978-1996*, Garzanti, Milano, 1996; I. Calvino, “Perché leggere i classici” e “Tradurre è il vero modo di leggere un testo” in *Saggi*, vol. II, Mondadori, Milano, 1995; M. Bachtin, “Epos e romanzo” in *Estetica e romanzo*, Torino, Einaudi, 1997.

Approfondimenti

Nel segno di Proteo. Mutamenti di un archetipo.

Il secondo modulo si concentrerà sulla storia dell’archetipo e del mito di Proteo, a partire dalle origini classiche fino ad alcuni mutamenti della letteratura e dell’arte contemporanea. La figura di Proteo pare infatti sintomatica del mutamento della nozione moderna di identità e del più ampio campo tematico e simbolico della metamorfosi.

La lettura di testi privilegerà in tal senso la letteratura rinascimentale e barocca ed il passaggio storico dei secoli XVI e XVII.

Testi.

W. Shakespeare, *I due gentiluomini di Verona*, trad. di S. Perosa (con testo a fronte) in *Commedie eufuistiche*, Milano, Mondadori; Molière, *Tartufo*, trad. di C. Garboli, Einaudi; T. Accetto, *Della dissimulazione onesta*, Einaudi.

Testi di approfondimento critico saranno indicati a lezione. Si consiglia la lettura della guida online ai saggi del corso generale tanto agli studenti frequentanti quanto ai non frequentanti. La guida sarà disponibile nel corso delle lezioni. Gli studenti non frequentanti sono pregati di prendere contatto col docente almeno un mese prima della data d’esame e di informarsi per tempo riguardo ad eventuali mutamenti di programma ed indicazioni bibliografiche.

Dettagli sul corso

Lingua e letteratura russa I - a.a. 2008/09

Docente: Claudia Olivieri, Stanza 120, tel. 095 7102259, email: claudia.olivieri@unict.it

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 15)
Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 15)

Programma del corso

L'insegnamento di "Lingua e letteratura russa" è – al triennio – una **disciplina indivisa** articolata, sia nella professione che all'atto dell'esame, in una parte introduttiva, lingua (lettorato, teoria ed esercitazioni) e letteratura. **Tutti gli iscritti al corso** (LCE, SCI, triennialisti e biennialisti) si atterranno pertanto allo **stesso programma** e registreranno l'esame con **i CFU previsti dal loro piano di studi**.

Corso introduttivo

La Russia oggi: configurazione geo-politica dall'URSS alla Federazione russa e lineamenti di storia russa del '900 (con particolare riferimento al ventennio 1985-2005).

testi obbligatori

F. Benvenuti, *La Russia dopo l'Urss. Dal 1985 a oggi*, Roma, Carocci, 2006.

M. Ovdia, *Lavoratori di tutto il mondo ridete (la rivoluzione umoristica del comunismo)*, Torino, Einaudi, 2007.

A. Zafesova, *E da Mosca è tutto (storia della Russia che cambia e che non cambia)*, Torino, UTET, 2005.

testi di consultazione

G. Cigliano, *La Russia contemporanea*, Roma, Carocci, 2008.

N. Werth, *Storia della Russia del Novecento*, Bologna, il Mulino, 2000.

Lingua

- I semestre: sviluppo delle capacità di lettura e comprensione:

Говорим и готовим по-русски (водка, огурцы, МакДоналдс и суши)

testi

A. Бердический, О. Калашникова, Н. Соловьёва, *Приятного аппетита!*, СПб, 2002.

B. Сорокин, *Щи*.

S. Liberali, *La cucina russa*, Milano, BUR, 1989.

Cinema e internet in cucina: diverse tipologie di materiali testuali e audiovisivi

- II semestre: traduzione dal russo:

(a scelta degli studenti del corso) "Cosa succede in città: passeggiate per la Mosca ufficiale e non" o "La stampa russa"

testi

Москвоведение: Москва наш город, Москва, 2005.

"Афиша" (все развлечения Москвы на две недели).

T. Pigarèva, *Mosca autobiografia di una città (collezione privata di storie urbane)*, Milano, FBE, 2008.

Materiali testuali, audiovisivi e *on line*.

C. Olivieri, "I media e il giornalismo in Russia. L'informazione russa da Gorbačëv a Putin", in "Problemi dell'informazione" 2008/2 (Bologna, Il Mulino, 2008).

Siti internet e cartaceo delle testate russe più rappresentative

Л.И. Москвитина, *В мире новостей*, СПб, 2005.

A. Богомолов, *Новости из России*, Москва, 2004.

Letteratura

Il corso di letteratura intende fornire un'idea globale dello sviluppo della Cultura russa del XX secolo mediante la *contestualizzazione* dei classici più rappresentativi del periodo e l'*analisi* di diverse tipologie di visualizzazioni (quadri, illustrazioni, manifesti, cinema), che ne abbiano segnato storia ed evoluzione. Ai fini dell'esame lo studente preparerà e sosterrà parte di questo programma in lingua. Tutti i film indicati e le matrici dei testi contrassegnati dall'asterisco sono disponibili in Istituto.

Dagli zar ai *soviet*, dalla Rivoluzione alla fine degli anni '20:

- Le avanguardie storiche e letterarie*

- (a scelta dello studente)V. Majakovskij, *La cimice o Il bagno**

- E. Zamjatin, *No**

- (scelta di) FILM di D. Vertov

L'epoca staliniana (1929-1953):

- Parate di Stato e Realismo socialista (1934)
- M. Bulgakov, *Il Maestro e Margherita*
- FILM *Novaja Moskva, Cirk, Svetlyj put'*

Il "Disgelo" (1953-1964):

- "Sulla sincerità in letteratura" dalla morte di Stalin alla deposizione di Chruščëv
- A. Solženicyn, *Una giornata di Ivan Denisovič*
- FILM: M. Kozakov, *Pokrovskie vorota* (1982)

Dissenso, sottosuolo e ufficialità nell'Unione sovietica degli anni '70:

- *Dossier* documentario (*samizdat*, canzoni di protesta, processi e psichiatria di stato)*
- Ju. Trifonov, *Lo scambio**
- FILM: E. Rjazanov, *Ironija sud'by ili S legkim parom!* (1975)

Dalla *Perestrojka* ai nostri giorni:

- V. Pelevin, *Omon Ra*, Milano, Mondadori, 1999
- V. Sorokin, *Kopejka (kinoscenarii)*
- FILM: I. Dychovičnyj, *Kopejka* (2002)
- FILM: E. Rjazanov, *Ironija sud'by ili S legkim parom! Prodolženie* (2008)

testi obbligatori (oltre ai classici sopra elencati)

G.P. Piretto, *Il radioso avvenire*, Torino, Einaudi, 2002.

Ю.С. Рябцев, С.И. Козленко, *История русской культуры XX в.*, Москва, 2004.*

testi di consultazione

Storia della letteratura russa, a cura di Etkind, Nivat, Serman, Strada, Torino, Einaudi, 1989-1991, voll. I-III.

Storia della civiltà letteraria russa, a cura di R. Picchio e M. Colucci, Utet, Torino, 1997, vol. II.

Dettagli sul corso

Lingua e letteratura russa II - a.a. 2008/09

Docente: [Giacoma Strano](mailto:giacoma.strano@unict.it), Stanza 120, tel. 095 7102259, email: giacoma.strano@unict.it

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 15)
Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 15)

Programma del corso

Il corso di Lingua e Letteratura russa è inteso a fornire allo studente da un lato la conoscenza di una lingua, che annovera molti milioni di parlanti e assume un ruolo sempre maggiore in ambito internazionale, dall'altro gli elementi di una cultura peculiare e insieme inscindibile da quella europea. Il corso si articola in tre annualità. L'apprendimento della lingua è graduato nell'arco del triennio, in corrispondenza dei livelli previsti dalla certificazione internazionale. Per quanto concerne la letteratura, i moduli e i temi di approfondimento sono dedicati a problemi sia specifici, sia generali. Oltre alle lezioni curriculari, fanno parte integrante della didattica il lectorato, le esercitazioni in aula e in laboratorio, le verifiche in itinere e post iter.

N.B. Trattandosi di una disciplina indivisa, il programma include la lingua e la letteratura. Il numero dei crediti (CFU) varia a secondo del Corso di Laurea e dell'Ordinamento in vigore nell'A.A. di iscrizione dei singoli studenti; si rimanda pertanto al Manifesto degli Studi, edito sul Vademecum della Facoltà, o disponibile on line sul sito della stessa (<http://www.flingue.unict.it>).

Lingua

La traduzione dal russo (su materiali linguistici di varia tipologia).

Letteratura

Fondamenti

Lineamenti di storia e di storia letteraria dell'Ottocento; lettura di almeno otto classici (con una scelta antologica in russo) e relativi saggi critici.

Testo base:

Storia della civiltà letteraria russa, a cura di R. Picchio e M. Colucci, Torino, Utet, 1997, vol.I.

Classici:

- A.S. Puškin, *I racconti di Belkin*, in Id., *Romanzi e racconti*, Milano, Garzanti, pref. di S. Vitale; *Piccole tragedie*, ed. Rizzoli, pref. di S. Vitale; scelta di poesie (in russo).
- N.V. Gogol', *Povesti* (di cui almeno una in russo): *La sera della vigilia di Ivan Kupalo, Ivan Špon'ka e la sua zietta, Proprietari d'antico stampo, La prospettiva Nevskij, Il naso, Il Revisore*, in *Opere*, Mondadori, t.I-II; Id., *La mantella*, pref. di C.G. De Michelis, trad. di N. Marcialis, Salerno editrice, 1991.
- F.M. Dostoevskij, *Delitto e castigo, Il sogno di un uomo ridicolo*, edizione a scelta.
- L.N. Tolstoj, *Cholstomer*, in *Racconti*, Torino, Einaudi, 1965, vol. II, *Anna Karenina*, ed. La Repubblica, con prefazione di P.C. Bori.
- A.P. Čechov, *La steppa*, e scelta di altre **8** *povesti*, in Id., *Racconti*, Milano, Garzanti; una commedia (di cui almeno un atto in russo) a scelta tra: *Il gabbiano, Lo zio Vanja, Tre sorelle, Il giardino dei ciliegi*.

Critica:

- *Ju. Lotman, *Puškin*, Liviana Editrice, 1990.
- *G. Strano, *Don Giovanni in Russia fra Otto e Novecento*, in *Le ragioni critiche*, Catania, CUECM, 1990.
- *B. Ejchembaum, "Com'è fatto Il cappotto di Gogol'", in *I formalisti russi*, Torino, Einaudi, 1968.
- *M.M. Bachtin, "Rabelais e Gogol'", in *Estetica e romanzo*, Torino, Einaudi, 1979.
- *Ju. Lotman, "Il problema dello spazio artistico in Gogol'", in *Tipologia della cultura*, Milano, Bompiani, 1975.
- G.Strano, *N.V.Gogol'. Ironia, Polemica, Parodia (1830-1836)*, Rubbettino editore, 2004.
- M.M. Bachtin, *Dostoevskij. Poetica e stilistica*, Torino, Einaudi, 1968.
- L. Grossman, *Dostoevskij*, Milano, Garzanti, 1967 (relativamente alle opere lette).
- *V. Šklovskij, "L'arte come procedimento", in *I formalisti russi*, Torino, Einaudi, 1968.
- *M.Bachtini, *Tolstoj*, Il mulino, 1986.
- P.C. Bori, *L'altro Tolstoj*, Bologna, Il Mulino, 1995.
- Lev Tolstoj -. A.M. Ripellino, *Per Anna Karenina*, Roma, Volland, 1995.
- *A. Čechov, *Antologia critica*, a cura di E. Bazzarelli, Milano, Led, 1992.

N.B. I saggi contrassegnati con l'asterisco sono disponibili in Istituto (stanza 120).

Approfondimenti

Odeporica e parodia: Osip Senkovskij, *Viaggio sentimentale sul monte Etna*. Da *I viaggi Fantastici del barone Brambeus*, prefazione traduzione e note di Giacomina Strano, Agorà Publishing-Lumières Internationales, 2008.

Legenda: Tutti gli studenti sono tenuti a ritirare prospetti e materiali, a consultare la bibliografia e a concordare col docente il proprio programma, che esibiranno in copia firmata e datata all'atto dell'esame. I non frequentanti dovranno inoltre stabilire personalmente adeguate forme di studio a distanza e portare esercitazioni e letture integrative. Gli studenti, che scelgano il russo come terza lingua (biennale), si atterranno al programma di I e II anno del corso triennale, con carico di studio adeguato ai relativi CFU.

Dettagli sul corso

Lingua e letteratura russa III - a.a. 2008/09

Docente: [Giacoma Strano](#), Stanza 120, tel. 095 7102259, email: giacoma.strano@unict.it

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 15)
Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 15)

Programma del corso

Il corso di Lingua e Letteratura russa è inteso a fornire allo studente da un lato la conoscenza di una lingua, che annovera molti milioni di parlanti e assume un ruolo sempre maggiore in ambito internazionale, dall'altro gli elementi di una cultura peculiare e insieme inscindibile da quella europea. Il corso si articola in tre annualità. L'apprendimento della lingua è graduato nell'arco del triennio, in corrispondenza dei livelli previsti dalla certificazione internazionale. Per quanto concerne la letteratura, i moduli e i temi di approfondimento sono dedicati a problemi sia specifici, sia generali. Oltre alle lezioni curriculari, fanno parte integrante della didattica il lectorato, le esercitazioni in aula e in laboratorio, le verifiche in itinere e post iter.

N.B. Trattandosi di una disciplina indivisa, il programma include la lingua e la letteratura. Il numero dei crediti (CFU) varia a secondo del Corso di Laurea e dell'Ordinamento in vigore nell'A.A. di iscrizione dei singoli studenti; si rimanda pertanto al Manifesto degli Studi, edito sul Vademecum della Facoltà, o disponibile on line sul sito della stessa (<http://www.flingue.unict.it>).

Lingua

La traduzione dal russo (su materiali linguistici di varia tipologia).

Letteratura

Fondamenti

Lineamenti di storia e di storia letteraria dalle origini al Settecento; lettura di almeno cinque opere e relativi saggi critici.

Testo base:

Storia della civiltà letteraria russa, a cura di R. Picchio e M. Colucci, Torino, Utet, 1997, vol.I.

Approfondimenti

a) Filologia e Letteratura (**modulo in comune con Filologia Slava**)

Testi:

G. Strano, *Introduzione alla Filologia Slava*, Catania, 1995

G. Strano, *La critica testuale e i problemi della tradizione manoscritta slava medievale*, Catania, 1980.

b) La distanza estetica: approccio alla cultura del medioevo.

Testi:

- *Racconto dei tempi passati. Cronaca russa del XII secolo*, Torino, Einaudi, 1971, pp. 3-81.

- *Slovo o polku Igoreve* in *Cantare della gesta di Igor*, traduzione di R. Poggioli, Torino, Einaudi, 1954 e *Il cantare di Igor*, a cura di T. Saronne, Parma, Pratiche, 1988.

- *La fiaba d'amore dei principi russi Pietro e Fevronija*, a cura di A. Kossova, Palermo, Sellerio, 1991.

- *Il racconto su Drakula voevoda*, Palermo, Sellerio, 1995.

Per quanto concerne la critica, oltre alle introduzioni alle singole opere, gli studenti potranno utilizzare i seguenti saggi, disponibili in Istituto (stanza 120):

- R. Picchio, "La funzione delle chiavi tematiche bibliche nel codice letterario della Slavia ortodossa".

- R. Picchio, "L'incorniciatura agiografica della storia russa antica del principe Pietro Di Murom e di Fevronija fanciulla sapiente".

- R. Picchio, "Povest' e slovo. Osservazioni sul rapporto fra narrativa e omiletica nella tradizione scrittoria dell'antica Rus".

- A. Danti, "Note sul prologo dello Slovo o polku Igoreve".

- D.S. Lichačev, "La Rivolta del mondo delle tenebre", in *La cultura nella tradizione russa del XIX e XX secolo*, Torino, Einaudi, 1980.

c) L'età di Caterina II

Testi

- D.I. Fonvizin, *Il brigadiere. Il minorene*, a cura di N. Marcialis, Venezia, Marsilio, 1991.

- A.N. Radiščev, *Viaggio da Pietroburgo a Mosca*, a cura di B. Sulpasso, Roma, Voland, 2005 (oppure Bari, De Donato, 1972).

Legenda: Tutti gli studenti sono tenuti a ritirare programmi e materiali, a consultare la bibliografia e a concordare col docente il proprio programma, che esibiranno in copia firmata e datata all'atto dell'esame. I non frequentanti dovranno inoltre stabilire personalmente adeguate forme di studio a distanza e portare esercitazioni e letture integrative.

Dettagli sul corso

Lingua e letterature ispano-americane I - a.a. 2008/09

Docente: Domenico Antonio Cusato, Stanza 119, tel. 095 7102271, email: cusato@unict.it

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 15)
Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 15)

Programma del corso

Lingua

Mutua da Lingua spagnola I (ad eccezione del corso di approfondimento che, per gli studenti di ispanoamericano, riguarderà le principali differenze tra lo spagnolo d'America e quello peninsulare).

Fondamenti

Lo studente dovrà scegliere quindici brani di autore diverso, dall'epoca precolombiana al XVIII secolo, e dimostrare di essere in grado di leggerli, tradurli e commentarli, nonché di saper bene inquadrare gli autori scelti grazie a una storia della letteratura.

Testi:

a) Antologia:

América en el corazón. Antología literaria, selección y notas de José Calero Heras y Francisco Gomariz Sánchez, Barcelona, Ediciones Octaedro, 1993.

N. B.: Gli studenti sono comunque liberi di scegliere i brani da qualsiasi altra antologia, o estrarli personalmente dai testi degli autori scelti.

b) Letteratura:

G. Bellini, *Historia de la literatura hispanoamericana*, Madrid, Castalia, 1997.

In alternativa:

J. Franco, *Historia de la literatura hispanoamericana (Edición revisada y puesta al día)*, Barcelona, Ariel, 1987.

Approfondimenti

Il teatro di Ariel Dorfman

Testi:

- Ariel Dorfman, *La muerte y la doncella*, Madrid, Ollero y Ramos, 1995.

- Ariel Dorfman, *Viudas*, in Idem, *Teatro 2*, Buenos Aires, Ediciones de la Flor, 1996.

- Domenico Antonio Cusato, "La muerte y la doncella" de Ariel Dorfman: una música de fondo para no olvidar, in AA. VV., *...las páginas se unieron como plumas... Homenaje a Hernán Loyola* (al cuidado de D. A. Cusato y A. Melis), Messina, Lippolis, 2002, pp. 85-97.

- Domenico Antonio Cusato, *La denuncia de los desaparecidos en "Viudas" de Ariel Dorfman*, in AA. VV., *Atti del Convegno di studi su "La dittatura di Pinochet e la transizione alla democrazia in Cile: tra storia e letteratura"*, a cura di D. A. Cusato, Messina, Lippolis, 2004, pp. 57-69.

Seminario

L'Avana di Pedro Juan Gutiérrez

Testi:

- Pedro Juan Gutiérrez, *Trilogía sucia de La Habana*, Barcelona, Anagrama, 2002.

- Sabrina Costanzo, "Trilogía sucia de La Habana" di Pedro Juan Gutiérrez: *marginalità di uno scrittore dissidente (c.d.s.)*.

Dettagli sul corso

Lingua e letterature ispano-americane II - a.a. 2007/08

Docente: Domenico Antonio Cusato, Stanza 119, tel. 095 7102271, email: cusato@unict.it

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 15)
Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 15)

Programma del corso

Lingua:

Mutua da Lingua spagnola II (ad eccezione del corso di approfondimento che, per gli studenti di ispanoamericano, verterà sulle peculiarità morfologiche e sintattiche dello spagnolo d'America).

Fondamenti

Lo studente dovrà scegliere quindici brani di autore diverso, dall'inizio del XIX secolo agli anni '40 del secolo successivo, e dimostrare di essere in grado di leggerli, tradurli e commentarli, nonché di saper bene inquadrare gli autori scelti grazie a una storia della letteratura.

Testi:

a) Antologia:

América en el corazón. Antología literaria, selección y notas de José Calero Heras y Francisco Gomariz Sánchez, Barcelona, Ediciones Octaedro, 1993.

N. B.: Gli studenti sono comunque liberi di scegliere i brani da qualsiasi altra antologia, o estrarli personalmente dai testi degli autori scelti.

b) Letteratura:

G. Bellini, *Historia de la literatura hispanoamericana*, Madrid, Castalia, 1997.

In alternativa:

J. Franco, *Historia de la literatura hispanoamericana (Edición revisada y puesta al día)*, Barcelona, Ariel, 1987.

Approfondimenti

Il teatro di Mario Vargas Llosa

Testi:

- Mario Vargas Llosa, *La señorita de Tacna*, Barcelona, Seix Barral.

- Domenico Antonio Cusato, *El teatro de Mario Vargas Llosa*, Messina, Lippolis, 2007.

Seminario

Aspetti formali in *Adiós, Hemingway* di Leonardo Padura Fuentes.

Testi:

- Leonardo Padura Fuentes, *Adiós, Hemingway*, La Habana, Unión (o qualsiasi altra edizione).

- Sabrina Costanzo, *La duplice dimensione spazio-temporale in "Adiós, Hemingway" di Leonardo Padura Fuentes*, in "Scholae Praetoriatis", aprile 2005, pp. 17-22.

- Sabrina Costanzo, *La doppia costruzione del personaggio di Hemingway. A proposito di "Adiós, Hemingway" di Leonardo Padura Fuentes*, in "Scholae Praetoriatis", dicembre 2006, pp. 13-31.

Dettagli sul corso

Lingua e letterature ispano-americane III - a.a. 2008/09

Docente: Sabrina Costanzo, Stanza 119, tel. 095 7102254, email: s.costanzo@unict.it

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 15)
Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 15)

Programma del corso

Lingua

Mutua da Lingua spagnola III (ad eccezione del corso di approfondimento che, per gli studenti di ispanoamericano, si baserà sulle principali espressioni idiomatiche dello spagnolo d'America).

Letteratura

Fondamenti

Lo studente dovrà scegliere quindici brani di autore diverso, dalla metà del XX secolo ai nostri giorni, e dimostrare di essere in grado di leggerli, tradurli e commentarli, nonché di saper bene inquadrare gli autori scelti grazie a una storia della letteratura.

Testi:

a) Antologia:

América en el corazón. Antología literaria, selección y notas de José Calero Heras y Francisco Gomariz Sánchez, Barcelona, Ediciones Octaedro, 1993.

N. B.: Gli studenti sono comunque liberi di scegliere i brani da qualsiasi altra antologia, o estrarli personalmente dai testi degli autori scelti.

b) Letteratura:

G. Bellini, *Historia de la literatura hispanoamericana*, Madrid, Castalia, 1997.

In alternativa:

J. Franco, *Historia de la literatura hispanoamericana (Edición revisada y puesta al día)*, Barcelona, Ariel, 1987.

Approfondimenti

Aspetti formali in *Vientos de cuaresma* di Leonardo Padura Fuentes.

Testi:

- Leonardo Padura Fuentes, *Vientos de cuaresma*, Barcelona, Tusquets.

- Sabrina Costanzo, *La costruzione di un giallo sociale: "Las cuatro estaciones" di Leonardo Padura Fuentes*, Messina, Lippolis 2008.

Seminario

Procedimenti formali nel teatro contemporaneo

Testi:

- Mario Vargas Llosa, *Kathie y el hipopótamo*, Barcelona, Seix Barral.

- Domenico Antonio Cusato, *El teatro de Mario Vargas Llosa*, Messina, Lippolis, 2007.

Dettagli sul corso

Lingua francese I - a.a. 2008/09

Docente: Maria Cristina Pino, Diseur, tel. 095 7102591, email: mariacristina.pino@unict.it

Corsi di laurea: Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 9)

Programma del corso

Il corso è finalizzato a fornire gli strumenti di base che consentano agli studenti di acquisire le abilità primarie orali e scritte: sostenere conversazioni su argomenti quotidiane di civiltà, riassumere i contenuti ascoltati o letti, comprendere e redigere testi scritti di diverse tipologie. Il percorso didattico-formativo si articola in due moduli:

Fondamenti

1. Lingua.

1. a. Ricezione e produzione linguistica, fonetica e strutture grammaticali fondamentali, lessico di base.

Obiettivi: sviluppo delle competenze e abilità comunicative, linguistiche e culturali di base. Acquisizione e applicazione di fonetica, fonemica e grafematica; studio della morfologia, acquisizione del lessico di base e delle principali funzioni comunicative. Gli obiettivi saranno conseguiti attraverso la lettura, l'ascolto, la comprensione, la traduzione da L1 a L2 e viceversa, nonché l'analisi di varie tipologie testuali, secondo un percorso a difficoltà graduata, guidato e coordinato, volto a raggiungere i livelli A2 e B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue.

Le competenze ricettive e produttive verranno sviluppate durante le esercitazioni di lettorato, per le quali gli studenti saranno divisi in gruppi omogenei a seconda del livello di partenza di conoscenza della lingua verificato con un test d'ingresso che si svolgerà all'inizio del mese di ottobre e le cui date saranno pubblicate sul sito di Facoltà e affisse nelle bacheche d'istituto. Per i debuttanti assoluti saranno attivati corsi base dai primi di ottobre a metà novembre. La frequenza dei lettorati e lo svolgimento delle esercitazioni sono vivamente consigliate.

Testi:

- Dominique Berger - Nerina Spiccaci, *Savoir-dire, savoir-faire*, livelli A1/A2/B1 con CD audio, Zanichelli.
- S. Poisson-Quinton, R. Mimran, M. Mahéo-Le Coadic, *Grammaire expliquée du français. Niveau intermédiaire*, CLE International, 2002 & *Cahier d'exercices. Niveau intermédiaire*, CLE International, 2003.
- Bescherelle, *La Conjugaison pour tous*, Hatier, 2006.
- Nadine Celotti, *Guida all'uso del dizionario francese-italiano*, Zanichelli, 2004 (testo consigliato).

Contenuti di morfologia: La phonétique, la phonématique, la graphématique, la ponctuation, les accents et marques orthographiques, les articles, les adjectifs, les noms, les pronoms, les verbes auxiliaires, le comparatif, le superlatif, la formation des adverbes, les prépositions, les conjonctions, les interjections, les conjugaisons des verbes réguliers et irréguliers, la formation des temps et la fonction du paradigme, la forme négative, interrogative et interro-négative, l'interrogation indirecte, le discours indirect, la forme pronominale, la forme passive, les verbes impersonnels, Ce/il + être, les verbes modaux, les gallicismes, l'accord du participe passé, les principaux verbes défectifs, exprimer une hypothèse, la formation du subjonctif.

1. b. Funzioni comunicative. Analisi morfologica e linguistica.

Partendo da alcuni testi di tipologie diverse si procederà all'analisi morfologica e linguistica individuando al contempo le principali funzioni comunicative, al fine di fornire agli studenti le necessarie competenze per un adeguato reimpiego in contesti simili.

Il materiale didattico per lo studio e l'analisi dei testi è raccolto in un dossier disponibile presso la stanza del docente. Ogni studente è inoltre tenuto a presentare agli esami orali, entro e non oltre 15 giorni dalla data dell'appello in cui intende sostenere l'esame, alcuni lavori di produzione personale comprendenti i seguenti elaborati di diverse tipologie: un curriculum vitae, la descrizione ed il commento di un'immagine, una ricetta di cucina, una biografia, un'intervista o un articolo di attualità, un racconto di viaggio.

2 Civiltà

Istituzioni, usi e costumi francesi.

Testo:

- P. Esposito Duport, *Décryptez la France. Regards sur une société en évolution*, LANG, 2005.

Sussidi per gli studenti non frequentanti :

- A. Respaud, *Dictées interactives*, CIDEB, Genova, 2001 (livre, corrigés, cassettes).
- L. Charliac, A.-C. Motron, B. Loreil, J.Th. Le Bougnec, *Phonétique progressive du français*, CLE International, Paris, 2003 (livre, cassettes).

Dizionari bilingue consigliati:

Il Boch, quinta edizione, Zanichelli oppure Larousse-Signorelli, Garzanti.

Dizionari monolingue consigliati:

Petit Robert oppure *Petit Larousse Illustré*.

N.B. Si raccomanda vivamente una frequenza assidua ai corsi di lettorato e al laboratorio linguistico. Le esercitazioni di lingua saranno tenute da lettori di madre lingua. Si comunica inoltre che presso il laboratorio linguistico è possibile usufruire di alcune ore settimanali di ascolto libero.

Approfondimenti

"Le regard des Français sur l'Italie et sur les Italiens".

Il modulo di approfondimento verte sull'immagine e sulle opinioni che i Francesi hanno maturato nei riguardi del nostro paese in vari campi, da quello culturale a quello storico, politico, antropologico. Nel corso delle lezioni verranno presentati ed analizzati documenti di diverse tipologie relativi ad alcuni giudizi espressi nell'*Hexagone* su rappresentanti e fenomeni che rispecchiano la cultura e la civiltà del nostro Paese. Obiettivo finale del corso è di sviluppare nello studente la capacità di riflessione critica sulle tematiche affrontate.

I testi utilizzati durante il corso sono raccolti in un dossier disponibile presso la stanza del docente.

Gli studenti che abbiano scelto il francese come terza lingua (CFU 6) si atterranno alla parte del programma concernente i Fondamenti della disciplina (lingua e civiltà) con i relativi testi, con il primo dossier soltanto ed i lavori di produzione personale, più un ulteriore approfondimento orale di un argomento di civiltà a scelta.

Dettagli sul corso

Lingua francese II - a.a. 2008/09

Docente: Rossana Curreri, Diseur, tel. 095 7102591, email: r.curreri@unict.it

Corsi di laurea: Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 9)

Programma del corso

Il corso è finalizzato al consolidamento e all'approfondimento delle competenze comunicative, linguistiche e culturali degli studenti. Si potenzieranno la fonetica, la grafematica, la morfologia, il lessico di base già acquisiti nel corso del primo anno, si studieranno le strutture sintattiche e si analizzeranno le diverse tipologie testuali, anche quelle di alcuni settori specialistici, in particolare dell'impresa, del turismo e del giornalismo.

L'approccio alla lingua avverrà attraverso la lettura e la comprensione orale e scritta di documenti autentici di vario genere, dai più comuni ai più specialistici, le traduzioni dal francese e dall'italiano, gli esercizi di comprensione orale e i dettati, i riassunti, la redazione di alcune forme testuali, la *composition*, la conversazione guidata e autonoma. Le esercitazioni di lingua saranno tenute da lettori di madrelingua.

Fondamenti

1. Lingua

Approfondimento della fonetica, della grafematica, revisione della morfologia, conoscenza e uso della sintassi, studio dei verbi regolari e irregolari più comuni, lessico di base e specialistico. Sintassi: uso dei modi e dei tempi; scelta dell'ausiliare; verbi riflessivi; participio presente, gerundio e aggettivo verbale; accordo del participio passato e proposizioni participiali; forma passiva; proposizioni subordinate: completive, relative, comparative, temporali, causali, consecutive, finali, ipotetiche, concessive, avversative; discorso diretto e indiretto; l'avverbio 'tout'; gli avverbi di probabilità e l'inversione del soggetto. Grammatica testuale: coerenza e coesione dei testi; tipologie testuali.

Testi:

Silvie Poisson-Quinton, Reine Mimran, Michèle Mahéo-Le Coadic, *Grammaire expliquée du français*, niveau intermédiaire, CLE International, Paris 2002.

Silvie Poisson-Quinton, Reine Mimran, Michèle Mahéo-Le Coadic, *Grammaire expliquée du français (exercices)*, niveau intermédiaire, CLE International, Paris 2002.

J.-L. Penformis, *Affaires.com*, CLE International, Paris 2003.

J.-L. Penformis, *Affaires.com. Cahier d'exercices*, CLE International, Paris 2003.

Materiale didattico disponibile presso lo studio del docente.

Dizionari consigliati:

a) bilingue

Boch, Zanichelli, Bologna; Larousse-Signorelli, Garzanti, Milano; DIF, Paravia (ultima edizione).

b) monolingue

Le Petit Robert 2008, Petit Larousse Illustré 2007, Le Robert & CLE International.

Si consigliano inoltre:

Dictionnaire des synonymes, Larousse, Paris.

Annie Le Bris, *L'Économie et les affaires. Dictionnaire fraseologico Francese-Italiano, Italiano-Francese dei termini dell'economia e del commercio*, Zanichelli, Bologna.

2. Civiltà

Des textes à manipuler : lettura, comprensione, analisi e manipolazione di testi microlinguistici, dall'impresa commerciale al turismo, dall'ambito socio-antropologico a quello giuridico, dallo storico-politico all'é-texte.

Des textes à traduire : analisi e traduzione (*version* e *traduction*) di varie tipologie testuali, anche specialistiche.

J.-R. Ladmiral, *Qu'est-ce que la traduction ?*, in *Traduire : théorèmes pour la traduction*, Gallimard, 1994, pp. 11- 22.

J. Henri, *La théorie interprétative de la traduction*, in *La traduction des jeux de mots*, Presses Sorbonne Nouvelle, 2003, pp. 63-68.

G. Mounin, *Les opérations de la traduction*, in *Linguistique et traduction*, Dessart et Mardage, 1976, pp. 89-95.

dossier di documenti presentato dal docente all'inizio dei corsi.

Tutti gli studenti sono invitati a presentare una *synthèse* o un *article de presse* su uno degli argomenti del programma o su altro tema inerente al corso di studi, che dovrà essere preventivamente concordato con il docente e verrà discusso in sede di esami orali. Inoltre gli studenti sono tenuti a presentare all'esame orale la realizzazione di un *prospectus* o *brochure* o di un *dépliant* su un argomento concordato con il docente e i lettori.

N.B. Si raccomanda vivamente una frequenza assidua ai corsi di lettorato e al laboratorio linguistico. Si comunica inoltre che

presso il laboratorio linguistico è possibile usufruire di alcune ore settimanali di ascolto libero.

Sussidi per gli studenti non frequentanti:

A. Respaud, *Dictées interactives*, CIDEB, 2001 (livre, corrigés, cassettes).

Bescherelle, *La Conjugaison pour tous*, Hatier, 2006.

L. Charliac, A.-C. Motron, B. Loreil, J.Th. Le Bougnec, *Phonétique progressive du français*, CLE International, 2003 (livre, cassettes).

Approfondimenti

Les principes de l'écriture journalistique : genres et discours de presse

L'obiettivo del corso di approfondimento è di presentare agli studenti le peculiarità formali, tematiche e funzionali di alcuni generi giornalistici al fine di permettere loro una lettura attiva e critica della stampa francese e una capacità di produzione scritta su modelli. Il corso mira inoltre a far acquisire una serie di competenze culturali indispensabili alla comprensione dell'attualità e della dialettica istituzionale francesi. Attraverso una serie di brani scelti, tratti da riviste e quotidiani, verrà effettuata un'analisi del linguaggio giornalistico contemporaneo; particolare attenzione sarà dedicata alle strutture argomentative, alle strategie stilistiche e al lessico specifico.

Testi :

Un *dossier composé* da documenti autentici e da materiale metodologico sarà fornito dal docente all'inizio dei corsi.

Gli studenti che hanno scelto il francese come terza lingua (biennale, CFU 6) si atterranno alla parte del programma relativa ai Fondamenti della disciplina (Lingua e Civiltà) con i relativi testi.

Dettagli sul corso

Lingua greca moderna I - a.a. 2008/09

Docente: Anna Zimbone, Stanza 120, tel. 095 7102273, email: annazeta@unict.it

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 9)
Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 9)

Programma del corso

A) Fondamenti della disciplina

Il greco moderno standard: fonetica, morfologia, verbi irregolari, elementi di sintassi.

Testi (disponibili in Istituto):

- M. Triandafyllidis, *Piccola grammatica neogreca* (trad. it. M. Caracausi), Fondazione M. Triandafyllidis, Salonico 1995;
- D. Holton-P. Mackridge-Irini Filippaki Warburton, *Greek Grammar. A Comprehensive Grammar of the Modern language*, Routledge, London 1997 (trad. greca Γραμματική της ελληνικής γλώσσας, Πατάκης, Atene 1999).

B) Lettorato

Testo adottato:

- *Τα νέα ελληνικά για ξένους*, Αριστοτέλειο Πανεπιστήμιο, Salonico 1990;
- C. Candotti, A. Kolonia, *Parliamo greco: manuale per l' apprendimento del lessico greco moderno*, Lampi di stampa, Milano 2007.

Durante le esercitazioni di lingua (lettura, traduzione, conversazione) in aula sarà distribuito materiale didattico. Saranno parte integrante del modulo didattico le esercitazioni di laboratorio con i lettori di madre lingua che, attraverso moduli speciali multimediali mireranno al consolidamento di abilità (ascoltare, comprendere, parlare, leggere e scrivere) e conoscenze specifiche (esercitazioni di ascolto e comprensione del testo, di dettato, di scrittura e lettura, di conversazione e di civiltà, ecc.).

C) Approfondimenti

Lineamenti della lingua greca moderna e sua graduale evoluzione dalla Ελληνιστική Κοινή alla attuale Νοελληνική Κοινή. Verranno tradotti e analizzati brani tratti da testi letterari e di varia attualità.

Testi (disponibili in Istituto):

- V. Rotolo, *Korais e la questione della lingua in Grecia*, Presso l'Accademia, Palermo 1965.
- Gh. Vizyinos, *Perché la milia non divenne milèa*, in *Gheorghios Vizyinos. 150 anni dopo (1849-1999)*. "Giornata di Studio", Catania 17.12.1999 (a cura di A. Zimbone), Rubbettino, Soveria Mannelli 2000, pp. 17-39.
- M. Peri, *Gli scambi linguistici fra Italia e Grecia. Compendio di una storia dimenticata*, in *Greco antico, neogreco e italiano. Dizionario dei prestiti e dei parallelismi*, a cura di Amalia Colonia e M. Peri, Zanichelli, Bologna 2008, pp. 7-137.

Dizionari consigliati:

- *Dizionario Greco moderno-Italiano*, ISSBI, Palermo 1993.
- *Dizionario Greco moderno-Italiano, Italiano-Greco moderno*, Zanichelli, Bologna 1997.
- *Greco antico, neogreco e italiano. Dizionario dei prestiti e dei parallelismi*, a cura di Amalia Colonia e M. Peri, Zanichelli, Bologna 2008.

NB. Gli studenti di Filosofia porteranno un ulteriore testo da concordare con la docente.

Dettagli sul corso

Lingua greca moderna II - a.a. 2008/09

Docente: Anna Zimbone, Stanza 120, tel. 095 7102273, email: annazeta@unict.it

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 9)
Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 9)

Programma del corso

A) Fondamenti della disciplina

Approfondimento della morfologia e della sintassi neogreca (esercitazioni di lettura, conversazione, traduzione, riassunto e avviamento alla composizione). I linguaggi settoriali verbali, non verbali e multimediali attraverso documenti, scritti e orali, che si inseriscono in un contesto socio-culturale definito (testi giornalistici, linguaggi settoriali della pubblicità, dell'economia, delle nuove tecnologie). Tali documenti consentono di osservare e di analizzare i diversi meccanismi linguistici al fine di utilizzare correttamente le strutture morfosintattiche tipiche della lingua greca moderna, consolidando la comprensione scritta e orale ed amplificando la competenza lessicale.

Testi di riferimento (disponibili in Istituto):

- M. Peri, *Gli scambi linguistici fra Italia e Grecia. Compendio di una storia dimenticata*, in *Greco antico, neogreco e italiano. Dizionario dei prestiti e dei parallelismi*, a cura di Amalia Colonia e M. Peri, Zanichelli, Bologna 2008.
- A. Λιάκος, *Γλώσσα και ιστορία στη νεότερη Ελλάδα*, in *Η ελληνική γλώσσα*, ΥΠΕΠΘ, Αθήνα 2001, p. 19-27.
- Άννα Φραγκουδάκη, *Καθαρεύουσα-Δημοτική: τα ιδεολογικά αίτια της ιστορικής διαμάχης για τη γλώσσα*, in *Η ελληνική γλώσσα*, cit., p. 29-36.
- Ευ. Πετρούνιαν, *Γλωσσικές σχέσεις Ελλάδας και Δύσης: λεξιλόγιο και διαχρονικότητα της ελληνικής γλώσσας*, in *Η ελληνική γλώσσα*, cit., p. 37-40.
- H. Tonnet, *Histoire du grec moderne. La formation d'une langue*, Langues & Mondes – L'Asiathèque, Paris 2003.

B) Lettorato

Durante le esercitazioni di lingua (lettura, traduzione, conversazione) sarà distribuito in aula materiale didattico. Saranno parte integrante del modulo didattico le esercitazioni di laboratorio con i lettori di madre lingua che, attraverso moduli speciali multimediali mireranno al consolidamento di abilità (ascoltare, comprendere, parlare, leggere e scrivere) e conoscenze specifiche (esercitazioni di ascolto e di comprensione del testo, di dettato, di scrittura e lettura, di conversazione e di civiltà).

Testi di lettorato

- Gh. Babinotis, *Ελληνική Γλώσσα*, Ίδρυμα Μελετών Λαμπράκη, Ατене 1995;
Πλουτίζω τα ελληνικά μου (β'), University Studio Press, Salonicco 1990;

C) Approfondimenti

Problemi di traduzione letteraria dall'italiano al greco moderno e dal greco moderno alle altre lingue

Testi (disponibili in Istituto):

- Anna Zimbone, *Traduzioni della "Commedia" e polemiche linguistiche nella Grecia del secondo Ottocento*, in *Muratori di Babele*. Atti del Congresso internazionale: *La Traduzione letteraria* (Verona 24-25 marzo 1988), Franco Angeli, Verona 1989, 237-249.
- Ead., *Del tradurre un testo poetico della Grecia moderna: i racconti "traci" di Gheorghios Viziinòs*, in *Κανίσκιον φιλίας*. Volume in onore di Guy-Michel Saunier, Ατене 2002, 215-226.
- Ead., *Del tradurre. Dal greco moderno alle altre lingue*, a cura di A. Zimbone, Rubbettino, Soveria Mannelli 2003 (pagine scelte).

Dizionari consigliati:

- Corbeil-Archambault, *Compact: Dizionario Visuale Greco-Italiano (Εικονογραφημένο Ελληνο-Ιταλικό Λεξικό)*, Kafkas, Ατене 2005.
- Ν. Σαραντάκος, *Το Αλφαβητάρι των Ιδιωματικών Εκφράσεων*, Διαύλος, Αθήνα 1997.

Dettagli sul corso

Lingua greca moderna III - a.a. 2008/09

Docente: Anna Zimbone, Stanza 120, tel. 095 7102273, email: annazeta@unict.it

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 9)
Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 9)

Programma del corso

Fondamenti

Approfondimento delle strutture sintattico-grammaticali della lingua neogreca (lettura, conversazione, traduzione, versione, riassunto e avviamento alla composizione). Alla fine del terzo corso lo studente dovrà essere in grado di esprimersi correttamente in greco moderno, di comprendere, tradurre e comporre brani di vario genere dal neogreco all'italiano.

Testi (pagine scelte saranno fornite in fotocopia):

- P. Mackridge, *The Modern Greek Language. A Descriptive Analysis of Standard Modern Greek*, University Press, Oxford 1985 (trad. greca: *Ηνεοελληνικήγλώσσα. Περιγραφικήανάλυσητηςνεοελληνικήςκοινής*, Πατάκης, Atene 1987).
- N. Andriotis, *Ιστορία της ελληνικής γλώσσας (Τέσσεριςμελέτες)*, Ίδρυμα Μανόλη Τριανταφυλλίδη, Salonicco 2003.

Testi di lettorato:

- Gh. Babinotis, *Ελληνική Γλώσσα*, Ίδρυμα Μελετών Λαμπράκη, Atene 1995;
- AA.VV., *Πλουτίζω τα ελληνικά μου (γ')*, University Studio Press, Salonicco 1983.

Approfondimenti

Ελληνισμός / Ελληνικότητα: Ideologia e lingua nella società greca del XX secolo.

Testi di riferimento

- Rena Stavridi Patrikiou, *Οι φόβοι ενός αιώνα*, Μεταίχμιο, Atene 2008.
- G. Prénéakakis, *I Balcani*, Il Mulino, Bologna 1997 (1° ed. Paris 1994).
- *Η ελληνική γλώσσα και η Ιστορία της*, Κέντρο Ελληνικής Γλώσσας, Atene-Salonicco 2003.
- *Εθνική ταυτότητα και Εθνικισμός στη νεότερη Ελλάδα*, Εισαγ. και επιμέλεια Θάνος Βερέμης, Μορφωτικό Ίδρυμα Εθνικής Τραπέζης, Atene 2003.
- Ν. Σβορώνος, *Το ελληνικό έθνος. Γένεση και διαμόρφωση του νέου Ελληνισμού*, Πόλις, Atene 2004, 2005.

Dizionari consigliati:

- Γ. Μπαμπινιώτης, *Λεξικό της Νέας Ελληνικής Γλώσσας*, Κέντρο Λεξικολογίας, Αθήνα 2002.
- *Λεξικό της κοινής νεοελληνικής*, Ινστιτούτο Νεοελληνικών Σπουδών. Ίδρυμα Μανόλη Τριανταφυλλίδη, Θεσσαλονίκη 2007.

Dettagli sul corso

Lingua inglese I A-D - a.a. 2008/09

Docente: Donata Cucchiara, Stanza 117, tel. 095 7102246, email: chiarasueri@katamail.com

Corsi di laurea: Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 9)

Programma del corso

Il corso affronta le principali problematiche connesse alla comunicazione in lingua straniera ed offre gli strumenti essenziali per la riflessione consapevole sulla lingua, presentando materiali ed attività ai fini di un'adeguata educazione linguistica. Particolare attenzione sarà dedicata all'abilità di ricezione scritta e orale.

A supporto della parte teorica, saranno inoltre proposte esercitazioni linguistiche per tutto il corso dell'anno e attività di analisi testuale disponibili on-line.

Il corso è suddiviso in tre parti: una parte iniziale di **fondamenti**, una di **approfondimenti** su un aspetto particolare della disciplina trattato dai docenti e una parte di **esercitazioni linguistiche**, svolta dalle collaboratrici ed esperte linguistiche madrelingua.

Fondamenti

I fondamenti tendono ad introdurre, sviluppare ed applicare i concetti e le strutture di base relativi alla competenza comunicativa in lingua inglese, in relazione all'uso del codice sia scritto che orale, in contesti di comunicazione reale. Imparare una L2 significa, infatti, anche appropriarsi delle convenzioni linguistiche e pragmatiche della lingua.

Testi

1. *Lingua e comunicazione*

S. Cornbleet & R. Carter, *The Language of Speech and Writing*, Routledge Intertext London - New York: 2001

C. Riley, *About English*, Roma: Carocci, Roma 2004, (Capitoli 1, 3, 4, 7)

R. Carter et al., *Working with Texts*, Routledge, London - New York 2001, (cap. 4)

Per i non frequentanti è previsto lo studio di:

R.Salkie *Text and Discourse Analysis* (Language workbook) Routledge London/New York

2. *Fonetica*

G. Porcelli, F. Hotimsky *Manuale di Pronuncia Inglese*, SugarCo, Milano, 1997 (capp. 1-2-3-4-5-7 + introduzione)

Per chi volesse approfondire :

M.Hancock *English Pronunciation in Use*, Cambridge University Press, Cambridge 2003 (edizione con CD)

3. *Civiltà e cultura anglofona* (un testo a scelta)

Verranno fornite indicazioni bibliografiche specifiche nel corso dell'anno

Approfondimenti

The Language of Work and ICT

Gli approfondimenti mirano all'analisi della lingua inglese usata in ambito lavorativo, sia nella comunicazione orale che scritta, esplorando le differenze tra tali scambi comunicativi e quelli realizzati in ambito familiare o informale. Il modulo intende, pertanto, fornire strumenti utili a promuovere la consapevolezza della variazione nell'uso della lingua in relazione a diversi contesti e agli attori della comunicazione, rendendo gli studenti consapevoli anche degli aspetti linguistici connessi all'introduzione delle nuove tecnologie in ambito lavorativo e professionale. Più in particolare , si vuole sviluppare negli studenti la capacità di individuare le caratteristiche linguistico-pragmatiche fondamentali delle e-mail (formali/informali) , *multi-modal texts*, *transactional telephone talks /messages*, *job advertisements*, *European C.V.* Nel corso delle lezioni verranno analizzati testi autentici atti a stimolare soprattutto le abilità e le strategie ricezione.

Testi:

T. Shortis *The Language of ICT. Information and Communication Technology*, Routledge , London - New York , 2005 (escluso capp. 3, 7 e 8)

D. Crystal *Language and the Internet* Cambridge University Press , Cambridge 2006 (cap.4)

Esercitazioni linguistiche / lettorato

I testi da utilizzare per le esercitazioni linguistiche/lettorato svolte dalle collaboratrici madrelingua e dalle esperte linguistiche verranno comunicati immediatamente dopo il test di ingresso in base al livello di competenza e al gruppo di appartenenza. L'elenco con i testi utilizzati a lezione verrà affisso in bacheca e pubblicato sul sito, dove rimarrà per l'intera durata dell'a.a.

Grammatiche di Riferimento consigliate

R. Murphy *Essential Grammar in Use*, Cambridge University Press, Cambridge,1997 (elementary).

R. Murphy *English Grammar in Use*, Cambridge University Press, Cambridge, 1997 (lower intermediate e intermediate).

M. Vince & G. Cerulli, *Inside Grammar*, MacMillan, Oxford, 2005

M. Vince & L. Pallini, *English Grammar In Use*, MacMillan, ult. edizione

Per l'acquisto del testo di grammatica si consiglia di aspettare l'esito del test di ingresso e consultare la collaboratrice madrelingua.

Dizionari consigliati

Collins Cobuild Dictionary for Advanced Learners, London: Collins ultima edizione (insieme a *How to use the Dictionary*, London: Collins ELT)

Longman Dictionary of Contemporary English (con CDrom), Longman: London 2003

A.S. Hornby, *Oxford Advanced Learner's Dictionary*, Oxford University Press, London ult. edizione

Cambridge Learner Advanced Dictionary (con CD Rom), Cambridge: CUP, 2004

Per lo studio autonomo

Si consiglia di consultare i siti

<http://ec.hku.hk/vec/>

<http://elc.polyu.edu.hk/CILL>

<http://owl.english.purdue.edu/handouts/grammar/>

<http://vlc.polyu.edu.hk/>

<http://www.grammarbook.com/>

<http://www.mun.ca/writingcentre/ESL.shtml>

<http://www.ojohaven.com/fun/>

<http://www.stuff.co.uk/wicked.htm>

<http://www.unipd.it/esterni/wwwcla/linwww.htm>

<http://www.linguistic-funland.com/neteach.html> (and click on Interactive Quizzes (listed under Other activities)

www.bbc.co.uk/

www.bbc.co.uk/worldservice/learningenglish/language/

www.linguistic-funland.com/neteach.html (click on Activities for Students for links to other sites)

www.englishsuccess.com

www.flo-jce.co.uk

www.learnenglish.org.uk/ (British Council site)

www.soon.org.uk/page17.htm

www.zanichelli.it/happening

<http://eatsshootsandleaves.com/ESLquiz.html>

<http://www.ucl.ac.uk/internet-grammar>

<http://faculty.washington.edu/dillon/PhonResources>

<http://davidbrett.uniss.it>

<http://www.better-english.com/vocabulary/telephonelanguage.htm>

<http://exchanges.state.gov/education/engteaching/pragmatics/wong.htm>

Esercitazione sul lessico

J. Flower, *Phrasal Verb Organiser*, ELT Thomson Heinle 2002

G. Woolard, *Key Words for Fluency*, Pre-Intermediate and Intermediate ELT Thomson, 2004

Gli studenti frequenteranno le esercitazioni di lettore a seconda delle abilità linguistiche di partenza. A questo scopo, sarà resa nota in tempo utile la data del *test di ingresso*, tanto sul sito della facoltà quanto nelle bacheche di fronte alla stanza 117, 131 e 138.

Indipendentemente dalle abilità linguistiche di partenza, per superare gli esami scritti e orali a fine anno tutti gli studenti dovranno dimostrare di possedere una competenza pari al livello B1 (*Threshold* o livello soglia), secondo il *Common European Framework of Reference for Languages*.

E' consigliata la frequenza assidua **alle lezioni e alle esercitazioni**.

Esami e prove in itinere

Per l'ammissione all'esame orale è necessario superare la prova scritta e aver svolto almeno 15 ore di attività di ascolto da svolgere presso il laboratorio di Facoltà o da concordare con i docenti. L'esame orale di fine corso prevede una prima prova di produzione orale con le collaboratrici madrelingua che verterà, tra l'altro, su temi relativi alla civiltà e cultura anglofona. Nella seconda parte dell'esame orale finale, gli studenti dovranno dimostrare di essere in grado di commentare le tipologie testuali analizzate a lezione, individuarne gli elementi linguistici costitutivi nonché essere in grado di fare riferimento ai concetti trattati durante le lezioni più "teoriche" che riguarderanno i fondamenti della disciplina. Gli studenti (frequentanti o meno) dovranno analizzare e commentare durante la prova orale due e-mail (una formale ed una informale) in lingua inglese.

Alla fine dei moduli di Fonetica e Analisi del Codice Scritto si prevede una prova in itinere valida ai fini dell'esame orale e riservata a quanti frequentano le lezioni.

Dettagli sul corso

Lingua inglese I E-O - a.a. 2008/09

Docente: [Giuliana Arcidiacono](mailto:g.arcidiacono@unict.it), Stanza 117, tel. 095 7102246, email: g.arcidiacono@unict.it

Corsi di laurea: Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 9)

Programma del corso

Il corso affronta le principali problematiche connesse alla comunicazione in lingua straniera ed offre gli strumenti essenziali per la riflessione consapevole sulla lingua, presentando materiali ed attività ai fini di un'adeguata educazione linguistica. Particolare attenzione sarà dedicata all'abilità di ricezione scritta e orale.

A supporto della parte teorica, saranno inoltre proposte esercitazioni linguistiche per tutto il corso dell'anno e attività di analisi testuale disponibili on-line.

Il corso è suddiviso in tre parti: una parte iniziale di **fondamenti**, una di **approfondimenti** su un aspetto particolare della disciplina trattato dai docenti e una parte di **esercitazioni linguistiche**, svolta dalle collaboratrici ed esperte linguistiche madrelingua.

Fondamenti

I fondamenti tendono ad introdurre, sviluppare ed applicare i concetti e le strutture di base relativi alla competenza comunicativa in lingua inglese, in relazione all'uso del codice sia scritto che orale, in contesti di comunicazione reale. Imparare una L2 significa, infatti, anche appropriarsi delle convenzioni linguistiche e pragmatiche della lingua.

Testi

1. *Lingua e comunicazione*

S. Cornbleet & R. Carter, *The Language of Speech and Writing*, Routledge Intertext London - New York: 2001

C. Riley, *About English*, Roma: Carocci, Roma 2004, (Capitoli 1, 3, 4, 7)

R. Carter et al., *Working with Texts*, Routledge, London - New York 2001, (cap. 4)

Per i non frequentanti è previsto lo studio di:

R.Salkie *Text and Discourse Analysis (Language workbook)* Routledge London/New York

2. *Fonetica*

G. Porcelli, F. Hotimsky *Manuale di Pronuncia Inglese*, SugarCo, Milano, 1997 (capp. 1-2-3-4-5-7 + introduzione)

Per chi volesse approfondire :

M.Hancock *English Pronunciation in Use*, Cambridge University Press, Cambridge 2003 (edizione con CD)

3. *Civiltà e cultura anglofona* (un testo a scelta)

Verranno fornite indicazioni bibliografiche specifiche nel corso dell'anno

Approfondimenti

The Language of Work and ICT

Gli approfondimenti mirano all'analisi della lingua inglese usata in ambito lavorativo, sia nella comunicazione orale che scritta, esplorando le differenze tra tali scambi comunicativi e quelli realizzati in ambito familiare o informale. Il modulo intende, pertanto, fornire strumenti utili a promuovere la consapevolezza della variazione nell'uso della lingua in relazione a diversi contesti e agli attori della comunicazione, rendendo gli studenti consapevoli anche degli aspetti linguistici connessi all'introduzione delle nuove tecnologie in ambito lavorativo e professionale. Più in particolare , si vuole sviluppare negli studenti la capacità di individuare le caratteristiche linguistico-pragmatiche fondamentali delle e-mail (formali/informali) , *multi-modal texts*, *transactional telephone talks /messages*, *job advertisements*, *European C.V.* Nel corso delle lezioni verranno analizzati testi autentici atti a stimolare soprattutto le abilità e le strategie ricezione.

Testi:

T. Shortis *The Language of ICT. Information and Communication Technology*, Routledge , London - New York , 2005 (escluso capp. 3, 7 e 8)

D. Crystal *Language and the Internet* Cambridge University Press , Cambridge 2006 (cap.4)

Esercitazioni linguistiche / lettorato

I testi da utilizzare per le esercitazioni linguistiche/lettorato svolte dalle collaboratrici madrelingua e dalle esperte linguistiche verranno comunicati immediatamente dopo il test di ingresso in base al livello di competenza e al gruppo di appartenenza. L'elenco con i testi utilizzati a lezione verrà affisso in bacheca e pubblicato sul sito, dove rimarrà per l'intera durata dell'a.a.

Grammatiche di Riferimento consigliate

R. Murphy *Essential Grammar in Use*, Cambridge University Press, Cambridge, 1997 (elementary).

R. Murphy *English Grammar in Use*, Cambridge University Press, Cambridge, 1997 (lower intermediate e intermediate).

M. Vince & G. Cerulli, *Inside Grammar*, MacMillan, Oxford, 2005

M. Vince & L. Pallini, *English Grammar In Use*, MacMillan, ult. edizione

Per l'acquisto del testo di grammatica si consiglia di aspettare l'esito del test di ingresso e consultare la collaboratrice madrelingua.

Dizionari consigliati

Collins Cobuild Dictionary for Advanced Learners, London: Collins ultima edizione (insieme a *How to use the Dictionary*, London: Collins ELT)

Longman Dictionary of Contemporary English (con CDrom), Longman: London 2003

A.S. Hornby, *Oxford Advanced Learner's Dictionary*, Oxford University Press, London ult. edizione

Cambridge Learner Advanced Dictionary (con CD Rom), Cambridge: CUP, 2004

Per lo studio autonomo

Si consiglia di consultare i siti

<http://ec.hku.hk/vec/>

<http://elc.polyu.edu.hk/CILL>

<http://owl.english.purdue.edu/handouts/grammar/>

<http://vlc.polyu.edu.hk/>

<http://www.grammarbook.com/>

<http://www.mun.ca/writingcentre/ESL.shtml>

<http://www.ojohaven.com/fun/>

<http://www.stuff.co.uk/wicked.htm>

<http://www.unipd.it/esterni/wwwcla/linwww.htm>

<http://www.linguistic-funland.com/neteach.html> (and click on Interactive Quizzes (listed under Other activities)

www.bbc.co.uk/

www.bbc.co.uk/worldservice/learningenglish/language/

www.linguistic-funland.com/neteach.html (click on Activities for Students for links to other sites)

www.englishsuccess.com

www.flo-jce.co.uk

www.learnenglish.org.uk/ (British Council site)

www.soon.org.uk/page17.htm

www.zanichelli.it/happening

<http://eatsshootsandleaves.com/ESLquiz.html>

<http://www.ucl.ac.uk/internet-grammar>

<http://faculty.washington.edu/dillon/PhonResources>

<http://davidbrett.uniss.it>

<http://www.better-english.com/vocabulary/telephonelanguage.htm>

<http://exchanges.state.gov/education/engteaching/pragmatics/wong.htm>

Esercitazione sul lessico

J. Flower, *Phrasal Verb Organiser*, ELT Thomson Heinle 2002

G. Woolard, *Key Words for Fluency*, Pre-Intermediate and Intermediate ELT Thomson, 2004

Gli studenti frequenteranno le esercitazioni di lessico a seconda delle abilità linguistiche di partenza. A questo scopo, sarà resa nota in tempo utile la data del *test di ingresso*, tanto sul sito della facoltà quanto nelle bacheche di fronte alla stanza 117, 131 e 138.

Indipendentemente dalle abilità linguistiche di partenza, per superare gli esami scritti e orali a fine anno tutti gli studenti dovranno dimostrare di possedere una competenza pari al livello B1 (*Threshold* o livello soglia), secondo il *Common European Framework of Reference for Languages*.

E' consigliata la frequenza assidua **alle lezioni e alle esercitazioni**.

Esami e prove in itinere

Per l'ammissione all'esame orale è necessario superare la prova scritta e aver svolto almeno 15 ore di attività di ascolto da svolgere presso il laboratorio di Facoltà o da concordare con i docenti. L'esame orale di fine corso prevede una prima prova di produzione orale con le collaboratrici madrelingua che verterà, tra l'altro, su temi relativi alla civiltà e cultura anglofona. Nella seconda parte dell'esame orale finale, gli studenti dovranno dimostrare di essere in grado di commentare le tipologie testuali analizzate a lezione, individuarne gli elementi linguistici costitutivi nonché essere in grado di fare riferimento ai concetti trattati durante le lezioni più "teoriche" che riguarderanno i fondamenti della disciplina. Gli studenti (frequentanti o meno) dovranno analizzare e commentare durante la prova orale due e-mail (una formale ed una informale) in lingua inglese.

Alla fine dei moduli di Fonetica e Analisi del Codice Scritto si prevede una prova in itinere valida ai fini dell'esame orale e riservata a quanti frequentano le lezioni.

Dettagli sul corso

Lingua inglese I P-Z - a.a. 2008/09

Docente: [Salvatore Ciancitto](mailto:s_ciancitto@yahoo.com), Stanza 138, tel. n.d., email: s_ciancitto@yahoo.com

Corsi di laurea: Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 9)

Programma del corso

Il corso affronta le principali problematiche connesse alla comunicazione in lingua straniera ed offre gli strumenti essenziali per la riflessione consapevole sulla lingua, presentando materiali ed attività ai fini di un'adeguata educazione linguistica. Particolare attenzione sarà dedicata all'abilità di ricezione scritta e orale.

A supporto della parte teorica, saranno inoltre proposte esercitazioni linguistiche per tutto il corso dell'anno e attività di analisi testuale disponibili on-line.

Il corso è suddiviso in tre parti: una parte iniziale di **fondamenti**, una di **approfondimenti** su un aspetto particolare della disciplina trattato dai docenti e una parte di **esercitazioni linguistiche**, svolta dalle collaboratrici ed esperte linguistiche madrelingua.

Fondamenti

I fondamenti tendono ad introdurre, sviluppare ed applicare i concetti e le strutture di base relativi alla competenza comunicativa in lingua inglese, in relazione all'uso del codice sia scritto che orale, in contesti di comunicazione reale. Imparare una L2 significa, infatti, anche appropriarsi delle convenzioni linguistiche e pragmatiche della lingua.

Testi

1. *Lingua e comunicazione*

S. Cornbleet & R. Carter, *The Language of Speech and Writing*, Routledge Intertext London - New York: 2001

C. Riley, *About English*, Roma: Carocci, Roma 2004, (Capitoli 1, 3, 4, 7)

R. Carter et al., *Working with Texts*, Routledge, London - New York 2001, (cap. 4)

Per i non frequentanti è previsto lo studio di:

R.Salkie *Text and Discourse Analysis* (Language workbook) Routledge London/New York

2. *Fonetica*

G. Porcelli, F. Hotimsky *Manuale di Pronuncia Inglese*, SugarCo, Milano, 1997 (capp. 1-2-3-4-5-7 + introduzione)

Per chi volesse approfondire :

M.Hancock *English Pronunciation in Use*, Cambridge University Press, Cambridge 2003 (edizione con CD)

3. *Civiltà e cultura anglofona* (un testo a scelta)

Verranno fornite indicazioni bibliografiche specifiche nel corso dell'anno

Approfondimenti

The Language of Work and ICT

Gli approfondimenti mirano all'analisi della lingua inglese usata in ambito lavorativo, sia nella comunicazione orale che scritta, esplorando le differenze tra tali scambi comunicativi e quelli realizzati in ambito familiare o informale. Il modulo intende, pertanto, fornire strumenti utili a promuovere la consapevolezza della variazione nell'uso della lingua in relazione a diversi contesti e agli attori della comunicazione, rendendo gli studenti consapevoli anche degli aspetti linguistici connessi all'introduzione delle nuove tecnologie in ambito lavorativo e professionale. Più in particolare , si vuole sviluppare negli studenti la capacità di individuare le caratteristiche linguistico-pragmatiche fondamentali delle e-mail (formali/informali) , *multi-modal texts*, *transactional telephone talks /messages*, *job advertisements*, *European C.V.* Nel corso delle lezioni verranno analizzati testi autentici atti a stimolare soprattutto le abilità e le strategie ricezione.

Testi:

T. Shortis *The Language of ICT. Information and Communication Technology*, Routledge , London - New York , 2005 (escluso capp. 3, 7 e 8)

D. Crystal *Language and the Internet* Cambridge University Press , Cambridge 2006 (cap.4)

Esercitazioni linguistiche / lettorato

I testi da utilizzare per le esercitazioni linguistiche/lettorato svolte dalle collaboratrici madrelingua e dalle esperte linguistiche verranno comunicati immediatamente dopo il test di ingresso in base al livello di competenza e al gruppo di appartenenza. L'elenco con i testi utilizzati a lezione verrà affisso in bacheca e pubblicato sul sito, dove rimarrà per l'intera durata dell'a.a.

Grammatiche di Riferimento consigliate

R. Murphy *Essential Grammar in Use*, Cambridge University Press, Cambridge,1997 (elementary).

R. Murphy *English Grammar in Use*, Cambridge University Press, Cambridge, 1997 (lower intermediate e intermediate).

M. Vince & G. Cerulli, *Inside Grammar*, MacMillan, Oxford, 2005
M. Vince & L. Pallini, *English Grammar In Use*, MacMillan, ult. edizione
Per l'acquisto del testo di grammatica si consiglia di aspettare l'esito del test di ingresso e consultare la collaboratrice madrelingua.

Dizionari consigliati

Collins Cobuild Dictionary for Advanced Learners, London: Collins ultima edizione (insieme a *How to use the Dictionary*, London: Collins ELT)
Longman Dictionary of Contemporary English (con CDrom), Longman: London 2003
A.S. Hornby, *Oxford Advanced Learner's Dictionary*, Oxford University Press, London ult. edizione
Cambridge Learner Advanced Dictionary (con CD Rom), Cambridge: CUP, 2004

Per lo studio autonomo

Si consiglia di consultare i siti

<http://ec.hku.hk/vec/>
<http://elc.polyu.edu.hk/CILL>
<http://owl.english.purdue.edu/handouts/grammar/>
<http://vlc.polyu.edu.hk/>
<http://www.grammarbook.com/>
<http://www.mun.ca/writingcentre/ESL.shtml>
<http://www.ojohaven.com/fun/>
<http://www.stuff.co.uk/wicked.htm>
<http://www.unipd.it/esterni/wwwcla/linwww.htm>
<http://www.linguistic-funland.com/neteach.html> (and click on Interactive Quizzes (listed under Other activities)
www.bbc.co.uk/
www.bbc.co.uk/worldservice/learningenglish/language/
www.linguistic-funland.com/neteach.html (click on Activities for Students for links to other sites)
www.englishsuccess.com
www.flo-jce.co.uk
www.learnenglish.org.uk/ (British Council site)
www.soon.org.uk/page17.htm
www.zanichelli.it/happening
<http://eatshootsandleaves.com/ESLquiz.html>
<http://www.ucl.ac.uk/internet-grammar>
<http://faculty.washington.edu/dillon/PhonResources>
<http://davidbrett.uniss.it>
<http://www.better-english.com/vocabulary/telephonelanguage.htm>
<http://exchanges.state.gov/education/engteaching/pragmatics/wong.htm>

Esercitazione sul lessico

J. Flower, *Phrasal Verb Organiser*, ELT Thomson Heinle 2002
G. Woolard, *Key Words for Fluency*, Pre-Intermediate and Intermediate ELT Thomson, 2004

Gli studenti frequenteranno le esercitazioni di lettorato a seconda delle abilità linguistiche di partenza. A questo scopo, sarà resa nota in tempo utile la data del *test di ingresso*, tanto sul sito della facoltà quanto nelle bacheche di fronte alla stanza 117, 131 e 138.

Indipendentemente dalle abilità linguistiche di partenza, per superare gli esami scritti e orali a fine anno tutti gli studenti dovranno dimostrare di possedere una competenza pari al livello B1 (*Threshold* o livello soglia), secondo il *Common European Framework of Reference for Languages*.

E' consigliata la frequenza assidua **alle lezioni e alle esercitazioni**.

Esami e prove in itinere

Per l'ammissione all'esame orale è necessario superare la prova scritta e aver svolto almeno 15 ore di attività di ascolto da svolgere presso il laboratorio di Facoltà o da concordare con i docenti. L'esame orale di fine corso prevede una prima prova di produzione orale con le collaboratrici madrelingua che verterà, tra l'altro, su temi relativi alla civiltà e cultura anglofona. Nella seconda parte dell'esame orale finale, gli studenti dovranno dimostrare di essere in grado di commentare le tipologie testuali analizzate a lezione, individuarne gli elementi linguistici costitutivi nonché essere in grado di fare riferimento ai concetti trattati durante le lezioni più "teoriche" che riguarderanno i fondamenti della disciplina. Gli studenti (frequentanti o meno) dovranno analizzare e commentare durante la prova orale due e-mail (una formale ed una informale) in lingua inglese.

Alla fine dei moduli di Fonetica e Analisi del Codice Scritto si prevede una prova in itinere valida ai fini dell'esame orale e riservata a quanti frequentano le lezioni.

Dettagli sul corso

Lingua inglese II - a.a. 2008/09

Docente: Paola Smecca, Stanza 116, tel. 095 7102240, email: pdsmecca@unict.it

Corsi di laurea: Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 9)

Programma del corso

Il corso mira a consolidare strutture e lessico a livello B2 del Common European Framework, ad esercitare la produzione della lingua orale, a fornire agli studenti gli strumenti necessari per una riflessione su forme e usi della lingua inglese in diverse aree della comunicazione: da quella intra- e inter-personale a quella dei media e della comunicazione interculturale. Attraverso lezioni, seminari, progetti di gruppo, esercitazioni, pratica al laboratorio, gli studenti saranno aiutati ad acquisire strutture e lessico funzionali al soddisfacimento dei criteri indicati al livello B2 (Vantage) del *Common European Framework of References for Languages*; ad esprimersi in un inglese non solo funzionalmente efficace ma appropriato al contesto comunicativo; ad apprendere i concetti-chiave e il lessico relativi all'area degli studi sulla comunicazione; ad analizzare testi e immagini cogliendone elementi e funzione.

Per una solida acquisizione di queste competenze, si consiglia la frequenza assidua sia delle lezioni della docente che delle esercitazioni di lettorato.

Si richiede inoltre la frequenza di almeno 15 ore di laboratorio o altra attività di ascolto e produzione orale, da documentare con apposito registro. In alternativa alle ore di laboratorio, è possibile la visione di film in lingua originale (almeno 7 film), nel qual caso gli studenti dovranno annotare parole ed espressioni nuove (in originale inglese ed in traduzione italiana) apprese all'interno dei dialoghi e contestualizzate, oltre ad un breve riassunto scritto della trama (ovviamente in lingua inglese), ordinate in una scheda che presenteranno e discuteranno in sede d'esame.

Fondamenti

1. Fonologia; elementi prosodici della lingua inglese:

- C. Riley, *About English*, Carocci, Roma 2004 (solo capitoli 1 e 2: Phonetics and Phonology, Parts One and Two)
- P. Roach, *English Phonetics and Phonology*, Cambridge University Press, Cambridge 1991 (capitoli 11, 12, 14, 15, 16, 18, 19).

Per i non frequentanti si consiglia la consultazione di:

- M. Hancock, *English Pronunciation in Use*, Cambridge University Press, Cambridge 2003 (edizione con CD).

2. Civiltà inglese; l'inglese come lingua globale; i New Englishes:

- D. Crystal, *English as a Global Language*, Cambridge University Press, Cambridge 2003, second edition.
- M. Storry & P. Childs (eds), *British Cultural Identities*, Routledge, London 2002 (capp. 3-4-6-7).

3. L'inglese nella comunicazione interpersonale e di massa:

- A. Beck, P. Bennett, P. Wall, *Communication Studies: The Essential Introduction*, Routledge, London 2002 (pp. 27-113; pp. 139-164).

I non frequentanti sono tenuti a studiare anche:

- A. Beck, P. Bennett, P. Wall, *Communication Studies: The Essential Resource*, Routledge, London 2004 (spec. Part 1 tutto; Part 2: capp. 24-25-26-27-34-35-36; Part 3: capp. 44-45-46; Part 4 tutto tranne capp. 77-78; Part 5 tutto tranne capp. 90 e 100).

Approfondimenti

1. Per gli specialisti di British English
"Traduzione e comunicazione"

Il corso mira a fornire agli studenti gli strumenti necessari per l'apprendimento e/o il perfezionamento della lingua inglese in uso nei new media. Sulla base delle diverse funzioni della comunicazione, saranno esaminati alcuni testi appartenenti a diverse tipologie testuali e valutato l'impatto della resa traduttiva nelle due lingue inglese e italiana.

Bibliografia essenziale:

- David Katan, *Translating Cultures: An Introduction for Translators, Interpreters and Mediators*, St. Jerome, Manchester, 1999.

- Danuta Reah, *The Language of Newspapers*, 2nd edition, Routledge, London 2002.

Alla luce delle conoscenze teoriche acquisite, per l'esame orale gli studenti dovranno portare 5 articoli giornalistici a loro scelta e tradurli personalmente applicando le metodologie studiate.

Ulteriori indicazioni bibliografiche e materiale aggiuntivo verranno forniti durante le lezioni. Pertanto, prima di sostenere l'esame orale, gli studenti e le studentesse sono invitati a contattare la docente e a consultare sia la bacheca di fronte alla stanza 116 sia il sito Internet della Facoltà.

2. Per gli specialisti di American English

Gli specialisti di American English devono studiare soltanto la parte relativa ai "Fondamenti". Per quanto riguarda gli "Approfondimenti", si veda il modulo di American English II del programma di Letterature anglo-americane II.

3. Per chi sceglie Inglese come terza lingua

Costoro sono tenuti a studiare soltanto gli "Approfondimenti".

Esercitazioni linguistiche / Lettorato

I testi da utilizzare per le esercitazioni linguistiche (morfologia e sintassi) verranno comunicati dalle collaboratrici madrelingua durante le ore di lettorato in base al livello di competenze conseguito (intermediate o upper-intermediate). Pertanto per la scelta fra i seguenti testi di grammatica si consiglia di consultare le collaboratrici madrelingua:

- L. Hashemi, R. Murphy, *English Grammar in Use*, Cambridge University Press, Cambridge, 1999;
- M. Vince, *First Certificate Language Practice*, Macmillan-Heinemann, London, 1998;
- H. Dellar & D. Hackin, *Innovations*, Upper Intermediate – Student's book cassette or CD, Thomson, 2005;
- S. Kay & V. Jones, *Inside Out*, Upper Intermediate – Student's book cassette or CD;
- M. Vince and G. Cerulli, *Inside Grammar*, Macmillan, Oxford, 2005.

Per uno studio autonomo focalizzato sull'analisi contrastiva con l'italiano e sulla produzione scritta si consigliano:

G. Forster, R. Halstead, *Perfecting your English*, EdiSES, Palermo, 2001.

L. Lonon Blanton, *Composition Practice*, 3rd edn., Thomson / Heinle, London, 2006.

Dettagli sul corso

Lingua inglese III - a.a. 2008/09

Docente: [Iain Halliday](mailto:halliday@unict.it), Stanza 126, tel. 095 7102269, email: halliday@unict.it

Corsi di laurea: Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 9)

Programma del corso

Fondamenti

Obiettivo fondamentale del corso è quello di rafforzare le competenze linguistiche e comunicative, aiutando gli studenti a raggiungere il livello C1 (effectiveness) secondo il Common European Framework of Reference for Languages. Il materiale bibliografico (libri di testo) e gli strumenti (vocabolari, ecc.) riguardanti questo percorso saranno discussi all'inizio dell'anno insieme ai colleghi che tengono il lettorato.

Approfondimento

"The language of culture: exploring the English Language and Anglophone cultures through a variety of contemporary and historical examples."

The lectures in this course will concentrate on distinct examples of products of Anglophone culture, from radio and television programmes to music and the printed word in its many forms: books (fiction and nonfiction), magazines and newspapers. Emphasis will be placed on a consideration of the language used in these products, a linguistic consideration that will be a key to an understanding of the cultures of provenance.

Above and beyond the material used in the teaching room, students are expected to read and to be able to comment upon the two books on the reading list, which deal with specific aspects of the English language and Anglophone cultures.

For assessment students will be required to bring to the examination a 500-word written analysis of a short text of their own choice.

Further details and material used in class available at:

<http://www.flingue.unict.it/docenti/ihalliday>

Required reading:

Conboy, Martin, *Tabloid Britain: Constructing a Community through Language*, Routledge, London 2005

Ambrosini, Rutt, Elia, *The UK: learning the language, studying the culture*, Carocci, Roma 2005

Dettagli sul corso

Lingua italiana - a.a. 2008/09

Docente: [Angela Francesca Alioto](mailto:angela.alioto@unict.it), Stanza 134, tel. 095 7102282, email: angela.alioto@unict.it

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 6)
Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 6)

Programma del corso

Fondamenti

L. Serianni, *Grammatica italiana. Italiano comune e lingua letteraria*, con la collaboraz. di A. Castelvechi, UTET, Torino, 2006.

Approfondimenti

I. Bonomi, A. Masini, S. Morgana, M. Piotti, *Elementi di linguistica italiana*, Carocci, Roma, 2003.

P. D'Achille, *Breve grammatica storica dell'italiano*, Carocci, Roma, 2007.

I libri proposti sono regolarmente in commercio e non vanno pertanto, a norma di legge, fotocopiati.

Dettagli sul corso

Lingua latina - a.a. 2008/09

Docente: Vincenza Milazzo, Stanza 132, tel. 095 7102575, email: vmilazzo@unict.it

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 6, a scelta)
Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 6, a scelta)

Programma del corso

Obiettivi formativi: Il corso intende fornire agli studenti di Lingue moderne conoscenze linguistiche elementari (fonetiche, morfologiche, sintattiche) di lingua latina, strumento indispensabile anche per il corretto apprendimento delle lingue romanze (francese, spagnolo, portoghese, rumeno, oltre che italiano), delle lingue tedesca (in particolare per quanto riguarda la sintassi) e inglese (soprattutto per quanto riguarda il lessico).

Contenuto del corso: Acquisizione delle strutture fondamentali della lingua latina. Comprensione di testi elementari in lingua originale e di testi complessi affiancati a una traduzione in lingua moderna.

Fondamenti (3 CFU)

Nozioni elementari di fonetica, morfologia e sintassi latine: Fonetica: la pronuncia del latino; le leggi dell'accento. Alcuni casi di consonantismo e di vocalismo. Morfologia: il sistema nominale: le declinazioni (sostantivi e aggettivi); i pronomi; il sistema verbale: l'opposizione *infectum/ perfectum*; le coniugazioni regolari; cenni sulle coniugazioni anomale. Elementi di Sintassi: la concordanza, la funzione dei casi. La frase semplice: il nucleo e la sua struttura; gli altri elementi della frase semplice; la funzione del verbo nella struttura di frase. La frase complessa: la struttura; marche grammaticali della coordinazione e della subordinazione.

Manuali consigliati:

Durante il corso sarà fornito agli studenti il materiale didattico necessario allo svolgimento dell'esame. Lo studio delle strutture elementari della grammatica latina può essere condotto o su una qualsiasi grammatica scolastica (sottoposta al vaglio del docente) o su uno dei seguenti testi consigliati:

M. Geymonat – L. Fort, *Dialogare con il passato. Corso di lingua latina*, Zanichelli, Bologna 1998; N. Flocchini – P. Guidotti Bacci – M. Moscio, *Il latino di base. Teoria ed esercizi*, Bompiani, Milano 2003; F. Piazza, Breve iter. *Grammatica e Lessico essenziale di latino*, Bologna, Cappelli, 2000; F. Piazza, *Semel iterumque. Corso di lingua e civiltà latina*, Bologna, Cappelli, 2004.

Approfondimenti (3 CFU)

Lessico fondamentale del latino: derivazione e composizione. Dal latino all'italiano.

L'apprendimento del lessico avverrà prevalentemente attraverso la pratica della traduzione guidata di testi, appartenenti a tutto l'arco della latinità, proposti nel corso delle lezioni.

Testi di supporto (uno dei seguenti):

Lessico essenziale di latino, edizione italiana a cura di F. Piazza, Bologna, Cappelli, 1998; E. Riganti, *Lessico latino fondamentale*, Bologna, Patron, 1989; P. Lamagna – P. Flocchini – N. Guidotti – P. Bacci, *Lessico latino di base*, Milano, Bompiani.

Le lezioni si svolgeranno nel II semestre.

Dettagli sul corso

Lingua spagnola I M-Z - a.a. 2008/09

Docente: [Adelaida Bonilla Varela](mailto:profbonilla@live.com), Stanza 119, tel. 095 7102253, email: profbonilla@live.com

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 9)
Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 9)

Programma del corso

Il percorso didattico proposto si articola in due sezioni, fondamentali della disciplina e approfondimenti, dove forme e tipologie della comunicazione linguistica, e modalità di produzione e ricezione della lingua scritta e parlata, sono oggetto di trattazione teorica e applicata.

Fondamenti

Obiettivo del corso è quello di offrire agli studenti, insieme a un'adeguata educazione linguistica, gli strumenti essenziali per una riflessione critica sui processi di apprendimento e sulle finalità di acquisizione della lingua straniera, senza perdere di vista la dimensione storica e culturale del fenomeno. L'approccio proposto privilegia gli aspetti sincronici e pragmatici della competenza linguistica.

1) Fonologia e fonetica

A. Quilis, *Principios de fonología y fonética española*, Madrid, Arco/Libros;
A. González, C. Romero, *Fonética, entonación y ortografía*, Madrid, Edelsa;

2) Morfologia e sintassi, strutture grammaticali fondamentali

AA.VV., *Gramática de español lengua extranjera*, Madrid, Edelsa.

o

AA.VV., *Gramática básica del estudiante de español*, Barcelona, Difusión.

3) Esercitazioni di lettura, dettato, redazione e conversazione (in aula e laboratorio)

J. Silés, J. Sánchez, *Curso de lectura, Conversación y redacción*, Madrid, SGEL.

4) Lessico

J. Sánchez Lobato, B. Aguirre, *Léxico fundamental del español*, Madrid, SGEL;

o

N.Fernández López -Rey, M..Ruiz de Gauna Moreno, *En otras palabras:Vocabulario en contexto con actividades*, Madrid, Edinumen.

5) Dizionari

L. Tam, *Dizionario spagnolo-italiano, italiano-spagnolo*, Madrid, Hoepli;

Gran Diccionario de uso del español actual, Madrid, SGEL;

Diccionario básico de la lengua española, Madrid, SGEL.

Diccionario CLAVE, Ediciones SM.

6) Lettura

Leer y comentar

Horacio Quiroga, *Anaconda* nivel 2, Edelsa.

7) Lettorato

En acción 1 Curso de español, En Clave ELE.

En acción 2 Curso de español, EN Clave ELE.

Quesada Marco, *España - manual de civilización*, Edelsa

Ulteriore materiale da utilizzare verrà comunicato agli studenti durante le esercitazioni.

Approfondimenti *

La traduzione

Il modulo affronta i problemi teorici generali e pratici della traduzione dallo spagnolo all'italiano e dall'italiano allo spagnolo.

Gli studenti dovranno tradurre 8 brani : quattro letterari, quattro giornalistici (El País, El Mundo, ABC etc.)

Testi consigliati

B. Osimo, *Manuale del traduttore*, Milano, Hoepli;

G. Mounin, *Teoria e storia della traduzione*, Torino, Einaudi.

N. B.: Chi sceglie spagnolo come **terza lingua** (biennale, CFU 5) studierà solo la parte relativa ai Fondamenti.

* Il modulo per gli **studenti di ispano-americano** prevede la conoscenza delle differenze linguistiche tra lo spagnolo peninsulare e quello americano.

Testo

A. Zamora Vicente, *Español de América*, in Id., *Dialectología española*, Madrid, Gredos, (ediz. 1960, pp. 306-361; ediz. 1967 e varie ristampe sino al 1989, pp. 378-447).

Dettagli sul corso

Lingua spagnola II - a.a. 2008/09

Docente: Maria Rosaria Pennisi, Stanza 139, tel. 095 7102253, email: mariapennisi72@libero.it

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 9)
Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 9)

Programma del corso

Il percorso didattico proposto si articola in due sezioni, fondamentali della disciplina e approfondimenti, dove forme e tipologie della comunicazione linguistica, e modalità di produzione e ricezione della lingua scritta e parlata, sono oggetto di trattazione teorica e applicata.

Fondamenti

Obiettivo principale del corso è quello di migliorare la conoscenza delle strutture grammaticali e funzioni linguistiche di livello iniziale; fissare ed ampliare le competenze linguistiche di livello intermedio in vista di una maggiore autonomia produttiva; rinforzare la comprensione e produzione in lingua spagnola orale e scritta.

Morfologia e sintassi, strutture grammaticali fondamentali.

Testi

L. Lozano, N. Vaquero, *Actividades para el Marco común europeo*, B1 e B2, Madrid, CLAVE-ELE;
AA.VV., *Gramática de español lengua extranjera*, Madrid, Edelsa;

Lecture

J. Marías, *Corazón tan blanco*;
J. José Millás, *Papel mojado*.

Lettorato

Il materiale da utilizzare verrà comunicato agli studenti all'inizio delle esercitazioni

Dizionari

Diccionario básico de la lengua española, Madrid, SGEL;
Diccionario Salamanca de la lengua española, Madrid, Santillana;
M. Moliner, *Diccionario de uso de español*, Madrid, Gredos;
R.A.E., *Diccionario de la lengua española*, Madrid, Gredos;
L. Tam, *Dizionario spagnolo-italiano, italiano-spagnolo*, Milano, Hoepli;
Per ognuno di essi si consiglia l'acquisto dell'ultima edizione in commercio.

Approfondimenti *

Approccio alla traduzione del testo giornalistico.

Attraverso il confronto-contrasto tra le strutture linguistiche dello spagnolo e dell'italiano in ambito giornalistico, sulla base di letture, traduzioni e analisi, gli studenti potranno consolidare le conoscenze grammaticali di livello intermedio, apprendere un vocabolario appropriato e acquisire le competenze linguistiche necessarie per migliorare le proprie competenze nella produzione orale e scritta e comunicare con successo.

Testi

A. Hurtado Albir, *Enseñar a traducir*, Madrid, Edelsa;
J.L. Martínez Albertos, *El lenguaje periodístico*, Madrid, Paraninfo;

* Il modulo per gli **studenti di ispano-americano** prevede l'approfondimento delle differenze linguistiche tra lo spagnolo peninsulare e quello americano.

Testi

Bertil Malberg, *La América hispanoablante. Unidad y diferenciación del castellano*, Madrid, Ed. Istmo.
J. Gil Clotet e A. Riccio, *Lo spagnolo / L'America*, Napoli, Istituto Universitario Orientale, 1997.

* Per quanto riguarda l'esame orale, gli studenti oltre ai testi qui elencati dovranno presentare 10 traduzioni scritte (5 dall'italiano allo spagnolo e 5 viceversa) di articoli giornalistici riguardanti la Spagna o l'America latina ed essere in grado di commentarli.

Coloro i quali studiano lo spagnolo come terza lingua, presenteranno 6 traduzioni.

Dettagli sul corso

Lingua spagnola III - a.a. 2008/09

Docente: Maria Candida Muñoz, Stanza 139, tel. 095 7102255, email: medra@libero.it

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 9)
Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 9)

Programma del corso

Fondamenti

Obiettivo del corso è quello di offrire agli studenti gli strumenti necessari per lo sviluppo della capacità di esprimersi correttamente nella forma scritta e orale della lingua spagnola. Senza perdere di vista la dimensione storica e culturale del fenomeno, l'approccio proposto privilegia gli aspetti sincronici e pragmatici della competenza linguistica. Il corso affronta problemi teorici e pratici dell'analisi linguistica del testo letterario.

Testi

L. Luque Toro, J. F. Medina Montero, *Frente a frente*, Modena, Logos;
L. Luque Toro *Verbi con preposizione in italiano ed in spagnolo*, Logos, Modena;
J. A. Martínez, *La oración compuesta y compleja*, Madrid, Arco/Libros;
M. L. Gutiérrez Araus, *Problemas fundamentales de la gramática del español como 2/L*, Madrid, Arco/Libros;
C. Fuentes Rodríguez, *La sintaxis de los relacionantes supraoracionales*, Madrid, Arco/Libros;
M. Casado Velarde, *Introducción a la gramática del texto del español*, Madrid, Arco/Libros;
M. Martí, M. J. Torrenz, *Construcción e interpretación de oraciones: Los conectores oracionales*, Madrid, Edinumen;
M. Martí, *Construcción e interpretación de discursos y enunciados: Los marcadores*, Madrid, Edinumen;
G. Reyes, *Cómo escribir bien en español*, Madrid, Arco/Libros;
J. A. Porto Dapena, *Complementos argumentales del verbo: directo, indirecto, suplemento y agente*, Madrid, Arco/Libros;
A. I. Álvarez, *Construcciones consecutivas*, Madrid Arco/Libros;
A. Cervera, *Guía para la redacción y el comentario de texto*, Madrid, Espasa Calpe;
Altro materiale sarà fornito nel corso delle lezioni

Lecture

D. Trueba, *Cuatro amigos*, Barcelona, Anagrama.

Lettorato

L. Silva, *La flaqueza del Bolchevique*, Barcelona, Destino;
A. Giménez Bartlett, *Ritos de muerte*, Madrid, Planeta;
D. Gálvez, N. Gálvez y L. Quintana, *Dominio, Curso de Perfeccionamiento*, Nivel C, Madrid, Edelsa.

Dizionari

L. Anbruzzi, *Nuovo dizionario spagnolo-italiano, italiano-spagnolo*, (2 voll.) Torino, Paravia;
S. Carbonell, *Dizionario fraseologico completo spagnolo-italiano, italiano-spagnolo*, (2 voll.), Milano, Hoepli;
L. Tam, *Dizionario spagnolo-italiano, italiano-spagnolo*, Milano, Hoepli;
Gran Diccionario de uso del español actual, Madrid, SGEL;
Diccionario básico de la lengua española, Madrid, SGEL;
M. Seco, *Diccionario de dudas y dificultades de la lengua española*, Madrid, Espasa Calpe.

Approfondimenti *

Descrizione e analisi del linguaggio giornalistico e del linguaggio pubblicitario nella stampa e in Internet.

L'analisi contrastiva di elementi lessicali e morfosintattici dello spagnolo e dell'italiano, nella tipologia testuale di riferimento. Lo sviluppo delle competenze traslatorie e le abilità linguistico-cognitive necessarie per produrre, sia in spagnolo che in italiano, testi aderenti alle convenzioni espressive del registro giornalistico. Riflessioni preliminari sulla dimensione comunicativa, pragmatica e semiotica del testo giornalistico.

Lettura, traduzione e commento di testi tratti dalla stampa spagnola (non meno di dieci) a cura dello studente.

Testi

M. V. Romero Gualda, *El español en los medio de comunicación*, Madrid, Arco/Libros;
A. Ferraz Martínez, *El español de la publicidad*, Madrid, Arco/Libros;
G. Guerrero Ramos, *Neologismo en el español actual*, Madrid, Arco/Libros;

* N.B.: per gli per gli **studenti di ispanoamericano**: principali espressioni idiomatiche dello spagnolo d'America.

Dettagli sul corso

Lingua tedesca I - a.a. 2008/09

Docente: Vincenza Scuderi, Stanza 304 del Disetur, tel. 095 7102383 o 095 7102588, email: enzascu@tin.it

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 9)
Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 9)

Programma del corso

Il corso annuale, finalizzato al raggiungimento del livello A2 del Portfolio Europeo, mira a sviluppare in modo unitario e coerente le competenze comunicative, linguistiche e culturali dei discenti, prefiggendosi di fornire loro gli strumenti essenziali per comunicare nell'ambito dei paesi di lingua tedesca e di porre le basi del dialogo interculturale. A tal fine è prevista un'articolazione del corso in una sezione frontale dedicata alla parte teorica, in applicazioni pratiche finalizzate all'acquisizione di competenze pragmatico-comunicative e in ore di laboratorio assistito mirate al potenziamento delle abilità di ascolto e comprensione.

Il programma si articola in quattro parti: la prima è rivolta all'acquisizione delle competenze linguistiche e comunicative di base, la seconda prevede un'introduzione all'uso dei dizionari e alla pratica della traduzione, la terza riguarderà la storia e la cultura dei paesi di lingua tedesca, la quarta approfondirà le questioni di cultura attraverso la storia del cinema tedesco.

Fondamenti

Grammatica ed elementi di sintassi

a) Testi del corso:

Per i principianti sono previsti i due volumi: H. Aufderstraße, M. Gerdes, J. Müller, H. Müller, *Themen aktuell. Kursbuch + Quaderno degli esercizi*, voll. 1 + 2, Hueber, Ismaning 2004.

Per gli avanzati è previsto il volume: H. Aufderstraße, M. Gerdes, J. Müller, H. Müller, *Themen aktuell. Kursbuch + Quaderno degli esercizi*, vol. 2, Hueber, Ismaning 2004.

Il corso è corredato di CD-audio che lo studente può adoperare nella fase dell'autoapprendimento.

b) Testo di grammatica:

M.G. Saibene, *Grammatica descrittiva della lingua tedesca*, Carocci, Roma 2002.

In alternativa o a integrazione:

H. Dreyer- R. Schmitt, *Grammatica tedesca con esercizi*, Verlag für Deutsch, München 1993.

M. Weerling, M. Mondello, *Dies und Das. Grammatica con esercizi*, Cideb, Genova 1996.

M. Reimann, *Grammatica di base della lingua tedesca*, Hueber, Ismaning 1998.

c) Un dizionario delle lingue Italiana e Tedesca

Testi consigliati:

Il dizionario di Tedesco, con CD-ROM, a cura di L. Giacoma e S. Kolb, Zanichelli, Bologna 2001.

Dizionario delle Lingue italiana e tedesca, con CD-ROM, a cura di V. Macchi, Sansoni, Firenze 2006.

Approfondimenti

1) Storia e cultura dei paesi di lingua tedesca

A. Destro (a cura di), *I paesi di lingua tedesca*, Il Mulino, Bologna 2004.

2) Cinema tedesco

B. Eisenschitz, *Storia del cinema tedesco. Dalle origini alla riunificazione*, Lindau, Torino 2008.

Lettura:

M. L. Kaschnitz, *Kurzgeschichten*, Klett/Easy Reader, Stuttgart 1999

(disponibile presso la copisteria di via di Sangiuliano 357-359).

Per le esercitazioni di fonetica e ascolto presso il laboratorio linguistico, gli studenti potranno adoperare i sussidi didattici multimediali a disposizione relativi al corso *Themen aktuell* (CD audio), i sussidi didattici forniti nel corso delle ore di laboratorio assistito e il materiale interattivo dei siti indicati nel sito della Facoltà di Lingue e Letterature straniere.

Verrà inoltre fornito ulteriore materiale testuale ed iconografico nel corso delle lezioni.

In aggiunta, per lo studio individuale si consiglia, su questioni di fonetica, fonologia e morfologia: C. Di Meola, *La linguistica tedesca. Un'introduzione con esercizi e bibliografia ragionata*, Bulzoni Editore, Roma 2007 (capitoli I e II).

È indispensabile la frequenza del lettorato. Si consiglia inoltre la visita frequente del laboratorio linguistico. In caso di difficoltà si prega di prendere contatto, durante le ore di ricevimento, direttamente con la docente o con i collaboratori ed esperti linguistici.

Gli **studenti non frequentanti** dovranno portare obbligatoriamente all'esame: i capitoli I e II di C. Di Meola, *La linguistica tedesca. Un'introduzione con esercizi e bibliografia ragionata*, Bulzoni Editore, Roma 2007, e il volume M. T. Bianco, *Introduzione al lessico tedesco*, Graphis, Bari 2005.

N.B. Gli studenti che scelgono **Lingua tedesca come terza lingua** dovranno portare all'esame i Fondamenti, l'Approfondimento n. 2 e il testo di lettura.

Dettagli sul corso

Lingua tedesca II - a.a. 2008/09

Docente: Beate Baumann, Stanza 304 del Disetur, tel. 095 7102383 o 095 7102588, email: b.baumann@unict.it

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 9)
Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 9)

Programma del corso

Il corso annuale mira a sviluppare in modo unitario e coerente le competenze comunicative, linguistiche e culturali degli apprendenti, prefiggendosi di fornire loro gli strumenti essenziali per comunicare nell'ambito dei paesi di lingua tedesca e di porre le basi del dialogo interculturale. A tal fine è prevista un'articolazione del corso in una sezione frontale dedicata alla parte teorica, in particolare alla riflessione ed analisi linguistica nei suoi fondamentali settori basandosi su un approccio comparativo. Le applicazioni pratiche sono finalizzate all'acquisizione di competenze pragmatico-comunicative mirando, in ore di laboratorio assistito, al potenziamento delle abilità di ascolto e comprensione.

Il programma si articola in tre moduli: il primo è rivolto all'acquisizione delle competenze linguistiche di grado avanzato (livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento); il secondo è dedicato alla riflessione di elementi della linguistica tedesca, in particolare della sintassi, della semantica e del testo; il terzo riguarda aspetti della cultura, in particolare della storia tedesca, nel periodo tra la divisione e la riunificazione, nonché delle tendenze del tedesco contemporaneo.

Fondamenti

Programma di apprendimento linguistico

a) Testo di corso

H. Aufderstraße, H. Bock, J. Müller, H. Müller, *Themen 2 aktuell*, Kursbuch und Arbeitsbuch, Max Hueber Verlag, Ismaning, 2005.

Il corso è corredato anche da un pacchetto multimediale costituito da due CD-Rom che lo studente può adoperare nella fase di apprendimento individuale.

b) Testo di grammatica

In alternativa o a integrazione

H. Dreyer, R. Schmitt, *Grammatica tedesca con esercizi*, München, Verlag für Deutsch, 2001.

G. Helbig, J. Buscha, *Übungsgrammatik Deutsch*, Berlin-München, 2004.

M. Weerning, M. Mondello, *Dies und Das Neu. Grammatica con esercizi*, Genova, Cideb, 2004.

c) Un dizionario delle lingue Italiana e Tedesca.

Testi consigliati:

Il dizionario di Tedesco, a cura di L. Giacoma e S. Kolb, con CD-Rom, Bologna, Zanichelli, 2001.

Dizionario delle lingue italiana e tedesca, Firenze, Sansoni, 1994.

Approfondimenti

Elementi di linguistica tedesca

C. Di Meola, *La linguistica tedesca. Un'introduzione con esercizi e bibliografia ragionata*, nuova edizione rivista e ampliata, Roma, Bulzoni Editore, 2007.

K. Pittner, Judith Berman, *Deutsche Syntax. Ein Arbeitsbuch*, Tübingen, Narr, 2007.

A. Tomaselli, *Introduzione alla sintassi del tedesco*, Bari, Edizioni B.A. Graphis, 2003.

Testo di lettura

U. Timm, *Johannisnacht*, München, DTV, 1998.

Tedesco contemporaneo e Storia

A. Destro (a cura di), *I paesi di lingua tedesca. Storia, cultura, società*, Bologna, Il Mulino, 2001.

J.K.A. Thomaneck, B. Niven, *La Germania dalla divisione all'unificazione*, Bologna, Il Mulino, 2005.

S. M. Moraldo, M. Soffritti (a cura di), *Deutsch aktuell. Einführung in die Tendenzen der deutschen Gegenwartssprache*, Roma, Carocci, 2004.

Verrà inoltre fornito ulteriore materiale testuale ed iconografico nel corso delle lezioni e dei seminari. Si consiglia di fornirsi dei testi previsti dal corso e di intraprendere la lettura prima dell'inizio delle lezioni.

La frequenza del lettorato è indispensabile.

Gli **studenti non frequentanti** dovranno portare obbligatoriamente all'esame altri 2 capitoli del volume S. M. Moraldo, M.

Soffritti (a cura di), *Deutsch aktuell. Einführung in die Tendenzen der deutschen Gegenwartssprache*, Roma, Carocci, 2004.

Dettagli sul corso

Lingua tedesca III - a.a. 2008/09

Docente: Enza Beatrice Licciardi, Stanza 304 del Diseur, tel. 095 7102383 o 095 7102588,
email: eb.licciardi@unict.it

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 9)
Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 9)

Programma del corso

Il corso mira a perfezionare le competenze comunicative, linguistiche e culturali dei discenti e a fornire loro le abilità e le competenze linguistiche e culturali definite nel portfolio internazionale per il livello C1. A tal fine è prevista una articolazione in un frontale dedicato alla comprensione, all'analisi e all'interpretazione testuale, nonché alla produzione scritta e alla traduzione. Il corso prevede una parte teorica e una parte dedicata all'applicazione pratica delle competenze relative alla ricezione testuale e alla produzione scritta.

Fondamenti

Il programma si svilupperà intorno ad alcuni temi e letture che avranno quale denominatore comune la cultura dei paesi di lingua tedesca. Il corso, sviluppato durante le ore di frontale del docente e, nella sua parte pratica, durante le ore di esercitazione, avrà quali obiettivi: il perfezionamento delle competenze linguistico-grammaticali, l'ampliamento del lessico e delle capacità comunicative, lo sviluppo delle capacità di comprensione generale e dettagliata di un testo, lo sviluppo delle capacità di analisi e interpretazione di testi di vario genere, il perfezionamento delle abilità nella produzione di testi scritti e nella traduzione di varie tipologie di testo. A tal fine sono previste nel corso dell'anno numerose esercitazioni sia di traduzione che di composizione su temi da concordare con il docente e da consegnare prima della prova scritta finale.

a) Testo di corso

Michaela Perlmann-Balme, Susanne Schwalb, *em neu Hauptkurs, Kursbuch+Arbeitsbuch, Deutsch als Fremdsprache - Niveaustufe B2*, Hueber Verlag, Ismaning 2000.

b) Testo di grammatica (uno a scelta)

H. Weinrich, *Textgrammatik der Deutschen Sprache*, 3. Auflage, Georg Olms Verlag, Hildesheim 2005.
Dudenredaktion (a cura di), *Duden 04. Grammatik der deutschen Gegenwartssprache*, 7. Auflage, Bibliographisches Institut, Mannheim 2005.

Approfondimenti

a) La ricezione e l'analisi testuale

Klaus Brinker, *Linguistische Textanalyse*, Schmidt, Berlin 2001.

b) La cultura

Carl E. Schorske, *Pensare con la Storia. Saggi sulla modernità*, Bonanno, Acireale-Roma 2008.

c) La lettura

Dispensa con varie tipologie testuali sul tema della guerra - da ritirare presso la fotocopisteria di Piazza Dante.

d) L'approfondimento

Beate Baumann, *La scrittura dell'altro*, Bonanno, Acireale-Roma 2006.

Si consiglia agli studenti specialisti l'uso dei seguenti strumenti di lavoro:

a) Un dizionario delle lingue italiana e tedesca a scelta dello studente

Il dizionario di Tedesco, a cura di L.Giacoma e S. Kolb, con cd-rom, Zanichelli, Bologna 2001.
Dizionario delle lingue italiana e tedesca, Sansoni, Firenze, 1994.
Großwörterbuch Italienisch-Deutsch, Langenscheidt, Berlin-München-Wien-Zürich-New York 2003.

b) Un dizionario monolingue a scelta dello studente

G. Wahrig, *Deutsches Wörterbuch*, Bertelsmann, Gütersloh 1994.
Großwörterbuch. Deutsch als Fremdsprache, Langenscheidt, Berlin-München-Wien-Zürich-New York 2003.

Si consiglia la frequenza regolare delle ore di lettorato e la visita frequente al laboratorio linguistico presso il quale si trovano utili materiali per l'esercizio dell'abilità d'ascolto. In caso di difficoltà si prega di prendere contatto, durante le ore di

ricevimento, direttamente con il docente o con i collaboratori ed esperti linguistici.

Studenti/studentesse non frequentanti

Gli studenti non frequentanti dovranno inoltre effettuare i seguenti approfondimenti:

Roberto Menin, *Teoria della traduzione e linguistica testuale*, Milano, Guerini, 1996.

M. Imhof, L. Krempel, *Berlin. Neue Architektur. Führer zu den Bauten von 1989 bis heute*, Imhof Verlag, Petersberg 2005.

Dettagli sul corso

Lingue e letterature anglo-americane I - a.a. 2008/09

Docente: Salvatore Marano, Stanza 117, tel. 095 7102246, email: marano@unict.it

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 15)
Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 15)

Programma del corso

La disciplina denominata Lingue e Letterature Anglo-americane (CFU 15) comprende sia l'insegnamento di Lingua (CFU 9) sia quello di Letteratura (CFU 6).

L'insegnamento di Lingua può essere scelto come terza lingua dagli studenti del corso di laurea in Lingue e Culture Europee, ma solo a patto che fra le loro lingue triennali non vi sia Lingua inglese.

L'insegnamento di Letteratura può essere scelto fra i crediti liberi dagli studenti di tutti i corsi di laurea.

Il presente programma è valido come:

- Primo corso di Lingue e Letterature Anglo-Americane per i triennalisti di Lingue e Culture Europee e Scienze per la Comunicazione Internazionale (Percorso Artistico-Letterario)
- Primo corso di Lingue e Letterature Anglo-Americane (solo la sezione relativa alla Lingua, CFU 9), da frequentarsi a partire dal primo anno di iscrizione, per i triennalisti iscritti al corso di laurea in Scienze per la Comunicazione Internazionale (Percorso Comunicazione)
- Primo corso di Letteratura, da frequentarsi a partire dal secondo anno di iscrizione, per i triennalisti di Lingue e Letterature Anglo-Americane iscritti al corso di laurea in Scienze per la Comunicazione Internazionale (Percorso Comunicazione)
- Corso unico di Letteratura, (solo la sezione relativa alla Letteratura, CFU 6), per tutti coloro che scelgono "Letteratura Anglo-americana" negli insegnamenti a scelta dello studente.

1. Lingua

Fondamenti

a. Lingua e comunicazione

- C. Riley, *About English*, Carocci, Roma 2004 (da cap. 3 a cap. 7).
- S. Cornbleet, R. Carter, *The Language of Speech and Writing*, Routledge, New York and London 2001.

b. Fonetica e fonologia

- A. Baker, S. Goldstein, *Pronunciation Pairs. Student's Book with Audio CD*, Cambridge UP, Cambridge 2007 (new edition).

c. Lessico

I dizionari di riferimento per gli specialisti sono il:

- *Merriam-Webster's Collegiate Dictionary* (ed. corrente), e il:
- *Merriam-Webster's Collegiate Thesaurus* (ed. corrente), consultabili anche *online* all'indirizzo <http://www.m-w.com>. Si consiglia anche l'uso del:
- *Cambridge Advanced Learner's Dictionary with CD-ROM* (ed. corrente).

Per il lessico della linguistica, si consiglia:

- F. Casadei, *Breve dizionario di linguistica*, Carocci, Roma 2001.

d. Traduzione

- R. Zacchi, M. Morini (a c. di), *Manuale di traduzioni dall'inglese*, Bruno Mondadori, Milano 2002 (parti scelte).
- N.S.J. Hawthorne, *Language Awareness: Guided Written Translation Tasks for Italian Students*, Carocci, Roma 2007 (parti scelte).

e. Esercitazioni di lettorato e laboratorio

Non meno di 15 ore di attività presso il laboratorio al secondo piano del Monastero dei Benedettini (stanza 250). I testi da usare nelle esercitazioni con un esperto linguistico e il calendario delle attività di lettorato saranno resi noti all'inizio dell'anno accademico.

Approfondimenti

Elementi di prosodia, lessico, ortografia e morfosintassi dell'American English. Introduzione allo studio della cultura e delle istituzioni americane.

- G. Tottie, *An Introduction to American English*, Blackwell, Malden and Oxford 2002

(parti scelte).

- S. Antonelli, *Dai Sixties a Bush jr.: La cultura USA contemporanea*, Carocci, Roma 2001.
- Ulteriori materiali di studio e indicazioni bibliografiche verranno forniti nel corso dell'anno.

2. Letteratura

Fondamenti

Temi e motivi della letteratura americana

a. Guide alla lettura

Si consiglia vivamente lo studio delle due seguenti introduzioni ai codici della letterarietà e alla versificazione in lingua inglese:

- L. Chines, C. Varotti, *Che cos'è un testo letterario*, Carocci, Roma 2001.
- J. Hollander, *Rhyme's Reason. A Guide to English Verse*, Yale UP, New Haven 2001.

b. Storia letteraria

Per i lineamenti di storia letteraria, la periodizzazione e le informazioni di base sugli autori rilevanti, si rimanda a:

- D. Campbell, *Brief Timeline of American Literature and Events: Pre-1620 to 1920*
<http://www.wsu.edu/~campbell/amlit/timefram.html>

Ai triennialisti di LCE e SCI (percorso artistico-letterario), si consiglia l'uso del manuale:

- R. Gray, *A History of American Literature*, Blackwell, Malden and Oxford 2004

Ai biennialisti di SCI (percorso comunicazione) e agli annualisti (corso unico, a scelta dello studente), al posto del manuale di Gray si consiglia:

- G. Fink et alii, *Storia della letteratura americana*, Sansoni, Firenze (edizione corrente).

c. Classici della letteratura americana (uno, a scelta)

Uno dei seguenti testi, a scelta dello studente, andrà letto integralmente anche con l'ausilio della traduzione italiana. Si consiglia l'uso di un'edizione critica; tuttavia, chi volesse può scaricare i testi dal sito di Project Gutenberg <http://www.gutenberg.org/>:

- B. Franklin, *The Autobiography of Benjamin Franklin* (1771-1790)
<http://www.gutenberg.org/etext/148>
- W. Irving, *The Sketch-Book of Geoffrey Crayon* (1819)
<http://www.gutenberg.org/etext/2048>
- J.F. Cooper, *The Last of the Mohicans; A Narrative of 1757* (1826)
<http://www.gutenberg.org/etext/940>
- E.A.Poe, *Selected Tales* (1840)
<http://www.gutenberg.org/etext/2148>
- N. Hawthorne, *The Scarlet Letter* (1850)
<http://www.gutenberg.org/etext/33>
- H. Melville, *Bartleby the Scrivener. A Story of Wall Street* (1853)
<http://www.gutenberg.org/etext/11231>
- H.D. Thoreau, *Walden* (1854)
<http://www.gutenberg.org/etext/205>
- E. Dickinson, *Poems* (1856-1886)
<http://www.gutenberg.org/etext/12242>
- W. Whitman, *Leaves of Grass* (1855-1892)
<http://www.gutenberg.org/etext/1322>
- M. Twain, *Adventures of Huckleberry Finn* (1884)
<http://www.gutenberg.org/etext/76>

d. Letture tematiche a scelta guidata (tre per ciascun raggruppamento tematico)

Il principio che anima questa sezione è quello della scelta guidata. Per una introduzione generale alla storia della letteratura americana attraverso i testi, gli studenti sceglieranno almeno 3 (tre) autori a scelta fra quelli proposti per ciascun raggruppamento tematico elencato di seguito. In totale, dunque, la selezione antologica dovrà comprendere almeno 24 (ventiquattro) testi di altrettanti autori diversi:

1. East-West: The Frontier and the Native-Americans

J. Smith, from *A True Relation of Such Occurrences and Accidents of Noate as Hath Hapned in Virginia* (1608): "Smith as captive in the Court of Powhatan (early version)"; from *The Generall Historie of Virginia, New England, and the Summer Isles* (1624): Book III, Ch. 2: "Smith as captive in the Court of Powhatan (later version)"; M. Rowlandson, from *Narrative of the Captivity and Restoration of Mrs. Mary Rowlandson* (1682): "Introduction"; S. Occom (Mohegan), from *A Short Narrative of My Life*: "From My Birth Till I Received the Christian Religion"; "From the Time of Our Reformation till I left Mr. Wheelocks" (1768); B. Franklin, "Remarks Concerning the Savages of North America" (1784); Ph. Freneau, "The Indian Burying Ground" (1787); H. Aupaumut (Mahican), from "A Short Narration of My Last Journey to the Western Country" (1827); W. Apes, "An

Indian Looking-Glass for the White Man" (1833); G. Copway (Kah-ge-gah-bow), from *The Life of Kah-ge-gah-bow*: "Chapter I" (1847); H.W. Longfellow, from *The Song of Hiawatha*: "Introduction" (1855); G. Bonnin (Zitkala-Sa), from *Impressions of an Indian Childhood*: I. "The Land of Red Apples"; "II "The Cutting of My Long Hair" (1900); N. Scott Momaday, from *The Way to Rainy Mountain* (1969): "Prologue"; Simon Ortiz, from *Sand Creek* (1980); L. M. Silko, "Lullaby" (1981); J. Harjo, "The Woman Hanging from the Thirteenth Floor Window" (1983); L. Erdrich, from *Love Medicine* (1984): "Marie Lazare"; W. Rose, "To the Hopi in Richmond"; "I am too Brown or too White for You" (1985).

2. North-South: Slavery and the Afro-Americans

Ph. Wheatley, "On Being Brought from Africa to America"; "To the University of Cambridge, in New England" (1773); Th. Jefferson, from *Notes on the State of Virginia*: "Query XVIII, Manners... Effect of Slavery" (1785); B. Franklin, "On the Slave-Trade" (1790); J.F. Cooper, from *The Last of the Mohicans*: "Ch. I" (1826); F. Douglass, from *Narrative of the Life of Frederick Douglass, an American Slave*; "Chapter I" (1845); H.B. Stowe, from *Uncle Tom's Cabin*: "Ch. I, In Which the Reader Is Introduced to a Man of Humanity" (1852); H.A. Jacobs, from *Incidents in the Life of a Slave Girl*: "I. Childhood" (1861); P.L. Dunbar, "We Wear the Mask"; "When Malindy Sings" (1896); B.T. Washington, from *Up to Slavery*: "Chapter III. The Struggle for an Education" (1901); W.E.B. Du Bois, from *The Souls of Black Folk*: "I. Of Our Spiritual Strivings" (1903); J.W. Johnson, "O Black and Unknown Bards" (1908); C. McKay, "The Lynching"; "Harlem Shadows" (1920); L. Hughes, "The Negro Speaks of Rivers"; "The Weary Blues" (1923); Z.N. Hurston, "Sweat" (1926); R. Wright, "The Man Who Was Almost a Man" (1939); G. Brooks, "The Sundays of Satin-Legs Smith"; "The Mother" (1945); R. Ellison, from *Invisible Man*: Ch. I, "The Battle Royal" (1952); A. Baraka, "Black People: This Is Our Destiny"; "A Poem Some People Will Have to Understand"; "Numbers, Letters" (1969); T. Morrison, from *The Bluest Eye*: "Autumn" (1970); A. Walker, "Nineteen Fifty-Five" (1981); S. Sanchez, "Masks" (1984)

3. Religion and Secular Culture

J. Winthrop, from *Of Plymouth Plantation*: "Book II, Ch XI "The Mayflower Compact" (1620); from *The Bay Psalm Book*: "Preface"; "Psalm #1" (1640); A. Bradstreet, from *Meditations Divine and Moral*: #2, 4, 9, 10, 12, 13, 16, 67 (1664); E. Taylor, from *Preparatory Meditations*: "Another Meditation at the Same Time" (1683?); C. Mother, from *The Wonders of the Invisible World*: "The Devil Attacks the People of God"; "The Trial of Martha Carrier" (1692); B. Franklin, "A Witch Trial at Mount Holly" (1730); J. Edwards, from *A Faithful Narrative of the Surprising Work of God* (1736); Ph. Freneau, "On the Universality and Other Attributes of the God of Nature" (1815); N. Hawthorne, "Young Goodman Brown" (1835); R.W. Emerson, "Circles" (1841); W. Whitman, "Out of the Cradle Endlessly Rocking" (1859); E. Dickinson, *Poems* #241, 249, 280, 324, 357, 553, 632, 1583 (1860-83); H. Melville, "Billy Budd" (1886); E.L. Masters, "The Village Atheist"; "Cleanthus Trilling"; "Ascetics and Drunkards" (1915-30); W.C. Williams, "Danse Russe"; "Portrait of a Lady"; "The Pot of Flowers" (1916-23); W. Stevens, "Sunday Morning"; "A High-toned Old Christian Woman" (1923); E.E. Cummings, "i like my body when it is with your"; "brIght"; "l(a" (1925-58); R. Jeffers, "Credo" (1927); T.S. Eliot, "Marina" (1930); L. Ferlinghetti, "Dove sta amore" (1958); R. Creeley, "For Love" (1962)

4. Nature and Technology

B. Franklin, "Experiments and Observations on Electricity" (1769); Ph. Freneau, "The Hurricane", "The Wild Honey Suckle" (1785-6); W.C. Bryant, "To a Waterfowl" (1815); R.W. Emerson, "from *Nature*": "Introduction"; "Ch. I. Nature" (1836); E.A. Poe, "Maelzel's Chess-Player" (1836); N. Hawthorne, "Rappacini's Daughter" (1844); H.D. Thoreau, from *WalkingWalden*: "I wish... [to] The Old Marlborough Road Sounds" (185462); H. Melville, "The Bell-Tower" (1855); W. Whitman, "Crossing Brooklyn Ferry" (1856); E. Dickinson, *Poems* # 185, 285, 328, 425, 668, 986, 1755 (1860-65); R. Harding Davis, "Life in the Iron-Mills" (1861); H.W. Longfellow, "Aftermath"; "The Harvest Moon" (1875-6); U. Sinclair, from *The Jungle*: "Ch. II" (1906); H. Adams, from *The Education of Henry Adams*: "XXV. The Dynamo and the Virgin" (1907); E. Pound, "In a Station of the Metro"; "L'art, 1910"; "Canto XLV" (1912-3616); R. Frost, "Mending Wall", "The Oven Bird", "Stopping by Woods on a Snowy Evening" (1914-26); W.C. Williams, "The Great Figure", "Spring and All", "Young Sycamore" (1921-27); W. Stevens, "The Snow-Man"; "Anecdote of the Jar", "A Mythology Reflects Its Region", "Of Mere Being" (1923-55); M. Moore, "Nevertheless", "To a Chameleon" (1944-67); E. Bishop, "The Fish", "Filling Station" (1946-65); J. Ashbery, "The Instruction Manual", "Farm Implements and Rutabagas in a Landscape" (1956-70); R. Wilbur, "In the Field" (1969)

5. Individualism, Democracy and War

Th. Jefferson, from *Autobiography of Thomas Jefferson*: "A Declaration by the Representatives of the United States of America, in General Congress Assembled" (1776); Ph. Freneau, "A Political Litaney" (1775); Th. Paine, from *Common Sense*: "Thoughts on the Present State of American Affairs" (1776); A. Hamilton, "The Federalist n. 6" (1787); J. Madison, "The Federalist n. 10" (1787); W. Irving, "Rip Van Winkle" (1819); E.A. Poe, "The Man That Was Used Up" (1839); H.D. Thoreau, "Resistance to Civil Government" (1849); W. Whitman, from *Democratic Vistas* (1871); A. Bierce, "An Occurrence at Owl Creek Bridge" (1890); S. Crane, "Do Not Weep, Maiden, For War Is Kind"; "The Impact of a Dollar Upon the Heart" (1896); M. Twain, "The War Prayer" (1905); E. Pound, from *Hugh Selwyn Mauberley (Life and Contacts)*: "# IV, V" (1920); E. Hemingway, "Soldier's Home" (1925); E.E. Cummings, "my sweet old etcetera"; "since feeling is first" (1926); H.D., from *The Walls Do Not Fall*, #43; from *Tribute to Angels*, #43 (1944); A. Ginsberg, "A Supermarket in California" (1956); L. Ferlinghetti, "I Am Waiting" (1958); N. Mailer, from *Armies of the Night* (1968)

6. The Individual in a Multicultural Society

W. Whitman, "Song of Myself" (1855); M. Antin, from *The Promised Land*: "Ch. IX" (1912); J. Steinbeck, "Flight" (1938); P. Di Donato, from *Christ in Concrete*: "The House" (1939); Th. Roethke, "Frau Bauman, Frau Schmidt, Frau Schwartz" (1948); H. Yamamoto, "Seventeen Syllables" (1949); A. Yezerska, "America and I" (1950); S. Bellow, "Looking for Mr. Green" (1951); R. Penn Warren, "Founding Fathers, Early Nineteenth-Century Style, Southeast, U.S.A" (1956); G. Paley, "The Loudest Voice" (1956); T. Olsen, "Tell Me A Riddle" (1961); T. Rivera, from *...y no se lo tragó la tierra*: "The Lost Year", "And the Earth Did

Not Devour Him" (1971); P. Pietri, "Puerto Rican Obituary" (1973); M. Hong Kingston, from *The Woman Warrior*: "White Tigers" (1976); J. Mirikitani, "Japs" (1978); R. Hinojosa-Smith, "Sometimes It Just Happens That Way; That's All" (1983); T. Laviera, "AmeRícan" (1985)

7. Questions of Gender

A. Bradstreet, "To Her Father with Some Verses"; "To My Dear and Loving Husband" (1678); S.M. Fuller, "A Short Essay on Critics" (1840); E. Dickinson, *Poems*: #14, 49, 67, 84, 249, 288, 441, 479, 593, 657, 709 (1858-1863); W. Whitman, from *Calamus*: "In Paths Untrodden"; "When I Heard at the Close of the Day" (1860); L.M. Alcott, "from *Work: A Story of Experience*": "Ch III" (1873); S. Orne Jewett, "A White Heron" (1886); Ch. Perkins Gilman, "The Yellow Wallpaper" (1892); K. Chopin, "The Story of an Hour" (1894); G. Stein, "Susie Asado"; "Preciosilla" (1913); H.D., "Sea-Rose", "Oread", "Helen" (1916-24); L. Bogan, "Women", "The Sleeping Fury" (1922-37); H. Crane, from "Voyages": # "I. III, VI" (1926); E. Hemingway, "Hills Like White Elephants" (1927); W. Faulkner, "A Courtship" (1948); R. Lowell, "Skunk Hour" (1960); S. Plath, "Daddy" (1965); J.C. Oates, "Where Are You Going, Where Have you Been?" (1970); A. Sexton, from *Transformations*: "One-Eye, Two Eyes, Three-Eyes" (1971); A. Rich, "Diving into the Wreck" (1973); D. Levertov, "A Woman Alone" (1978); J. Ashbery, "Paradoxes and Oxymorons" (1981); A. Lorde, "Stations" (1986)

8. American Dreams, American Nightmares

J. Smith, from *A Description of New England*: "Appeal for Settlers to Plant a Colony in New England" (1616); J.H. St. John de Crèvecoeur, "from *Letters from an American Farmer*: III. What Is An American?" (1782); B. Franklin, "Information to Those Who Would Remove to America" (1784); Ch. Brockden Brown, "Somnambulism. A Fragment" (1805); W. Irving, "The Legend of Sleepy Hollow" Rip Van Winkle" (1819); E. A. Poe, "The Gold-Bug", "A Dream within a Dream", "Eldorado" (1843-9); H. Melville, "Benito Cereno" (1855); E. Dickinson, *Poems* #21, 49, 67 (1858-59); M. Twain, from *The Gilded Age*: "Ch. 28" (1873); W.D. Howells, from *The Rise of Silads Lapham*: "Ch. XIV" (1882); H. James, "The Turn of the Screw" (1898); J. London, "To Build a Fire" (1899); E. Wharton, "The Eyes" (1910); D. Barnes, "Smoke" (1917); F.S. Fitzgerald, "Babylon Revisited" (1935); F. O'Connor, "A Good Man Is Hard to Find" (1955); M.L. King, "I Have a Dream" (1963); Th. Pynchon, from *The Crying of Lot 49*: "Ch. I" (1966)

L'antologia dalla quale è stata fatta la selezione della stragrande maggioranza dei testi sopra indicati è: *The Heath Anthology of American Literature*, Houghton Mifflin Co., Boston and New York (ediz. corrente); in alternativa, si può usare: *The Norton Anthology of American Literature*, New York and London, Norton & Company (ediz. corrente).

Molti dei testi segnalati che non sono protetti da copyright (XVII-XIX secolo) sono disponibili in formato elettronico sul sito Project Gutenberg <http://www.gutenberg.org/>, oppure si possono reperire in rete con l'ausilio di un buon motore di ricerca.

Approfondimenti

La letteratura dell'eccesso: alcol, droghe, stati di alterazione della coscienza

a. Testi di base

- F.S. Fitzgerald, *The Great Gatsby* (1925)
 - W. Burroughs, *Naked Lunch* (1959)
 - K.M. Drowne, *Spirits of Defiance: National Prohibition and Jazz Age Literature, 1920-1933*, Ohio State University Press, Columbus 2005
 - W. Benjamin, *On Hashish* (1927-34)
- <http://www.wbenjamin.org/translations.html>

b. Testi a scelta dello studente (non meno di tre autori)

- E.E. Cummings, "my mind is"; "i was sitting in mcsorley's"; "(one!)" (1916-23)
- H. Crane, "Bacardi Spreads the Eagle's Wings"; "Cutty Sark"; "Havana Rose"; "The Circumstance" (1926-31)
- D. Parker, "Big Blonde" (1929)
- E. Hemingway, "After the Storm" (1932)
- T. Williams, "Why Do You Smoke So Much, Lily?" (1935)
- E. O'Neill, "The Long Voyage Home" (1940)
- W. Faulkner, "An Error in Chemistry" (1941)
- E. Bishop, "A Word with You"; "One Art"; "Sonnet" (1933-1979)
- J. Kerouac, "199th Chorus"; "208th Chorus" (1955)
- A. Ginsberg, "Mescaline"; "Lysergic Acid"; "Laughing Gas" (1959)
- Ph.K. Dick, "We Can Remember It for You Wholesale" (1966)
- Ch. Bukowski, "A Drinking Partner" (1967)
- J. Berryman, "Dream Song 96"; "Dream Song 101"; "Dream Song 131" (1969)

Ulteriori materiali di studio e indicazioni bibliografiche saranno forniti nel corso dell'anno.

Dettagli sul corso

Lingue e letterature anglo-americane II - a.a. 2008/09

Docente: Salvatore Marano, Stanza 117, tel. 095 7102246, email: marano@unict.it

Docente: Floriana Puglisi, Stanza 138, tel. 095 7102395, email: fpuglisi@unict.it

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 15)
Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 15)

Programma del corso

1. Lingua (F. Puglisi)

Il corso mira a consolidare strutture e abilità a livello B2 del Common European Framework e a fornire agli studenti gli strumenti per una riflessione sull'uso della lingua con particolare riferimento ai tratti prosodici (effetti del *connected speech*, *stress*, *intonation*), alla codificazione e decodificazione di testi comunicativi e alla traduzione. Nella sezione dedicata agli approfondimenti si analizzeranno il concetto di "lingua standard" o "mainstream", l'ideologia sottostante il processo di standardizzazione dell'American English, le sue varietà "non-standard" a livello sociale e regionale, nonché gli stereotipi linguistici e culturali legati al loro uso e fortemente radicati nella società americana.

Fondamenti

a. Lingua e comunicazione

- A. Beck, P. Bennett, P. Wall, *About Communication Studies: The Essential Introduction* Routledge, London 2002 (pp. 27-121, 139-185).

b. Fonologia: elementi di prosodia

- C. Riley, *About English*, Carocci, Roma 2004 (cap. 2).

- B.A. Lujan, *The American Accent Guide, Second Edition with CD-ROM*, Lingual Arts, Salt Lake City 2004 (sezione 1, 4, 8).

c. Morfologia e sintassi

- L. Hashemi, R. Murphy, *English Grammar in Use*, Cambridge UP, Cambridge 1999;

oppure:

- M. Vince, *First Certificate Language Practice*, MacMillann-Heinemann, London 1998.

Per uno studio autonomo di tipo contrastivo con la lingua italiana si consiglia: G. Forster, R. Halstead, *Perfecting Your English*, EdiSES, Palermo 2001.

d. Traduzione

- R. Zacchi, M. Morini (a c. di), *Manuale di traduzioni dall'inglese*, Bruno Mondadori, Milano 2002 (parti scelte).

- N. S. J: Hawthorne, *Language Awareness: Guided Written Translation Tasks for Italian Students*, Carocci, Roma 2007 (parti scelte).

e. Esercitazioni di lettorato e laboratorio

Non meno di 15 ore di attività presso il laboratorio al secondo piano del Monastero dei Benedettini (stanza 250), da documentare con apposito registro, o attività di ascolto alternative da concordare col docente. I testi da usare nelle esercitazioni con un esperto linguistico e il calendario delle attività di lettorato saranno resi noti all'inizio dell'anno accademico.

Approfondimenti

American English fra standard e dialetto. Varietà diatopiche e diastratiche, culture delle identità regionali.

- W. Wolfram, B. Ward, *American Voices*, Blackwell, Oxford 2006 (pp. 1-161).

- W. Wolfram, N. Schilling-Estes, *Dialects and Variations*, Blackwell, London 1998 (pp. 1-55; 151-164; 214-237).

- R. Lippi-Green, *English with an Accent. Language, Ideology and Discrimination in the United States*, Routledge, New York and London 1997.

Ulteriori risorse e materiali saranno forniti nel corso delle lezioni. Si invitano gli studenti non frequentanti a mantenersi aggiornati sullo svolgimento del programma con il docente durante le ore di ricevimento o via e-mail.

2. Letteratura (S. Marano)

Fondamenti

L'Ottocento

a . Guide alla lettura

M. Lavagetto, *Il testo letterario. Istruzioni per l'uso*, Laterza, Bari 2001 (due capitoli a scelta)

b. Storia letteraria

Per i lineamenti di storia letteraria, la periodizzazione e le informazioni di base sugli autori rilevanti, si rimanda a:

- D. Campbell, *Brief Timeline of American Literature and Events: Pre-1620 to 1920*
<http://www.wsu.edu/~campbell/amlit/timefram.html>

Ai triennalisti di LCE e SCI (percorso artistico-letterario), si consiglia l'uso del manuale:

- R. Gray, *A History of American Literature*, Blackwell, Malden and Oxford 2004

Ai biennalisti di SCI (percorso comunicazione) e agli annualisti (corso unico, a scelta dello studente), al posto del manuale di Gray si consiglia:

- G. Fink et alii, *Storia della letteratura americana*, Sansoni, Firenze (edizione corrente).

c. Classici della letteratura americana (due, a scelta)

- W. Irving, *The Sketch-Book of Geoffrey Crayon* (1819)

<http://www.gutenberg.org/etext/2048>

- J.F. Cooper, *The Last of the Mohicans; A Narrative of 1757* (1826)

<http://www.gutenberg.org/etext/940>

- E.A.Poe, *Selected Tales* (1840)

<http://www.gutenberg.org/etext/2148>

- M. Fuller, *Summer in the Lakes, in 1843* (1844)

<http://www.gutenberg.org/etext/11526>

- R.W. Emerson, *Essays. Second Series* (1844)

<http://www.emersoncentral.com/essays2.htm>

- F. Douglass, *Narrative of the Life of Frederick Douglass by Frederick Douglass* (1845)

<http://www.gutenberg.org/etext/23>

- N. Hawthorne, *The Scarlet Letter* (1850)

<http://www.gutenberg.org/etext/33>

- H. Melville, *Moby Dick, or, the Whale* (1851)

<http://www.gutenberg.org/etext/2701>

- H.D. Thoreau, *Walden* (1854)

<http://www.gutenberg.org/etext/205>

- E. Dickinson, *Poems* (1856-1886)

<http://www.gutenberg.org/etext/12242>

- W. Whitman, *Leaves of Grass* (1855-1892)

<http://www.gutenberg.org/etext/1322>

- H. James, *Daisy Miller* (1878)

<http://www.gutenberg.org/etext/208>

- M. Twain, *Adventures of Huckleberry Finn* (1884)

<http://www.gutenberg.org/etext/76>

- K. Chopin, *The Awakening* (1899)

<http://docsouth.unc.edu/southlit/chopinawake/menu.html>

d. Antologia

Almeno 20 brani antologici, rappresentativi di altrettanti autori del XIX secolo, scelti liberamente dal

sito <http://www.gutenberg.org/> o da:

The Heath Anthology of American Literature, Houghton Mifflin Co., Boston and New York (ediz. corrente); oppure da:

The Norton Anthology of American Literature, New York and London, Norton & Company (ediz. corrente)

Approfondimenti

La letteratura dell'eccesso: alcol, droghe, stati di alterazione della coscienza

a. Testi di base

- F.S. Fitzgerald, *The Great Gatsby* (1925)

- W. Burroughs, *Naked Lunch* (1959)

- K.M. Drowne, *Spirits of Defiance : National Prohibition and Jazz Age Literature, 1920-1933*, Ohio State University Press, Columbus 2005

- W. Benjamin, *On Hashish* (1927-34)

<http://www.wbenjamin.org/translations.html>

b. Testi a scelta dello studente (non meno di cinque autori)

- E.E. Cummings, "my mind is"; " i was sitting in mcsorley's"; "(one!)" (1916-23)

- H. Crane, "Bacardi Spreads the Eagle's Wings"; "Cutty Sark"; "Havana Rose"; "The Circumstance" (1926-31)

- D. Parker, "Big Blonde" (1929)

- E. Hemingway, "After the Storm" (1932)

- T. Williams, "Why Do You Smoke So Much, Lily?" (1935)

- E. O'Neill, "The Long Voyage Home" (1940)
- W. Faulkner, "An Error in Chemistry" (1941)
- E. Bishop, "A Word with You"; "One Art"; "Sonnet"; (1933-1979)
- J. Kerouac, "199 th Chorus"; "208 th Chorus" (1955)
- A. Ginsberg, "Mescaline"; "Lysergic Acid"; "Laughing Gas" (1959)
- Ph.K. Dick, "We Can Remember It for You Wholesale" (1966)
- Ch. Bukowski, " A Drinking Partner" (1967)
- J. Berryman, "Dream Song 96" ; "Dream Song 101" ; "Dream Song 131" (1969)

Ulteriori materiali di studio e indicazioni bibliografiche saranno forniti nel corso dell'anno.

Dettagli sul corso

Lingue e letterature anglo-americane III - a.a. 2008/09

Docente: Maria Vittoria D'Amico, Stanza 126, tel. 095 7102268, email: damico@unict.it
Docente: Giuliana Arcidiacono, Stanza 117, tel. 095 7102246, email: g.arcidiacono@unict.it
Docente: Nicola Strazzanti, Stanza 126, tel. 095 7102269, email: n.strazzanti@unict.it

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 15)
Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 15)

Programma del corso

1. Lingua - proff. G. Arcidiacono, N. Strazzanti

Lezioni: martedì ore 14.30-16.30 (Aula A3), giovedì ore 14.30-16.30 (aula 30)

Il corso mira a consolidare strutture linguistiche e abilità comunicative a livello C1 (*Effectiveness*) del Common European Framework e a fornire agli studenti gli strumenti per una riflessione sulla lingua con particolare riferimento agli aspetti pragmatici e all'uso nei diverse generi testuali.

Fondamenti

a. Lingua e comunicazione

J. Cutting, *Pragmatics and Discourse: A Resource for Students*, Routledge, London 2005.
S. Thorne, *Mastering Advanced English Language*, Palgrave, Basingstoke 2007 (parti scelte).

b. Esercitazioni di lettorato e laboratorio

Non meno di 15 ore di attività presso il laboratorio al secondo piano del Monastero dei Benedettini (stanza 250), da documentare con apposito registro, o attività di ascolto alternative da concordare col docente. I testi da usare nelle esercitazioni con un esperto linguistico e il calendario delle attività di lettorato saranno resi noti all'inizio dell'anno accademico.

Approfondimenti

Standardizzazione dell'*American English* e carattere multietnico della società statunitense. I dialetti, le culture e il dibattito linguistico.

T. P. Bonfiglio, *Race and the Rise of Standard American*, Mouton de Gruyter, New York, 2000.
W. Wolfram, B. Ward, *American Voices*, Blackwell, Oxford, 2006 (pp. 217-263)
R. Schmidt, *Language policy and identity politics in the United States*, Temple University Press, Philadelphia, 2000 (parti scelte)

Ulteriori risorse e materiali saranno forniti nel corso delle lezioni. Si invitano gli studenti non frequentanti a mantenersi aggiornati sullo svolgimento del programma con il docente durante le ore di ricevimento o via e-mail.

Informazioni:

Prof. G. Arcidiacono, Martedì, ore 11.00-13.00 (stanza 117, Benedettini)
Prof. N. Strazzanti, Giovedì dopo la lezione (stanza 126, Benedettini)

2. Letteratura - prof. M.V. D'Amico

Lezioni: lunedì ore 10.00-12.00 (Aula 13), mercoledì ore 10.00-12.00 (Aula 13)

Fondamenti

Il Novecento

Storia letteraria

Per i lineamenti di storia letteraria, la periodizzazione e le informazioni di base sugli autori rilevanti, si rimanda a:

R. Gray, *A History of American Literature*, Blackwell, Malden and Oxford 2004.

Oppure:

G. Fink et alii, *Storia della letteratura americana*, Sansoni, Firenze (edizione corrente).

Approfondimenti

"Failure and Success": due aspetti dell'*American Dream*.

Testi (due, a scelta):

Mary Antin, *The Promised Land*, 1912;

Francis S. Fitzgerald, "The Diamond as Big as the Ritz" (*Tales of the Jazz Age*, 1922); *The Great Gatsby*, 1925;
Henry Roth, *Call It Sleep*, 1934;
Bernard Malamud, *The Assistant*, 1957;
Arthur Miller, *Death of a Salesman*, 1949;
Allen Ginsberg, *Howl and Other Poems*, 1955;
Lawrence Ferlinghetti, *A Coney Island of the Mind*, 1958;
Ken Kesey, *One Flew Over the Cuckoo's Nest*, 1962;
Hubert Selby, Jr., *Last Exit to Brooklyn*, 1964; *Requiem for a Dream*, 1978;
Thomas Pynchon, *The Crying of Lot 49*, 1966;
Jerzy Kosinski, *Being There*, 1971.

N.B. Saranno possibili scelte individuali alternative a quelle proposte.

Bibliografia generale sulla tematica di approfondimento:

David Madden ed., *American Dreams American Nightmares*, Southern Illinois U.P., Carbondale, 1970

Tony Tanner, *City of Words-American Fiction 1950-70*, J. Cape, London, 1971

Wayne W. Westbrook, *Wall Street in the American Novel*, N.Y.U.P. New York, 1980

Roy H. Male, *Money Talks: Lucre in American Literature*, U. of Oklahoma P. Norman, 1981

Douglas A. Hughes, *The Way It Is*, Holt, New York, 1970, (saggi scelti dall'antologia)

Francesca Bisutti (ed.), *Il sogno delle Americhe. Promesse e tradimenti*, Studio Editoriale Gordini, Padova, 2007; in particolare i saggi di: F. Bisutti, "Le Americhe oltre il sogno", pp. 9-19; B. Vincent, "Quando è nato il «sogno americano»?", pp. 23-40; M. Chénétier, "Rêve d'Amérique contre rêve américain", pp. 57-65; P. Masiero Marcolin, "«All Over Again»: The Persistence of the American dream in Philip Roth's American Pastoral", pp. 121-132; R. Mamoli Zorzi, "Il sogno americano nel Campidoglio di Washington: «The USA... the richest country in the fine arts now» (1834)", pp. 175-185; P.A. McHaney, "New York, the Emblematic American Dream", pp. 227-242; B. Genton, "Concept or Slogan? Another Look at the American Dream", pp. 263-271; B. Ostendorf, "Samuel Huntington and the Mexican Threat to the American Dream", pp. 273-296; S. Perosa, "Sogno / tradimento: l'ossimoro", pp. 297-302; A. Cagidemetro, "«We work hard for your dreams»", pp. 305-309.

N.B. Dei testi critici si studieranno le introduzioni e le parti riguardanti gli autori scelti.

Bibliografie specifiche per singolo autore e aggiornamenti al programma saranno forniti nel corso delle lezioni e resi disponibili in Istituto ed in rete (ove possibile, i testi critici possono essere letti in italiano).

Gli studenti di ogni corso e anno dovranno presentarsi agli esami muniti di relativo programma.

Informazioni:

Prof. M.V. D'Amico, Mercoledì dopo la lezione (stanza 126, Benedettini)

Dettagli sul corso

Linguistica generale - a.a. 2008/09

Docente: [Sebastiano Grasso](mailto:sgrasso@unict.it), Stanza 134, tel. 095 7102282, email: sgrasso@unict.it

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 6)
Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 6, a scelta)

Programma del corso

Lingue e culture europee

Fondamenti

G. Graffi, S. Scalise, *Le lingue e il linguaggio. Introduzione alla linguistica*, il Mulino.

Testo di consultazione: *Dizionario di linguistica e di filologia, metrica, retorica*, diretto da G. L. Beccaria, Einaudi.

Approfondimenti

1) Cl. M. Arezzo, *Osservantii dila lingua siciliana et canzoni inlo proprio idioma*, a c. di S. Grasso, Lussografica.

2) L. Serianni, *Prima lezione di grammatica*, Laterza.

Scienze per la comunicazione internazionale / Percorso Artistico-Letterario

Fondamenti

J. Lyons, *Lezioni di linguistica*, Laterza.

Testi di consultazione: F. Casadei, *Breve dizionario di linguistica*, Carocci; S. Calamai, *Suoni e forme dell'italiano*, Carocci.

Approfondimenti

1) S. Scalise, A. Bisetto, *La struttura delle parole*, il Mulino.

2) F. Venier, *Il potere del discorso. Retorica e pragmatica linguistica*, Carocci.

I libri proposti sono regolarmente in commercio e non vanno pertanto, a norma di legge, fotocopiati.

Dettagli sul corso

Linguistica romanza - a.a. 2008/09

Docente: Silvia Emmi, Stanza 115, tel. 095 7102237, email: silvia.emmi@unict.it

Corsi di laurea: Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 3)

Programma del corso

Fondamenti

1. Nascita, storia e caratteri della disciplina.
2. Il formarsi dal latino volgare delle lingue romanze e le lingue romanze oggi.

- L. Renzi-A. Andreose, *Manuale di linguistica e filologia romanza*, il Mulino, Bologna 2003 (Introduzione, capitoli I, IV, VII, VIII e X).

- P. Maturi - F. Albani Leone, *Manuale di fonetica*, Carocci, Roma 2007 (Capitolo II).

Approfondimenti

Analisi filologica e linguistica di alcuni componimenti dei poeti della *Magna Curia*.
Il materiale bibliografico sarà fornito nel corso delle lezioni.

Dettagli sul corso

Marketing - a.a. 2008/09

Docente: Sabrina Cipriani, Stanza 116, email: provsp.cipriani@provincia.sp.it

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 6, a scelta)
Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 6)

Programma del corso

Obiettivi formativi

L'insegnamento ha l'obiettivo di fornire gli strumenti basilari del marketing strategico ed operativo, anche attraverso lo studio di casi specifici.

Programma

Il corso prederà in esame i seguenti argomenti:

Il significato di marketing. Lo studio degli orientamenti di mercato e l'ambiente di marketing. Il comportamento d'acquisto e la segmentazione della domanda. Il Marketing di massa, concentrato e segmentazione multipla. Le strategie di posizionamento competitivo. La progettazione e gestione del prodotto. La determinazione del prezzo e la scelta dei canali distributivi. La promozione delle vendite.

Particolare attenzione sarà data alle nuove tendenze del marketing emozionale e al mix comunicazionale; in modo particolare alla progettazione di marca emozionale, alla comunicazione polisensoriale e all'interazione marca, prodotto, cliente, punto vendita e territorio.

Bibliografia

Gallucci F., *Marketing emozionale*, Egea, Milano, 2007;

Polesana M.A., *Communication mix. Come comunica l'impresa*, Egea, Milano, 2007.

Per gli studenti non frequentanti, in aggiunta ai testi in bibliografia, si richiede lo studio di 6 capitoli a scelta del manuale: Pride W.M., Ferrel O.C., *Marketing*, Egea, Milano 2005.

Dettagli sul corso

Psicologia sociale - a.a. 2008/09

Docente: Paolo Bozzaro, Stanza 262, tel. 095 7102378, email: paolo.bozzaro@tin.it

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 6, a scelta)
Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 6, a scelta)

Programma del corso

Obiettivo del corso è quello di fornire agli studenti una conoscenza adeguata delle tematiche attuali della psicologia sociale, derivate dall'osservazione sistematica e analitica dell'interazione fra persone e fra gruppi.

I processi che portano alla costruzione del Sé, alla formazione degli atteggiamenti, alla nascita dei pregiudizi e degli stereotipi come quelli che regolano le relazioni di amicizia, di amore, di altruismo, di cooperazione o di conflitto fra persone, gruppi e comunità sono il risultato di una continua integrazione fra natura e cultura, fra bisogni di adattamento e desideri di cambiamento, fra spinte evolutive e ricerca di equilibrio. La conoscenza più approfondita delle variabili psicologiche nella costruzione dei rapporti sociali può aiutare gli studenti a comprendere meglio la complessità della società e il ruolo che le diverse culture svolgono, attraverso i processi di socializzazione e di persuasione, nella strutturazione del comportamento e nell'attribuzione di significati.

Fondamenti

Obiettivi e metodi della psicologia sociale - Modelli e tecniche di ricerca - Complessità del Sé e rappresentazione sociale - Atteggiamenti, attribuzioni e comportamento - Conformismo e obbedienza - Comunicazione e persuasione - Il pregiudizio: caratteristiche cognitive e spiegazione culturale - Interazione sociale e costruzione dei legami - Altruismo, amore, aggressività - Coesione, conflitto e leadership nei gruppi - Relazioni intergruppi e multiculturalismo.

Testo: F. M. MOGHADDAM, *Psicologia sociale*, Zanichelli, Bologna 2002

Approfondimenti

Cultura e identità etnica tra integrazione e conflitto.

Testi:

1) G. MANTOVANI, *Intercultura. E' possibile evitare le guerre culturali?*, Il Mulino, Bologna 2004

2) C. GOZZOLI-C. REGALIA, *Migrazioni e famiglie. Percorsi, legami e interventi psicosociali*, Il Mulino, Bologna 2005 (Capitoli: I, II, III) oppure T. MANCINI, *Psicologia dell'identità etnica. Sé e appartenenze culturali*, Carocci, Roma 2006 (Capitoli: I, II, III, VI)

Dettagli sul corso

Semiotica - a.a. 2008/09

Docente: [Sebastiano Vecchio](mailto:sebacchio@tin.it), Stanza 133, tel. 095 7102277, email: sebacchio@tin.it

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 3)
Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 3, a scelta)

Programma del corso

La semiotica è una delle discipline più diversamente praticate, al punto che è difficile darne una caratterizzazione univoca. Malgrado ciò, il corso da una parte fornirà in maniera critica alcune nozioni di base ampiamente riconosciute, se non condivise, dall'altra offrirà la possibilità di conoscere qualche orientamento specifico e qualche applicazione.

Fondamenti

Il manuale in programma, come gli studenti potranno vedere [in libreria](#), oltre ad essere breve ed essenziale, è redatto e stampato in maniera didatticamente molto mirata, con schemi, tabelle, riassunti ed esercizi.

R. Petrilli, *L'interazione simbolica. Introduzione allo studio della comunicazione*, Guerra, 2003

Approfondimenti

Per sperimentare la varietà degli approcci semiotici gli studenti sceglieranno uno tra i libri seguenti:

T. De Mauro, *Minisemantica*, Laterza, 2000 (esclusa l'appendice)

R. Fabbrichesi, *La freccia di Apollo. Semiotica ed erotica nel pensiero antico*, ETS, 2006

A.M. Lorusso, *Umberto Eco. Temi, problemi e percorsi semiotici*, Carocci, 2008

Pietro Pàstena, *La scienza delle tracce. L'identificazione dell'autore di un crimine*, Bonanno, 2003

S. Traini, *Le due vie della semiotica. Teorie strutturali e interpretative*, Bompiani, 2006 (solo le pp. 11-113 e 215-288)

Dettagli sul corso

Sistemi informativi geografici - a.a. 2008/09

Docente: Nunzio Famoso, Stanza 140, tel. 095 7102323, email: nfamoso@unict.it

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 6, a scelta)
Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 6, a scelta)

Programma del corso

Modulo mutuato da Geografia

Fondamenti

Il termine *Geographical* (o *Geographic*, in uso negli Stati Uniti) *Information System* fa la propria apparizione sul finire degli anni Cinquanta per diffondersi rapidamente in tutti i paesi sviluppati. La definizione faceva forza soprattutto sulle potenzialità applicative dei processi di analisi, sulla riduzione dei costi e dei tempi di realizzazione delle indagini statistiche e – soprattutto in una fase successiva – sulle innovative opportunità di connessione tra le più moderne tecnologie per l'archiviazione ed il trattamento delle informazioni e la loro presentazione tramite il disegno automatico di cartografia ovvero la visualizzazione su schermo grafico. Nel tempo i GIS sono divenuti i protagonisti dell'informazione geografica e si sono aperti a diverse utilizzazioni ed applicazioni

A. Favretto, *Nuovi strumenti per l'analisi geografica. I G. I. S.*, Patron Editore, Bologna, 2005.

P. Romei, A. Petrucci, *L'analisi del territorio. I sistemi informativi geografici*, Carocci, Roma, 2003.

Approfondimenti

Lo studente dovrà certificare presso il laboratorio di cartografia lo studio guidato di almeno 20 ore.

L'approfondimento, tramite programmi mirati, è necessario per una alfabetizzazione di capacità applicative e delle strategie operative nei diversi campi dei sistemi informativi geografici. L'iscrizione è, pertanto, a numero programmato.

Dettagli sul corso

Sociologia della comunicazione - a.a. 2008/09

Docente: Salvatore Scibilia, Stanza 269, tel. n.d., email: sscibilia@yahoo.it

Corsi di laurea: Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 6)

Programma del corso

La materia, sul piano organizzativo, è mutuata da "Teoria e tecnica della comunicazione pubblicitaria". Trova cioè all'interno di "Teoria e tecnica della comunicazione pubblicitaria" sia una parte di programma in comune sia delle ore dedicate. L'insegnamento si snoda facendo perno sulla comunicazione nella relazione inscindibile con la conoscenza, con il testo e con i media. Sociologia della comunicazione mette in luce e affronta i temi di carattere più squisitamente sociologico e le tappe più significative dell'evoluzione dell'industria culturale italiana nel secondo novecento.

Testi in programma.

Marino Livolsi, *Manuale di sociologia della comunicazione*, Editori Laterza
Limitatamente alle parti: seconda, terza e quarta.

Mario Morcellini, (A cura di) *Il Medioevo italiano*, Carocci Editore. Da p. 15 a 144

Mac Quail, *Sociologia dei Media*, Il Mulino. Capitoli 1-2-3-4-5-6-13

Avvertenza

Gli studenti sono invitati a partecipare alla lezione inaugurale del 6 aprile nel corso della quale verranno inquadrare tutte le questioni organizzative e fissato l'orario e le date delle lezioni dedicate.

Attribuzione dei crediti (CFU) e relativi programmi.

Per gli studenti di primo e secondo anno (L20 e 509).

Ai fini dell'assegnazione di 3 CFU è sufficiente basarsi solo sui testi del primo blocco di lezioni tenute dal prof. Scibilia; per 6 CFU gli studenti aggiungeranno il testo di Codeluppi; per 9 CFU ai testi del primo blocco e al testo di Codeluppi, gli studenti aggiungeranno il volume di Semprini.

Dettagli sul corso

Sociologia della letteratura - a.a. 2008/09

Docente: Massimo Schilirò, Stanza 109, tel. 095 7102224, email: schilirm@unict.it

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 6, a scelta)
Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 6)

Programma del corso

Fondamenti

- 1) Per un orientamento generale G. Turchetta, *Critica, letteratura e società*, Carocci.
- 2) Uno dei seguenti libri a scelta dello studente: W. Benjamin, *Angelus Novus*, Einaudi; Torino 2006; W. Benjamin, *L'opera d'arte nell'epoca della riproducibilità tecnica*, Einaudi, Torino 2000; M. Bachtin, *Estetica e romanzo*, Einaudi; Torino 2001; E. Auerbach, *Mimesis*, vol. II, Einaudi, Torino 2000; R. Barthes, *Miti d'oggi*, Einaudi, Torino 1994; H.R. Jauss, *Storia della letteratura come provocazione*, Bollati Boringhieri, Torino 1999; W. Iser, *L'atto della lettura. Una teoria della risposta estetica*, Il Mulino, Bologna 1987; P. Bourdieu, *Le regole dell'arte*, Il Saggiatore, Milano 2005.

Approfondimenti

Viaggiare percepire scrivere. Racconto e saggio nel '900
(Massimo Schilirò)

- 1) Per un orientamento generale David Le Breton, *Il sapore del mondo. Un'antropologia dei sensi*, Raffaello Cortina, Milano 2007 (capp. 1, 3, 6, 7, 8, 9); G. De Pascale, *Scrittori in viaggio*, Bollati Boringhieri (cap. 2); A. Berardinelli, *La forma del saggio*, Marsilio (pp. 9-74, 106-111).
- 2) Letture: I. Calvino, *Sotto il sole giaguaro; Palomar*. E. Cecchi, *Messico*. A. Moravia, *Messico 1966*, Id., *Viaggi. Articoli 1930-1990*.
- 3) Bibliografia critica: D. Scarpa, *Italo Calvino*, Bruno Mondadori, oppure Mario Barenghi, *Calvino*, il Mulino; G.P. Biasin *Sotto i denti di Olivia*, in Id., *I sapori della modernità: cibo e romanzo*, il Mulino; M. Schilirò *Nello spazio dei suoni, un prigioniero in ascolto*, in avv., *Carceri vere e d'invenzione dal tardo Cinquecento al Novecento*, Bonanno.

I testi suddetti, qualora non reperibili in biblioteca o in libreria, verranno forniti dal docente.

Dettagli sul corso

Storia contemporanea A-L - a.a. 2008/09

Docente: Luciano Granozzi, Stanza 244, tel. 095 7102316, email: granozzi@unict.it

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 6)
Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 9)

Programma del corso

Letture metodologica

- P. Burke, *Testimoni oculari. Il significato storico delle immagini*, Carocci, Roma 2002

Nota bene: Gli studenti del corso di laurea in "Lingue e culture europee" (6 CFU) sono esentati dalla lettura metodologica e dalle esercitazioni ad essa collegate.

Fondamenti

Il corso verte su alcuni nodi della storia sociale, culturale e politica italiana, europea e mondiale nel XIX e XX secolo: dalle rivoluzioni del 1848 fino alla caduta del muro di Berlino (1989-90), con uno sguardo alle trasformazioni e ai nuovi conflitti successivi alla fine del bipolarismo tra Est e Ovest. Ci si soffermerà soprattutto sui limiti cronologici della "contemporaneità", sulle trasformazioni economiche e sociali legate alla prima e alla seconda rivoluzione industriale, sulla formazione degli stati nazionali, sulla spartizione coloniale del mondo, sulla dissoluzione degli imperi e l'emergere dei nazionalismi tra '800 e '900, sul passaggio dai regimi liberal-censitari alla fase dei partiti di massa, sui problemi dello sviluppo economico nel '900, sullo stato sociale, sulle guerre mondiali, sulle trasformazioni culturali e sociali del periodo tra le due guerre, sui regimi totalitari, sul secondo dopoguerra e la guerra fredda, sull'Italia repubblicana, sulla decolonizzazione, sui nuovi scenari mondiali nell'epoca della cosiddetta globalizzazione.

I principali obiettivi sono: 1) dare la possibilità di collocare criticamente nel tempo l'insieme di conoscenze culturali e linguistiche fornite dalle diverse discipline dei rispettivi corsi di laurea, nella convinzione che una conoscenza integrata di lingue, culture e storia sia un presupposto indispensabile per la comprensione dei fenomeni del mondo attuale; 2) sollecitare la capacità di orientarsi tra le principali fonti e gli strumenti della ricerca storica. Circa due terzi delle lezioni equivarranno pertanto ad un "corso zero", al fine di riprendere e consolidare il patrimonio di conoscenze storiche maturate dagli studenti nel corso del ciclo degli studi secondari. Si presuppone la conoscenza, che verrà comunque accertata in sede di esame, di un buon manuale di liceo.

Manuale di riferimento:

- G. Sabbatucci, V. Vidotto, *Il Mondo contemporaneo dal 1848 a oggi*, Editori Laterza, Roma-Bari 2004.

Si raccomanda inoltre l'uso di un atlante storico.

Gli studenti che sceglieranno l'edizione in due volumi del Sabbatucci-Vidotto (*Storia contemporanea. L'Ottocento e Storia contemporanea. Il Novecento*, Laterza, Roma-Bari 2002) inizieranno dal capitolo 9 del primo volume. Gli studenti in possesso di altre vecchie edizioni (ad esempio: A. Giardina, G. Sabbatucci, V. Vidotto, *Manuale di Storia 3. L'età contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 1999) avranno cura di verificarne la corrispondenza rispetto ai temi trattati. Per l'uso di altri manuali si consiglia di consultare il docente o i collaboratori della cattedra.

Approfondimento

Ripensare il Quarantotto. La rivoluzione di Sicilia del 1848-49 nel contesto europeo.

Testi di riferimento:

- R. Price, *Le rivoluzioni del 1848*, Il Mulino, Bologna 2004 [pp. 160, € 10,00]

- A. Recupero, *La Sicilia all'opposizione (1848-1874)*, in *Storia d'Italia. Le Regioni dall'Unità a oggi. La Sicilia*, Einaudi, Torino, 1987, pp. 41-85 [disponibile in biblioteca]

- N. Moe, *Un paradiso abitato da diavoli. Identità nazionale e immagini del Mezzogiorno*, L'Ancora del Mediterraneo, Napoli 2004, pp. 89-182. [La parte del saggio di Nelson Moe da studiare è: *Rappresentare il Sud, 1825-1861*. Ovvero i seguenti capitoli: *Il Nord guarda a Sud (1825-1848)*, *Borboni e barbarie (1848-1860)*, *"Altro che Italia!": dominazione e rappresentazione del Sud nel biennio 1860-1861*]

Modalità d'esame

Si richiede una frequenza assidua. Non sono previste "prove in itinere". Nell'ultimo mese del corso gli studenti che avranno frequentato con sufficiente regolarità potranno svolgere due prove scritte sulla parte generale (l'Ottocento e il Novecento). Il superamento di una o di entrambe le prove con A o con B esenterà dal colloquio orale sulla parte generale corrispondente, mentre chi ha avuto una menzione inferiore (C, D o E) dovrà integrare la prova in sede di esame orale.

Per gli studenti che hanno frequentato il corso in uno degli anni precedenti rimane il programma per essi stabilito o, a scelta, quello del 2008/09, purché l'esame sia sostenuto dopo la conclusione del corso.

Chi segue un secondo corso di Storia contemporanea (CFU 6) è esonerato dalla parte generale, da sostituire con lo studio di un testo di approfondimento su tematiche considerate di particolare rilievo o sulla storia dei Paesi delle lingue di specializzazione. E' indispensabile concordarne la scelta col docente.

Dettagli sul corso

Storia contemporanea M-Z - a.a. 2008/09

Docente: [Giovanni Schininà](mailto:schinina@unict.it), Stanza 245, tel. 095 7102314, email: schinina@unict.it

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 6)
 Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 9)

Programma del corso

Fondamenti

Il programma del corso affronta i principali temi della storia del XIX e XX secolo a partire dalle rivoluzioni del 1848 fino ai giorni nostri, con particolare attenzione alla dimensione europea nei suoi risvolti politici, geografici ed economico-sociali. Muovendo dalla definizione di contenuti e periodizzazioni dell'età contemporanea si intende trattare nel corso eventi e processi di lunga durata (fasi della rivoluzione industriale, imperialismo, guerre mondiali, totalitarismi, guerra fredda, decolonizzazione, globalizzazione) sia nei loro connotati generali e sovranazionali sia nelle interrelazioni con le specificità nazionali e le relative conseguenze politiche, sociali e culturali.

Testi:

G. Sabbatucci, V. Vidotto, *Il Mondo contemporaneo dal 1848 a oggi*, Editori Laterza, Roma-Bari 2006

Gli studenti che sceglieranno l'edizione in due volumi (G. Sabbatucci, V. Vidotto, *Storia contemporanea. L'Ottocento e Storia contemporanea. Il Novecento*, Editori Laterza Roma-Bari 2002) inizieranno dal capitolo 9 del primo volume.

Si raccomanda l'uso di un atlante storico.

Approfondimenti

1. La decolonizzazione

R.F. Betts, *La decolonizzazione*, Il Mulino 2007

2. L'Italia nell'età giolittiana (1901-1914)

G. Schininà, *Stato e società in età giolittiana. L'Italia tra il 1901 e il 1914*. Bonanno Editore Acireale-Roma, 2008 (escluso cap. 6 e 7)

Gli studenti del Corso di laurea in Lingue e culture europee si limiteranno allo studio di uno a scelta dei due approfondimenti.

Chi segue un secondo corso di Storia contemporanea è esonerato dalla parte generale, da sostituire con lo studio di un testo di approfondimento della Storia dei Paesi della lingua di specializzazione.

Dettagli sul corso

Storia della musica - a.a. 2008/09

Docente: Alessandro Mastropietro, Stanza 105, tel. 095 7102217, email: a.mastropietro@unict.it

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 6, a scelta)
Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 6)

Programma del corso

Titolo

L'opera di Igor' Stravinskij nel suo contesto storico – parte III

Modulo 1 (1° semestre, seconda metà, 14 ore)

Una drammaturgia musicale del Novecento: The Rake's Progress di Stravinskij

Bibliografia

- W. H. Auden-Ch. Kallman, libretto per The Rake's Progress (originale e traduzione a fronte, con l'introduzione di A. Cirignano) – I. Stravinsky – R. Craft, *La genesi dell'opera*, pagine scelte dai *Colloqui*, W. H. Auden, *L'opera come mezzo d'espressione*, in Programma di sala dell'Accademia di Santa Cecilia. *
- C. Dahlhaus, *Il teatro epico di Igor Stravinskij*, in G. Vinay (cur.), *Stravinsky*, Il Mulino, 1992, pp. 81-114.*
- E. W. White, *Stravinsky*, Mondadori, 1983, pp. 545-565 (ECCE TO LA SINOS SI).*
- B. Antonini, *Straniamento e invenzione nel Rake's Progress di Igor Stravinskij*, Passigli, 1990, pp. 5-87. *
- B. Migliaccio, *I balletti di Stravinsky*, Mursia, 1992, pp. 56-62 e 98-104. *

L'OPERA VA INOLTRE ASCOLTATA E/O VISTA IN DVD (materiali video disponibili presso la stanza 102, sig.ra Cannuli, materiali audio presso il Medialab di Piazza Dante) IN MODO ATTENTO E ANALITICO, SUL LIBRETTO SIA ORIGINALE IN INGLESE CHE IN TRADUZIONE ITALIANA, CON UNO STUDIO LETTERARIO ATTENTO DEL TESTO LIBRETTISTICO. E' RICHIESTA LA CONOSCENZA E L'ASCOLTO ALMENO SOMMARI ANCHE DELLE OPERE 'HISTOIRE DU SOLDAT' E 'JEU DE CARTES'

Sono state effettuate anche lezioni integrative, al di fuori degli orari di lezione, secondo le indicazioni disponibili sulla pagina online del docente.

Moduli 2-3

Il contesto storico- e linguistico-musicale della musica 'colta' occidentale alla metà del XX secolo – L'opera di Stravinskij in tale contesto. (2° semestre)

Bibliografia

1) Per un inquadramento storico complessivo degli interi XIX secolo e XX secolo musicali, si studino i capitoli relativi (da Beethoven ai nostri giorni) in uno dei seguenti testi: P. Griffiths, *Breve storia della musica occidentale*, Einaudi, 2007, pp. 152-349; oppure Baroni-Fubini-Santi-Petazzi, *Storia della Musica*, Einaudi, i capitoli da Beethoven in poi; oppure M. Mila, *Breve storia della musica*, Einaudi, 1977, pp. 195-459; oppure D. J. Grout, *Storia della musica in Occidente*, Feltrinelli, capp. 15-19 (pp. 525-760); oppure E. Surian, *Storia della musica*, Rugginenti, voll. 3 e 4; oppure Cimagalli-Carrozzo, *Storia della musica*, Armando editore, ultimo capitolo del vol. 2 e tutto il vol. 3.

2) Su Stravinskij e il suo contesto:

- R. Vlad, *Stravinsky*, Einaudi, 1983.
- G. Salvetti, *La nascita del Novecento*, EdT (Storia della Musica 10), 1991, 79-100, 182-200 e 205-231. * ^
- A. Lanza, *Il Novecento II – parte seconda*, EdT, ediz. 1983, pp. 76-85. * ^
- G. Vinay, *Il Novecento II – parte prima*, Edt, ediz. 1983, pp. 94-135. * ^
- N. Jers, *Le rielaborazione nell'ultima fase compositiva di Stravinskij*, in *Stravinskij* (cur. G. Vinay), Il Mulino, pp. 167-178. * ^
- L. Rognoni, *Introduzione a T. W. Adorno, Filosofia della musica moderna*, Einaudi reprints, 1975, pp. ix-xxvi. * ^
- C. Dahlhaus, *La polemica di Adorno contro Stravinskij e il problema della "critica superiore"*, in AA.VV., *Stravinskij oggi*, Unicopli, Milano, pp. 46-59. * ^

* = testi disponibili in fotocopia

^ = testi non obbligatori nel programma da 5 CFU (Catania, corso di laurea in Lingue e culture europee)

Per tutti i moduli, saranno disponibili, non prima del termine delle lezioni, dispense e materiali audiovisivi per non frequentanti, nelle rispettive sedi (Catania: Medialab e copisteria Piazza Dante).

Saranno effettuate lezioni extra-ordinarie al di fuori degli orari di lezione, secondo le indicazioni disponibili sulla pagina online del docente. Queste lezioni, tenute da altri docenti, faranno comunque parte del programma d'esame.

Dettagli sul corso

Storia delle esplorazioni e delle scoperte geografiche - a.a. 2008/09

Docente: Adriano Di Gregorio, Stanza 211, tel. 095 7102280, email: adriano.digregorio@tiscali.it

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 6, a scelta)
Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 6, a scelta)

Programma del corso

Fondamenti

Lineamenti generali della storia delle scoperte geografiche e del colonialismo europeo nei secoli XV, XVI e XVII

Testi

Scoperta e conquista di un Mondo Nuovo, a cura di F. Cantù, Viella, Roma, 2007, da p. 83 a p. 160.

Inoltre, durante le lezioni saranno forniti materiali didattici su modalità e conseguenze dell'espansione "dell'economia-mondo" europea.

Approfondimenti

MODULO A:

Un testo a scelta tra i seguenti:

B. W. Diffie - G. D. Winius, *Alle origini dell'espansione europea. La nascita dell'impero portoghese. La nascita dell'impero portoghese 1415-1580*, Il Mulino, Bologna, 1985, pp. 143-154 e pp. 491-523.

J. H. Elliott, *La Spagna e il suo mondo. 1500-1700*, Einaudi, Torino, 1996, pp. 5-96.

G. Abbattista, *La rivoluzione americana*, Laterza, Roma Bari, 1998.

J. M. Parry, *Le grandi scoperte geografiche*, Il Saggiatore, Milano 1963, pp. 177-216.

R. Konetzke, *Scoperte e conquiste nelle terre d'oltremare*, in "Propilei. Grande Storia Universale mondatori", a cura di G. Mann e A. Nitschke, vol. VI, *Il Rinascimento. Le grandi civiltà extraeuropee*, Mondadori, Milano, 1968, pp. 617-703.

Le parti qui indicate potrebbero subire alcune variazioni e quindi sarebbe opportuno concordarle preventivamente con l'insegnante.

MODULO B:

vedere il programma di Storia moderna (A-L), prof.ssa M. Grillo al punto b degli approfondimenti

Dettagli sul corso

Storia dell'Europa - a.a. 2008/09

Docente: Paoladele Fiorentini, Stanza 211, tel. 095 7102331, email: fiorentini.paola@tiscali.it

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 6, a scelta)
Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 6, a scelta)

Programma del corso

Fondamenti

Il concetto di Europa e le problematiche relative alla sua definizione geo-politica e alle dinamiche economico-sociali e culturali che si delineano già a partire dalla tarda-antichità, con la rottura tra *pars Orientis* e *pars Occidentis*, saranno oggetto di alcune lezioni introduttive. Il corso mira a fornire il quadro degli elementi essenziali dello sviluppo europeo nell'età moderna, tra il XVI e il XIX secolo.

Testo:

P. Viola, *L'Europa moderna. Storia di una identità*, Einaudi, Torino, 2004.

G. Longhitano, *Il mondo moderno. Storia e storiografia*, Palumbo, Palermo, 2002 (i saggi da approfondire saranno indicati durante le lezioni).

Approfondimenti

Storiografia e politica nell'Europa della Restaurazione.

Testi:

Paoladele Fiorentini, , *Augustin Thierry: Storiografia e politica nella Francia della Restaurazione*, Catania Edizioni Del Prisma, 2003.

Lettura consigliata:

A, Thierry, *Considerazioni sulla storia di Francia*, a cura di P. Fiorentini, Catania, Edizioni Del Prisma, 2002.

Dettagli sul corso

Storia e critica del cinema - a.a. 2008/09

Docente: [Sebastiano Gesù](mailto:sgesu@unict.it), Stanza 117, tel. 095 7102246, email: sgesu@unict.it

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 6, a scelta)
Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 6, a scelta)

Programma del corso

Hollywood, il cinema classico, le convenzioni narrative e la codificazione dei generi. (2 CFU)

Il cinema classico hollywoodiano, sviluppatosi nel contesto di quella che viene convenzionalmente definita l'«età d'oro degli studios» o delle Major (1930-1960), costituisce un momento privilegiato per qualsiasi approccio alle forme e alle problematiche cinematografiche in generale.

Il successo dell'impero hollywoodiano si basa su almeno tre fattori: lo *studio system*, lo *star system* ed i *generi cinematografici*.

Il corso intende approfondire questi tre fattori e i sistemi produttivi, le tecniche di regia dei maestri del cinema americano, il fenomeno divistico e alcuni tra i più importanti generi cinematografici: *melodramma*, *western*, *gangster movie*, *musical*...

Le avanguardie storiche cinematografiche (2 CFU) (futurismo, surrealismo, espressionismo, formalismo)

Le avanguardie storiche del primo Novecento (futurismo, cubismo, dadaismo, espressionismo, surrealismo, formalismo) nacquero su un fronte antagonista all'ordine culturale, storico e sociale. Obiettivo era infatti precedere, stimolare, tentare, cercare; opporre al vecchio il nuovo, al passato l'avvenire, alla convenzione la trasgressione. Fidavano più nell'avventura che nella certezza, nell'irrazionale che nella ragione. L'arte era vissuta come momento di tensione tra la cultura ufficiale, corrente della maggioranza e la cultura della minoranza, fondata su elementi sino allora considerati minoritari. Elementi comuni delle avanguardie potevano essere identificati nell'innovazione intenzionale e nel cambiamento costante; nell'attivismo entusiasta, creativo, appassionato, sempre mirante alla sperimentazione; nel disprezzo della immobilità e nella opposizione; nelle invenzioni di linguaggio. Tra il 1920 e il 1930 si svilupparono in Francia, Italia, Germania e Russia, anche nel cinema una serie di movimenti avanguardistici, che partendo dal *manifesto della settima arte*, redatto nel 1911 da Ricciotto Canudo (il cinema come sintesi di tutte le arti), fecero raggiungere le vette più alte dell'espressione artistica e la creazione di indimenticabili capolavori della decima Musa.

Il manifesto della cinematografia futurista.

Il cinema espressionista: la forma inusitata della realtà espressa in un linguaggio deformato e abnorme. La nuova oggettività o espressionismo critico. (*Lo studente di Praga*, *Der Golem*, *Il Gabinetto del dottor Calligari*, *Nosferatu*, *L'ultima risata*, *Metropolis*).

La Scuola Sovietica e le influenze cubofuturiste, espressioniste e suprematiste. (Ejzenštejn, Kulešov, Pudovkin, Vertov, Kozincev e Trauberg).

Il cinema astratto e le sue articolazioni cubiste, dadaiste e surrealiste (A. Gance, V. Eggeling, H. Richter, W. Ruttmann, F. Leger).

Dadaismo e Surrealismo nelle opere di M. Ray (*L'étoile de mer*), R. Clair (*Entr'acte*), Duchamp, Richter, Dulac, Cocteau.

I classici film surrealisti di L. Buñuel (*Un chien andalou* e *L'âge d'or*).

Cinema europeo d'autore: Rossellini, Godard, Bresson, Dardenne (2 CFU)

Il "cinema d'autore" è diventato la firma del cinema internazionale, se non addirittura il solo e unico genere che comprende, peraltro, film diversissimi: giovani cineasti, registi indipendenti con uno stile cinematografico estremamente personale: figure di rilievo che hanno scritto le pagine più importanti della storia del cinema europeo e mondiale.

La definizione di autore, oggi, comprende posizioni molto diverse, ma significa più o meno la stessa cosa per i cineasti che se ne gloriano: fare un cinema che assomigli a loro stessi. L'espressione è diventata celebre, ma conserva le sue ambiguità.

Testi

Jacquiline Nacache, *Il Cinema classico hollywoodiano*, Edizioni Le mani, Pgg. 7-33; 61-73; 100-109

Massimo Marchelli, *Melodramma in cento film*, Edizioni Le mani, Pgg.11-23; 34-41; 44-45; 97-103

Aldo Viganò, *Western in cento film*, Edizioni Le mani, Pgg. 11-17; 40-42; 54-55; 59-62; 82-84; 90-92; 111-113; 149-150

Renato Venturelli, *Gangster in cento film*, Edizioni Le mani, Pgg.9-46; 58-61; 65-71; 133-136; 99-102, 283-286

Piero Pruzzo, *Musical in cento film*, Edizioni Le mani, Pgg. 9-21; 56-58; 106-110; 115- 117; 150-151; 154-156

Renzo Gilordi, *Nouvelle Vague*, Edizioni Effatà, durante le lezioni verranno indicate le pagine da studiare

Sebastiano Gesù (a cura di), *Etica ed estetica dello sguardo - Il cinema dei fratelli Dardenne*, Maimone editore, 2006, Pgg. 11-47; 81-90

Per Le avanguardie storiche cinematografiche durante le lezioni verranno distribuiti degli appunti

Videoletture

Le lezioni saranno accompagnate dalla visione di frammenti dei film trattati.

Film da visionare per intero

Il Gabinetto del dott. Calligari di Robert Wiene

Un chien andalou di Luis Buñuel

L'âge d'or di Luis Buñuel

Entr'acte di René Clair

Aurora di F.W. Murnau

Ottobre di S. Ejezenstejn

Sentieri Selvaggi di John Ford

Scarface di Howard Hawks

West Side Story di Robert Wise

Viaggio in Italia di Roberto Rossellini

Pickpocket di Robert Bresson

Fino all'ultimo respiro di J. Luc Godard

La promesse di Luc e J.Pierre Dardenne

L'enfant di Luc e J.Pierre Dardenne

In sostituzione potrà essere concordata la visione di altri film degli stessi autori.

Dettagli sul corso

Storia moderna A-L - a.a. 2008/09

Docente: Maria Rosa Grillo, Stanza 211, tel. 095 7102330

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 6)
Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 6, a scelta)

Programma del corso

Fondamenti

Storia generale dell'età moderna, dalla scoperta delle Americhe fino al 1848

Testi:

È sufficiente il ricorso a un buon manuale in uso nelle scuole superiori. Ulteriori materiali saranno forniti nel corso delle lezioni

Questa parte del corso conterà, essenzialmente, di lezioni frontali; il grado di acquisizione, da parte degli studenti, dei suoi contenuti fondamentali sarà oggetto di periodiche verifiche *in itinere*, riservate agli studenti frequentanti.

Approfondimenti

Alle radici del moderno: temi e proposte di lettura

Modulo riservato agli studenti di Storia moderna:

Il mondo moderno. Saggi di critica storica, a cura di G. Longhitano, Ed. Palumbo, Palermo 2002.

Modulo riservato agli studenti di Storia delle esplorazioni e delle scoperte geografiche:

K. Pomeranz, *La grande divergenza. La Cina, l'Europa e la nascita dell'economia mondiale moderna*, Il Mulino, Bologna, 2004, pp. 9-115.

I moduli avranno struttura seminariale e prevederanno la partecipazione attiva degli studenti, il cui contributo costituirà ulteriore materia di verifica *in itinere* delle competenze acquisite. Gli studenti non frequentanti concorderanno con la docente le parti da approfondire.

Dettagli sul corso

Storia moderna e contemporanea A-L - a.a. 2008/09

Docente: Maria Rosa Grillo, Stanza 211, tel. 095 7102330

Docente: Luciano Granozzi, Stanza 244, tel. 095 7102316, email: granozzi@unict.it

Docente: Paoladele Fiorentini, Stanza 211, tel. 095 7102331, email: fiorentini.paola@tiscali.it

Corsi di laurea: Lingue e culture europee ed extraeuropee - percorso euroamericano SPE (CFU 6)
Lingue straniere per la comunicazione internazionale SPE (CFU 6)

Programma del corso

MODULO PROF. GRANOZZI

Care studentesse e cari studenti,

il corso di "Storia moderna e contemporanea della laurea specialistica" è stato - come sapete - segmentato in "moduli" affidati a docenti diversi. Una seconda distinzione riguarda la distribuzione degli studenti per lettera (corso A-L e M-Z).

Tuttavia, relativamente al mio modulo, non sussisterà nessuna distinzione tra A-L e M-Z. Le mie lezioni si terranno nel marzo 2009 per tutti gli iscritti (il calendario delle lezioni sarà annunciato non appena avremo notizia della disponibilità dell'aula). Gli studenti che hanno già frequentato la parte di storia moderna con la prof.ssa Simona Laudani, nel corso del primo semestre, potranno di completare l'esame nell'appello straordinario del 1 aprile 2009.

Il modulo verterà sul tema: le politiche della memoria.

Durante i nostri incontri analizzeremo i legami che uniscono la ricerca storica, l'elaborazione della memoria e il suo "uso pubblico", facendo soprattutto riferimento ad alcuni grandi temi della storia del '900: i fascismi, la *Shoah*, il colonialismo.

Poiché il modulo è imperniato sull'analisi del seguente saggio: **Enzo Traverso, *Il passato: istruzioni per l'uso. Storia, memoria, politica, Ombre Corte, Verona 2006*** (pp. 143 - € 12.50), consiglio a chi frequenterà il seminario di leggere questo testo prima dell'inizio dei nostri incontri.

La frequenza è vivamente consigliata. Chiedo agli studenti-lavoratori, che non avranno la possibilità di frequentare regolarmente, di voler aggiungere la lettura (o rilettura) del quarto capitolo di Marc Bloch, *Apologia della storia*. Ecco, dall'edizione disponibile in commercio, l'indicazione delle pagine da studiare: Marc Bloch, *Apologia della storia o Mestiere di storico*, Einaudi, Torino 1998, pp. 104-137.

Cordiali saluti ed arrivederci a lezione.

Prof. Luciano Granozzi (avviso dell'11 dicembre 2008)

MODULO PROF.SSA GRILLO

Le lezioni hanno struttura seminariale. Gli studenti non frequentanti potranno portare agli esami uno dei gruppi di testi sotto elencati oppure uno solo dei testi, ma per intero. Gli esami si svolgono nelle stesse date previste per gli esami di Storia moderna (A-L).

1) Prospettive storiche d'insieme sulla mondializzazione. Letture diverse a confronto:

J. ADDA, *La mondialisation de l'économie, 1. Genèse*, Paris, La Découverte, 2002, n.ed., pp. 1-112;

G. ARRIGHI, B. J. SILVER, *Caos e governo del mondo*, Milano, Bruno Mondadori, pp. 1-112;

G. ARRIGHI, *Il lungo XX secolo. Denaro, potere e le origini del nostro tempo*, Milano, Il Saggiatore, 2003, pp. 17-119; pp. 251-337;

V. H. BEONIO BROCCIERI, *Divergenze e contingenza: modernità e rivoluzione industriale in Europa e in Asia nella prospettiva della "California School"*, in *Società e Storia*, n. 119, 2008, pp.101-128;

R. BIN WONG, *The Search for European Differences and Domination in the Early Modern World: A View from Asia*, *The American Historical Review*, vol. 107, n. 2, 2002;

J. DIAMOND, *Armi, acciaio e malattie. Breve storia del mondo negli ultimi tredicimila anni*, Torino, Einaudi, n.ed., 2008;

A. GUNDER FRANK, *Preface to ReOrient. Global Economy in the Asian Age*, University of California Press, 1998;

<http://wsarch.ucr.edu/archive/papers/gunder/prefreor.htm>;

2) Economia di mercato e capitalismo sorgono e si sviluppano solo in ambito europeo?

Alcuni contributi al dibattito in corso:

P. D. CURTIN, *Mercanti. Commercio e cultura dall'antichità al XIX secolo*, Bari-Roma, Editori Laterza, 1988, pp. 3-17; 94-183;184-262;

E. L. JONES, *Il miracolo europeo. Ambiente, economia e geopolitica nella storia europea ed asiatica*, Bologna, Il Mulino, 2005

, n. ed. pp. 7-111;

P. KENNEDY *Ascesa e declino delle grandi potenze*, Milano, Garzanti, 1999 n.ed. pp. 19-71.

3) L' "Economia mondo" europea: F. BRAUDEL, *La dinamica del capitalismo*, Bologna, Il Mulino, 1981, pp.25-124;
I. WALLERSTEIN, *Il sistema mondiale dell'economia moderna. L'agricoltura capitalistica e le origini del sistema mondiale dell'economia europea nel XVII secolo*, Bologna, Il Mulino, 1978, pp. 3-167 ;

4) Le altre "economie mondo": F. BRAUDEL, *La dinamica del Capitalismo*, Bologna, Il Mulino, 1981, pp. 25-124;
E. L. JONES, *Il miracolo europeo. Ambiente, economia e geopolitica nella storia europea ed asiatica*, Bologna, Il Mulino, 2005 , n. ed. pp. 207-305.
P. KENNEDY, *Ascesa e declino delle grandi potenze*, Milano, Garzanti, 1999 n.ed. pp. 7-71;

5) L'Asia prima dell'Europa? G. ARRIGHI, *Adam Smith a Pechino. Genealogie del XXI secolo*, Milano, Giangiaco-
Feltrinelli Editore, 2008, pp.13-22;
K. N. CHAUDURI, *L'Asia prima dell'Europa. Economie e civiltà dell'Oceano Indiano*, Roma, Donzelli, 1994, pp. IX-XXX; 149-190;
K. POMERANZ, *La grande divergenza. La Cina, l'Europa e la nascita dell'economia mondiale moderna*, Bologna, Il Mulino, pp. 9-115; 117-182; 183-258; 259-324; 325-404; 405-454.

6) Le prima fase dell'espansione europea (secoli XV-XVII):

E. L. JONES *Il miracolo europeo. Ambiente, economia e geopolitica nella storia europea ed asiatica*, Bologna, Il Mulino, 2005 , n. ed. pp. 113-204;
P. KENNEDY *Ascesa e declino delle grandi potenze*, Milano, Garzanti, 1999 n.ed. pp. 72-125;;
I. WALLERSTEIN, *Il sistema mondiale dell'economia moderna. L'agricoltura capitalistica e le origini del sistema mondiale dell'economia europea nel XVII secolo*, Bologna, Il Mulino, 1978, pp. 81-207.

7) L'ascesa olandese: I. WALLERSTEIN, *Il sistema mondiale dell'economia moderna. Vol. II. Il mercantilismo e il consolidamento dell'economia mondo europea(1600-1750)*, Bologna, Il Mulino, 1982, pp. 19-187;
C. WILSON, *La repubblica olandese*, Il Saggiatore, Milano, 1968, pp. 7-58; 74-91; 185-246.

8) Il duello franco-inglese per l'egemonia:

I. WALLERSTEIN, *Il sistema mondiale dell'economia moderna. Vol. II. Il mercantilismo e il consolidamento dell'economia mondo europea(1600-1750)*, Bologna, Il Mulino, 1982, pp. 263-433;
I. WALLERSTEIN, *Il sistema mondiale dell'economia moderna. VOL III. L'era della seconda grande espansione dell'economia-mondo capitalistica (1730-1848)*, Bologna, Il Mulino, pp. 9-196;

9) L'ascesa e l'egemonia inglese C. A. BAYLY, *La nascita del mondo moderno (1780-1914)*, Torino, Einaudi, 2004, pp.XIX-XLIV; 35-125;
J. DE VRIES, *The Industrial Revolution and the Industrious Revolution in The Journal of Economic History*, LIV, 1994. n. 2, pp. 249-270;
I. WALLERSTEIN, *Il sistema mondiale dell'economia moderna. VOL III. L'era della seconda grande espansione dell'economia-mondo capitalistica (1730-1848)*, Bologna, Il Mulino, pp. 197-396;
C. WILSON, *Il cammino verso l'industrializzazione. Economia e società nell'Inghilterra del XVII e XVIII secolo*, Bologna, Il Mulino, 1979, pp. 353-478.

Dettagli sul corso

Storia sociale dei media - a.a. 2008/09

Docente: Fabio Chisari, Stanza 244, tel. 095 7102239, email: fchisari@dmu.ac.uk

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 6, a scelta)
Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 6, a scelta)

Programma del corso

Una storia dell'epoca contemporanea attraverso il prisma dei media, partendo dall'avvento della stampa di massa nel tardo Ottocento per approdare ai media elettronici dei nostri giorni: questo è quanto il corso si propone di approfondire, analizzando in prospettiva storica il ruolo dei media all'interno della società contemporanea. Per fare ciò si insisterà sui molti fattori che influenzano il ruolo di uno specifico mezzo di comunicazione in un dato momento storico: il contesto politico, culturale ed economico; l'interazione tra mutamento tecnologico e sociale; i rapporti tra i media in quanto istituzioni e lo stato; l'interscambio tra i diversi media; la tendenza alla convergenza multimediale.

La parte di approfondimento si soffermerà sulla storia della pubblicità in Italia dal secondo dopoguerra ad oggi, con una particolare attenzione rivolta ad uno dei fenomeni pubblicitari di maggiore impatto sociale: Carosello. Attraverso lo studio di questo particolare aspetto della vicenda complessiva dei mezzi di comunicazione di massa italiani si cercherà di leggere e interpretare l'evoluzione della società del nostro Paese, dei suoi fenomeni di costume, del suo sviluppo industriale ed economico.

La struttura del corso prevede che gli studenti affrontino una prova scritta in itinere ed impostino una serie di presentazioni multimediali di gruppo sui temi affrontati. Essendo l'esame finale basato sulla valutazione di queste attività pratiche, la frequenza è caldamente consigliata.

Testi

Parte generale:

Zeffiro Ciuffoletti / Edoardo Tabasso, *Breve storia sociale della comunicazione*, Carocci 2007

Approfondimento:

Daniele Pittèri, *La pubblicità in Italia. Dal dopoguerra a oggi*, Laterza 2006

Piero Dorfles, *Carosello*, Il Mulino 1998

Dettagli sul corso

Tecnica del giornalismo - a.a. 2008/09

Docente: Maria Lombardo, Stanza 264, tel. n.d., email: lombardia2@gmail.com

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 6, a scelta)
Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 6, a scelta)

Programma del corso

Notiziabilità e notizia, fonti d'informazione, generi giornalistici, stesura dell'articolo, come si costruisce il giornale, norme giuridiche e deontologiche della professione giornalistica, le principali differenze fra l'esercizio della professione giornalistica da un Paese all'altro. Il corso si sviluppa attraverso didattica orizzontale e attività laboratoriale che prevede la stesura di elaborati con lavoro di gruppo guidato dalla docente. Nell'ambito del corso è previsto un impegno esterno e una simulazione di lavoro redazionale. Incontri in aula con giornalisti ed esperti e visite ad alcune redazioni sono inseriti nel percorso didattico.

Fondamenti

- Maria Lombardo, *La tecnica del giornalista*, Cuecm, Catania 2008

Approfondimenti:

Testo obbligatorio

- Maria Lombardo, *Giornali d'Europa*, ed.it, Catania 2008 (tutte le parti introduttive, il capitolo relativo alla stampa italiana e altri due capitoli a scelta dello studente)

Un testo a scelta fra

- Vittorio Sabaadin, *L'ultima copia del New York Times nel 2043*, Donzelli, 2007
- *La stampa italiana nell'età della TV. Dagli anni Settanta a oggi*, a cura di Castronovo V., Tranfaglia N., Laterza, 2008
- Scalfari Eugenio, *L'uomo che non credeva in Dio*, Einaudi, 2008

Avvertenze

Si raccomanda la frequenza alle lezioni e la partecipazione alle esercitazioni scritte. Gli articoli scritti come esercitazione sono richiesti e valutati in sede di esame. La mancata consegna degli articoli comporta votazione più bassa.

Modalità d'esame

L'esame comporta la consegna e discussione di articoli e domande su questioni teoriche trattate sul libro di testo nonché discussione dei testi di approfondimento

Si ricorda che del libro "Giornali d'Europa" gli studenti devono leggere su uno solo dei tre volumetti i capitoli inerenti i giornali dell'area linguistica in cui sono specialisti: per l'inglese Gran Bretagna e Irlanda, per il tedesco Germania e Austria, per il francese Francia e Belgio. Chi non ha frequentato le lezioni può ritirare in segreteria di presidenza gli articoli distribuiti in aula. Esercitazioni da fare e portare agli esami: leggere i 3 articoli di cronaca giudiziaria, preparare un glossario dei termini della cronaca giudiziaria (es. Pubbico ministero, accusa, difesa, processo, rinvio a giudizio etc) e riscrivere in 20 righe l'articolo sul caso di Gabriele Sandri. Anche l'articolo sul salvacuore va sintetizzato in 30 righe. Inoltre scrivere un articolo su una notizia originale scoperta autonomamente. Nelle scorse settimane era stato messo sul sito articolo inchiesta sugli over 50 ispirandosi al quale bisogna fare un'inchiesta autonoma sugli over 50 in piccola azienda locale a propria scelta

Dettagli sul corso

Teoria del linguaggio A-L - a.a. 2008/09

Docente: [Sebastiano Vecchio](mailto:sebacchio@tin.it), Stanza 133, tel. 095 7102277, email: sebacchio@tin.it

Corsi di laurea: Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 9)

Programma del corso

Primo modulo

Il primo modulo del corso punterà a fornire in maniera ragionata le nozioni fondamentali necessarie per accostarsi agli studi linguistici e riflettere sulla natura dell'oggetto *lingua*. Il libro in programma è uno solo, impegnativo e non manualistico, ma autorevole e sostenuto da una linea di pensiero ben chiara, che va seguita passo passo.

T. De Mauro, *Lezioni di linguistica teorica*, Laterza, 2008

Secondo modulo

Il secondo modulo si propone di dar conto, almeno sommariamente, di alcuni dei tanti modi in cui la riflessione teorica sul linguaggio viene concepita e praticata. Nel presentare le questioni più dibattute, tenderà tuttavia di dare una prospettiva che metta in condizione di orientarsi riguardo le modalità e le ragioni dei diversi punti di vista. Tema centrale sarà la questione di un'unica facoltà simbolica umana che si realizza in pratiche linguistiche diverse.

Fondamenti

I due libri in programma si raccomandano per la completezza e l'affidabilità, oltre che per la chiarezza, e sono orientati alle stesse finalità del corso: introdurre alla teoria del linguaggio, riflettere sul rapporto con le lingue. Il secondo, in particolare, inquadra anche storicamente le questioni trattate.

M. Mazzone, *Menti simboliche. Introduzione agli studi sul linguaggio*, Carocci, 2005

L. Formigari, *Introduzione alla filosofia delle lingue*, Laterza, 2007

Approfondimenti

Gli studenti sceglieranno, dopo averne presa visione in libreria, uno tra i libri seguenti:

F. Cimatti, *Il volto e la parola. Psicologia dell'apparenza*, Quodlibet, 2007

F. Ferretti, *Perché non siamo speciali. Mente, linguaggio e natura umana*, Laterza, 2007

D. Gambarara, *Come bipede implume. Corpi e menti del segno*, Bonanno, 2005.

Dettagli sul corso

Teoria e tecnica della comunicazione pubblicitaria A-L - a.a. 2008/09

Docente: Salvatore Scibilia, Stanza 269, tel. n.d., email: sscibilia@yahoo.it

Assistente: dott.ssa Livia Leonardi, email: livleo82@virgilio.it

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 6, a scelta)
Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 9)

Programma del corso

Teoria e tecnica della comunicazione pubblicitaria - 9 CFU

Come già verbalmente annunciato nel corso della lezione inaugurale, dal programma indicato on line vanno escluse le parti relative a Mc Quail "Sociologia dei media".

I testi in programma sono dettagliati come segue:

Testi

Marco Vecchia, *Hapù*, Lupetti Editore. capitoli 1-2-3-4-5-6 fino al par."l'accordo con l'uditorio".

Mario Morcellini, *Mediaevo*, Carocci Editore (solo parte prima)

Salvo Scibilia, *Creatività*, Lupetti Editore (i primi cinque capitoli)

Letture supplementari:

L. Oddo e A. De Micheli, *La fabbrica degli spot*, Lupetti Editore

Teoria e tecnica della comunicazione pubblicitaria - 6 CFU.

Gli studenti dell'indirizzo artistico-letterario 6 CFU, oltre a Mc Quail, escluderanno dal programma il volume di Demicheli-Oddo e amplieranno la lettura del volume di Mario Morcellini "Il mediaevo italiano" (dall'inizio fino al cap. 4 della parte seconda).

Per gli studenti che hanno sostenuto l'esame (6 CFU) e che a seguito di passaggi di piano di studi devono **integrare 3 CFU**, il programma è il seguente:

Denis McQuail, *Sociologia dei Media*, Il Mulino. cap. 1-2-3-4-5-6-13

A. De Micheli - L. Oddo, *La fabbrica degli spot*, Lupetti editore

Il corso provvede, all'interno dei processi culturali, a fornire le coordinate di base della comunicazione attraverso i mass media. All'interno di un quadro più ampio, viene preso in considerazione in modo circostanziato, il pianeta pubblicità. Che cos'è; chi la fa; come si fa. Che cos'è l'advertising *above e below the line*. Verranno chiarite le caratteristiche specifiche dei singoli media: stampa, cinema, televisione, radio, affissione, web. E di conseguenza: mercato, marca e senso. Come si pensa, si organizza e si produce uno spot. Come si modulano strategia e creatività in funzione dei media. Che cos'è la creatività e quali sono le sue connessioni con la retorica. Rimuovendo le incrostazioni pregiudiziali che solitamente gravano sulla comunicazione commerciale, il corso si propone di trasformare la condizione dello studente da quella di mero pubblico a quella (almeno in termini di prospettiva) di addetto ai lavori. Il corso prevede una corposa analisi di *case history* e un'attività in aula di esercitazioni pratiche.

Esami scritti *in itinere* sono previsti a fine corso.

La frequenza pertanto è caldamente consigliata.

Dettagli sul corso

Teoria e tecnica della comunicazione pubblicitaria M-Z - a.a. 2008/09

Docente: [Filippo Spataro](#), Stanza 244, tel. 095 7102807 o 338 1764142, email: vicefili1@tin.it

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 6, a scelta)
Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 9)

Programma del corso

Programma (6 CFU):

Vecchia, Marco, *HAPU'. Manuale di tecnica della comunicazione pubblicitaria*, Lupetti

Codeluppi, Vanni, *Pubblicità*, Zanichelli

Petruccelli F. e Verrastro V., *Introduzione alla psicologia della pubblicità*, Franco Angeli

Integrazione (9 CFU):

Polesana, Maria Angela, *La pubblicità intelligente. L'uso dell'ironia in pubblicità*, Franco Angeli